

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75



La Sagra dell'uva.

1931-32



UFFICIO COMMERCIALE RADIO

UFFICIO DI ROMA

VIA XX SETTEMBRE, N. 98G.



*Chiarificate
la voce*

del vostro apparecchio, applicando valvole **ETA**.

Le valvole **ETA** assicurano chiarezza di tono, finezza di sfumature, perfezione di ricezione senza distorsioni.

Sirac
Concessionaria
esclusiva per l'Italia
e Colonia

Sede:
MILANO (105) Piazza L.V. Bertarelli, 1
Negozio di Vendita.
MILANO - Corso Italia, 6
Uffici:
ROMA - Via F. di Savola, 2
GENOVA - Via XX Settembre, 42
NAPOLI - Via G. Verdi, 18

**VALVOLE
ETA**
*Giovinezza
della Radio*



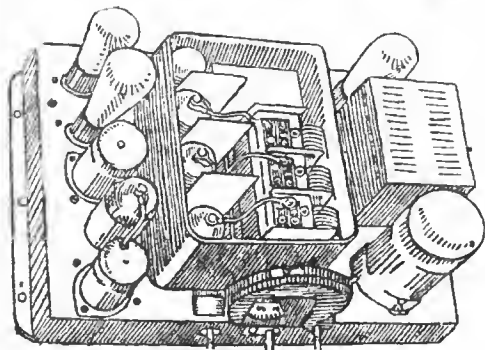
Dal giornale "RADIO WEEKLY ..."

« Durante la recente riunione dei Rivenditori della CROSLEY RADIO CORPORATION, vennero conferiti alla fabbrica tanti ordini per 50.000 apparecchi supereterodina ».

« Questo inizio di grandi ordinazioni del nuovo CROSLEY Super, che è un apparecchio a 8 valvole, push-pull, viene indicato da Powell Crosley come il più grande ordine ricevuto in una sola volta dal 1928 a oggi; il suo valore si aggira ai 5.000.000 di dollari, pari a 100.000.000 di lire italiane! ».

« Il nuovo apparecchio ha incontrato il desiderio di tutti i nostri Rivenditori: ciò dimostra che questo ricevitore è il migliore sinora fabbricato. Abbiamo la convinzione che le condizioni generali miglioreranno e si può predire facilmente che i Rivenditori della CROSLEY conseguiranno quest'anno fortissime vendite ».

Il motivo di una così formidabile ordinazione, è dovuta al fatto che l'apparecchio



“SUPER 120,” NON E' UN MIDGET!!!

Bisogna distinguere e saper distinguere!

Confrontate la perfetta e solida costruzione del nostro chassis (8 valvole - altoparlante dinamico gigante - potenza - grande selettività - sorprendente naturalezza) CHE LA RADIO CROSLEY VIGNATI VENDE A

L. 2800 (completo - escluso abbonamento alle radioaudizioni)

Ditta VIGNATI MENOTTI - RADIO “CROSLEY,”

Sede Centrale LAVENO (Varese)

AMMINISTRAZIONE: Viale Porro, 1 - Telefono 19

LABORATORI: Via Ceretti, 2 - Telefono 18

FILIALI: MILANO - Foro Bonaparte, 16 - Telef. 17-765 — VARESE - Corso Vittorio Emanuele, 19 - Telef. 16-53

Radiocorriere

I nostri programmi e quelli degli altri



È chi ci rimprovera di non tenera nella giusta considerazione le lettere che ci scrivono gli abbonati alle radioaudizioni in merito ai programmi e, d'altra parte, c'è chi ci fa carico di dare troppa importanza alle lettere che in proposito ci vengono indirizzate.

Persuasissimi siamo, per le esperienze ormai fatte, che accontentare tutti non è possibile, ma non per questo riteniamo di dover seguire l'invito di quanti vorrebbero trovare ogni discussione sui programmi; e per due motivi: perché una qualche buona idea che ci dia un contributo per raggiungere quel *quid medium* di cui andiamo in cerca per soddisfare il più grande numero di ascoltatori, può sempre venir fuori; ed in secondo luogo perché gli ascoltatori che amano scrivere e ci tengono ad esprimere le loro opinioni sui programmi, se trovano chiusa la nostra, busano a qualche altra porta e trovano chi delle loro proteste si fa eco, magari senza vagliarle, e con la inevitabile conseguenza di aumentare la confusione ed il contrasto di pareri a tutto danno della diffusione della radiofonica nel nostro Paese.

Una critica radiofonica non esiste ancora tra noi, così come ancora non esiste in altri Paesi, per quanto quotidianamente vada aumentando il numero di coloro che della radio s'interessano con intelligenza e la seguono con metodo e con continuità, in modo da poterne parlare e scrivere con competenza. Non esiste una critica radiofonica, come non esiste un'arte radiofonica, ma di radiofonica, e non senza nostro compiacimento, si scrive da qualche tempo con maggiore frequenza; ma non è senza rammarico che

siamo portati a constatare che purtroppo la materia per le discussioni e per gli appunti continua ad essere unicamente fornita da ascoltatori, i quali non portano nel dibattito che espressioni di tendenze personali.

E ne vengono fuori di ogni colore.

Dal contrasto tra lettere e lettere, tutte pubblicate integralmente e quasi sempre benevolmente commentate, vengono fuori tali enormità che stupisce non saltino agli occhi di chi è incaricato di tener dietro alla rubrica; anche a voler essere imparziale, non può, questi, non tener conto di quanto già è stato da lui pubblicato e vorrebbe, per lo meno, evitare le contraddizioni più stridenti che tolgono ogni carattere di serietà, non solo alle argomentazioni, ma alla rubrica stessa.

E' di questi giorni la lettera di un ascoltatore pubblicata da un giornale quotidiano, nella quale si lamenta che le nostre stazioni trasmettono le trasmissioni di opere italiane, e più precisamente delle opere che costituiscono la base di qualsiasi cartellone di stagione lirica. A parte che il cartellone dell'Eiar comprende il novanta per cento di opere italiane e tra queste un buon lotto di quelle tali opere che l'ascoltatore mentovato richiede, il fatto sintomatico è che proprio sullo stesso giornale, a distanza di non molti giorni, è stata pubblicata un'altra lettera, nella quale si protestava perché l'Eiar aveva compreso nel suo cartellone troppe opere di repertorio, trascurando gli spartiti dei giovani e le esecuzioni di quei drammi lirici che, per essere machiniosi, raramente compaiono sui manifesti teatrali.

Altra considerazione che vediamo di frequente far capo in lettere di ascoltatori, riguar-

da i programmi esteri. A non sapere come stanno le cose verrebbe fatto di pensare che la radio italiana, per quanto riflette i programmi, non solo si trovi in condizione di inferiorità rispetto a quella delle altre Nazioni (cosa che non è, e lo dimostrano le attestazioni che giungono all'Eiar da ascoltatori stranieri e più ancora ne fanno testimonianza le cronache dei giornali esteri che s'interessano di radiofonica), ma porti nei suoi programmi tale povertà e uniformità di idee che un ascoltatore intelligente altro non può fare che dare l'ostracismo alla rete nazionale.

I programmi delle stazioni estere li seguiamo anche noi e senza dubbio con maggiore attenzione di quella che non mettano nel seguirli gli ascoltatori, ma, per quanto animati dalla intenzione di trovarvi delle cose eccezionali, non fosse altro che per prenderle come esempio e studiarci di ripeterle, quelle grandi cose, che a parere dei brontoloni ci dovrebbero essere, non riusciamo a scoprirle. Indubbiamente, a prendere in blocco tutti i programmi di una giornata delle stazioni europee (il Radiocorriere ne pubblica una sessantina), qualche cosa di buono ed anche di eccezionale in questa o in quella stazione lo si trova sempre, ma se a questa forma di esame se ne sostituisce un'altra, che è la sola ragionata, e cioè quella delle trasmissioni di una sola stazione nel giro di una settimana, risulta evidentissimo che quanto si fa da noi non è inferiore a ciò che si fa nelle più potenti e nelle meglio attrezzate delle stazioni estere.

La radiofonica, a differenza del teatro, non dispone ancora di una tradizione: tutto quanto si fa ha carattere sperimentale. Con tutto questo, però, in base alle esperienze fatte

ed ai giudizi che su tali esperienze si sono avuti, ogni Nazione ha composto per i suoi programmi degli schemi che segue diligentemente, cercando di apportarvi, volta a volta, quelle variazioni che le nuove prove consigliano e quel tanto di novità che è necessario per mantenere vivo l'interesse e togliere alle trasmissioni l'uniformità.

Nella formulazione di questi schemi ogni Ente ha tenuto conto delle tendenze, dei gusti e delle preferenze degli ascoltatori; ma chi li esamina deve tener conto anche che essi rappresentano un indice delle possibilità artistiche, tecniche e finanziarie di cui l'Ente è in possesso. Gli schemi, cioè, sono in rapporto ai complessi artistici di cui una stazione può disporre, delle sorgenti d'informazione che può sfruttare, dei limiti che nelle concessioni sono stabiliti. E perché no?, anche della particolare natura del popolo a cui le trasmissioni sono indirizzate.

Non è nostro proposito fare dei confronti tra quanto si fa da noi e quanto si fa nelle stazioni estere. Sarebbero inopportuni. Noi sappiamo le difficoltà che s'incontrano nella compilazione anche del più modesto dei programmi e sappiamo pure che molte iniziative naufragano, non per mancanza di volontà o d'intelligenza, ma unicamente per concorso di circostanze. Ma tale confronto, che sarebbe inopportuno se fatto da noi, lo possono fare i lettori. Il Radiocorriere dà settimanalmente tutti gli elementi per un giudizio.

E' una forma d'indagine che non manca d'interesse e che noi consigliamo di fare a quanti si preoccupano del problema radiofonico e di programmi scrivono e parlano, assai più badando ai propri gusti che non a quelli della maggioranza, per

lamentare determinati eccessi o presunte parsimonie. Ma l'indagine ha da essere metodica, fatta stazione per stazione, e almeno nei programmi di una settimana.

Ad indagine compiuta noi abbiamo la certezza si troveranno concordi con noi nell'affermare che se ci sono stazioni che hanno programmi più eclettici dei nostri, perché si trovano a poter disporre di un maggior numero di artisti di varietà, altre che dedicano maggior tempo alla musica culturale e alle conversazioni scientifiche, letterarie e storiche, ed altre ancora che assai

più di noi frastagliano i loro programmi, e destreggiandosi con la musica riprodotta, compongono degli «insieme» che apparentemente danno l'impressione di essere più dei nostri dilettabili, non vi è stazione che ci superi nella varietà degli schemi e nella frequenza delle trasmissioni di spettacoli che possono fermare l'attenzione dell'ascoltatore per tutta una sera.

Tutto si può far meglio, d'accordo; è questo il proposito che ci guida nella nostra fatica; ma per intanto quanto viene da noi realizzato è pur già qualche cosa.

Visita di Casella a Perosi

Fissato per telefono il giorno e l'ora, Casella ed io filiamo in automobile verso il Convento di piazza Adriana ove dimora da tempo l'illustre Direttore della Compella Salsina.

Don Lorenzo ci accoglie con la più schietta cordialità e, mentre sediamo, dice al Casella: «Io conosco il suo quartetto; l'ho inteso per radio, esordito mirabilmente dal complesso Lener, e sono rimasto veramente ammirato e sorpreso per l'originalità della forma e l'andace contenuta armonica. Ah! lei, Casella, è veramente un innovatore».

«Non vi sono innovatori, esclama Casella, ma bensì esistono dei ritardatori».

Per senza annuire decisamente l'illustre Accademico mostra di essere della stessa opinione. Indubbiamente il suo pensiero deve essere tornato in quel momento alle sue lotte giovanili con il dogmatico Musafia all'epoca appunto della sua cessione alla Cappella Sistina.

A quel tempo, dopo una non facile lotta contro potenti antagonisti, annidati nelle anfrattuosità della scottistica contrappuntistica imperante nelle basiliche, Perosi vinse la battaglia per la riforma della musica sacra; così, come oggi il Casella, dopo un ventennio di duro passione, riesce a far trionfare un suo stile e una sua scuola che ha al suo attivo una schiera di non trascurabili proseliti in Italia ed all'estero.

Alfredo Casella aveva visto la prima volta il Perosi nel 1899 a Parigi dove egli completava i suoi studi con i maestri Leroux e Fauré.

Cose interessanti, a proposito della nostra, dice il Casella. Soprattutto la sua ammirazione per le trasmissioni interne dalle varie stazioni italiane. Infinitamente più interessanti, conclude, delle trasmissioni delle stazioni estere.

«Quali sono infatti le stazioni straniere che possono trasmettere da quattro centri storici e culturali come la Scala di Milano, il San Carlo di Napoli, il Teatro Reale e l'Angusale di Roma?».

Quali il Casella si indugia a parlare di musicisti italiani e stranieri più o meno radiofonici. Due grandi

autori antiradiofonici per eccellenza, secondo lui, sono Riccardo Wagner e Riccardo Strauss. La loro complessa struttura polifonica sembra sconvolgersi e frantumarsi dinanzi ai microfonici di risonanza. Autori invece perfettamente radiofonici sono Mozart e Rossini, il primo ancora più del secondo.

Casella, a richiesta del Perosi, parla poi della sua opera La donna serpente; della favola dei Gozzi che ispirò Wagner per la sua prima opera, La Fata, delle maschere che fanno parte dell'intreccio e dei due personaggi tragici che fanno contrasto alla vicenda comica.

Poi il Casella s' alza di scatto, è avvicinandosi al piano o coda, il suggerimento dono dei concittadini di Tortona, mette le magiche mani sulla tastiera e, dopo pochi accordi arpeggiati, quasi a preparazione, incontra a suonare del Bach.

Il divino Sebastiano riesce finalmente a fondere in un solo palpito i cuori dei due maestri.

Dopo aver suonato vari preludi e fughe a memoria il Casella si mette a leggere della musica annotata dal Perosi che è sul leggio.

E' una delle più celebri fughe per organo di Bach trascritta dal Perosi per pianoforte ad usum delini come ci spiega il Perosi stesso per farci intendere che può trascritto per la. Il Casella ricorda la trascrizione fatta dal Liszt, per concludere che le due trascrizioni differiscono solamente per alcune ottave in più aggiunte dal Liszt per rafforzare il tema ogni quattordici, si presentava al pedale organistico.

L'autore delle due Resurrezioni che o soli 27 anni sollevò ondate di entusiasmo per tutte le cattedrali d'Italia ebbe egli apporivo a capo della sua orchestra e dei suoi cori, e il giovane capo-scuola dello moderna musica italiana si sono infine stretti con viva simpatia la mano, affrettati dalla divina arte di Sebastiano Bach.

Era quanto voleva; se pure, per dire la verità, non avesse preveduto l'efficace intervento del mago di Eisenach.

EZIO CARABELLA.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

SCOPERTA DELL'AFRICA

Per noi, pigri viaggiatori, che abbiamo girato a stento in quanti giorni, un decimo del nostro Continente, questo viaggio il mondo sedotti in una poltrona di cinematografo, potrebbe essere un raffinato spettacolo (salvo il ritorno di coscienza), eppure, come avviene per i portoghesi a teatro, diventiamo subito diffidenti.

Per esempio, di Africa già ne abbiamo abbastanza.

Dal Viaggio di Gide al Congo, su su, per i molti films d'argomento africano, abbiamo visto troppe volte, queste danze frenetiche, queste capanne a cono, e i paesaggi ora di alberi altissimi, ora di tenuti sfondi, come in certi paesaggisti francesi.

E anche conosciamo le abitudini di questi signori, che mandano le loro mogli al lavoro, e da esperti godimento, passano il tempo o prebano, a lufarsi nel loro ekimetrei riscuoli, e, di quanto in quanto, a fare la guerra!

Una delle più belle rivelazioni dei films africani è stata la magnificenza dell'uccidere di questi negri, che camminano come danzassero una danza imperiale, e aprono nuovi orizzonti ai cultori europei della ginnastica rituale...

Ma nel complesso fin qui la vita africana dell'obblivio, ci si era mostrata piuttosto idilliaca, fra un lago e una capanna, tra la preparazione del cibo e la cura personale delle belle negre, dai denti recanistici.

Nel nuovo film, che ho veduto lunedì mattina, in visione privata, al cinema San Carlo di Milano, film di autentico interesse, la nota dominante dovrebbe essere il pericolo. Un'Africa più virile da caccia grassa.

Vi si vedono ancora le legittime gazelle, le zebre decorative, corrono a frode per le praterie, come in uno sterminato maneggio, i grandi uccelli, alti più di un metro, dalle orecchie e dalle punte rosse (ci dicono!) che fingono di nuotare in laghi infantili, e sono invece ritti su un fondo a fior d'acqua che non si vede.

Ma, quando s'alzano, coprono il sole.

Tuttavia una musica più alta è dato qui dai rinoceronti, dagli elefanti, e, specialmente, dall'urlo del leone. A farli più terribili ci sono primo le mostruose lunghe leone di corni, animali, tra il bufalo e il cavallo, e ci vien detto che sono il pasto normale del re della foresta!

Ma ovvero visto tanti re rinvenuti in uno corte più terrificanti, e mi meraviglio solo, della tranquillità che si leggeva sul viso dei due protagonisti uomini, che hanno il solo difetto, in un film così inquietante, di chiamarsi troppo spesso, pacificamente, per nome: Carlo! Paolo!

Ogni pauroso gesto di leone è intramezzato da un sereno invito a contemplarlo: Paolo, fotografarsi. E' la sola nota inopportuna in un concerto veramente grandioso e ammirabilmente diretto.

Vi sono spettacoli, come l'insinuazione delle leoniste decantatrici, che danno il senso del diluvio univer-

sante... E infatti, dopo il loro passaggio tutto è divorato, inaridito, spento.

Certi effetti di enscena, coi pesci che saltano contro corrente e ci documentano, in modo riciclosino, alcuni nostri vecchi e clichei scottistici, ricompaiono una volta di più al cinematografo, il suo imperiale damiano sull'acqua.

Non vi dirò della scena culmine: la catastrofe, quella in cui anche i leoni vogliono conservare la verità del povero negro, e lo divorano, o quasi, davanti ai nostri occhi: ma forse è un'allucinazione. Se le signore temono questa violenta impressione, dirò loro che la si ha così suggestivamente, che possono farsi coraggio.

Certo, la scena della caccia al leone, e più che tutto, la frenesia bottigliera di questi guerrieri delli, con le loro decorazioni mostruose, che li trasformano in maschere del teatro tragico, e questi sudori gialli e rossi (ci dicono) su cui bottonano le punte delle frecce avvelenate, dà il brivido dell'avventura, anche a chi, come noi, non ha mai cacciato, nemmeno le quaglie.

Un film veramente bello, con un'Africa sussurrata, guerresca, minacciosa. Un particolare raffinato della tribù dei Pignesi, che s'impura in questo film è il seguente, che vi raccomando: questi esperti moralisti, alti un metro e trenta di più, scartano alcuni giganti (un metro e settanta) di altre tribù, che hanno il solo difetto di preparare il veleno per le frecce.

Ma un Pignese preparerebbe un tale veleno. La tribù s'alta davanti agli stranieri ostentatori del liquido micidiale, e immerge a turno la punta delle frecce nella tremenda boccinella. E poiché, dicono i Pignesi, è il veleno che uccide, e non basterebbe il ferro della freccia, per essi è assurdo il paradiso dei negri!

ENZO FERRIERI.



Tenore Romano Bonacini.

"DAFNI", del Maestro MULÉ

L'intreccio di « Dafni » è presto riassunto: due pastori, Dafni ed Egla, si amano ma Venere vuole per sé Dafni mentre il pastore, per amore della sua pastorella, respinge la Dea della bellezza. Venere, sdegnata, condanna i due innamorati ad eresia senza incontrarsi mai.

Egla, che brattando ha avuto la sfortuna di piacere a Sileno, il rapo dei satiri che seguono Bacco, per non essere giurata da questi mostri alzati contro di lei da Sileno stesso, si getta in un abisso.

Dafni afferma, che l'ha vista precipitare, non sapendo che Venere l'ha pietosa ha salvato la rivale, muore all'amore e al dolore, tra le braccia di Egla, troppo tardi ricongiunta al suo io.

Un fatto drammatico folle, che ispirò Teocrito, Ettore Rognoni, accademico d'Italia, poeta ed ellenista eretico, ha infusa una soave iza volta pastorale.

Nell'immenza dell'esecuzione radiofonica di « Dafni » creiamo stile, per la comprensione del melodramma, di riportare parte del giudizio che ne ha dato l'illustre critico musicale Fausto Torrefranca sulla *Radio Letteraria* del 25 marzo 1928, in occasione della prima rappresentazione al Teatro Italo d'Oriente.

Superfluo avvertire che il Torrefranca, nei periodi che seguono, parla del nostro Giuseppe Mulé, l'ispirato musicista di « Dafni ».

Ammiratore coltissimo, per vocazione e per ruzza, di Vincenzo Bellini, ha in un'opera di cui ballano ancora agli sogni dell'arte le rische della polifonia espressivista, della polifonia scultorea, della polifonizzazione romantica e decadente, egli ha la felice virtù di condensare in una breve volta melodica o in un rapido scatto ritmico un sentimento, un'immagine, una situazione scenica. Orfeo parla nei moti e nei ritmi cari al primo secolo con poche note che sanno creare uno sfondo eliso al ritorno di Dafni la Striata; Egla vocalizza su di un semplice Ah! un ritmo di siciliana che non occorre essere sicilianici per sentire quanto riccamente esprima quel senso di struggimento — e, anzi, di dispersione dell'anima nel canto — che è proprio della nostra terra antica e, quanto a Roma, immortale; la sampogna di Dafni sciolta in due battute ci hanno la gloria del giorno dorato dal sole e creano un Andante campestre dedicato quanto un fraglio antico, e poche note — che tendono come una vorlotta in cima ad un alto stelo — bastano a fiuggiare il primo monos composito da Dafni giovinetto: Dove sono le rose.

Il musicista risale il corso del tempo senza sforzo alcuno e, a traverso le meteore della Sicilia d'oggi, ritrova i semplici e casti accenti del melos ellenico; di quel melos che forse i letterati hanno troppo esaltato e del quale hanno esagerato gli effetti, ma che affascina ancora la mente di ogni restauratore del teatro musicale, dalle prime vittorie della Camerata dei Barbi alle più

impensate ricostruzioni rivoluzionarie del nostro tempo.

Né questa linearità del Mulé è monodica, anche nei momenti comici e satireschi essa si incide nella nostra memoria con segni sonanti e alliterati, come composta il rapido senza lentezza del nostro tempo, ma interessanti e chiari.

Manca, dunque, al connubio dei due artisti, che il bozzetto mito di Dafni ha uniti insieme, ciò che fa durevoli i matrimoni di amore; la congenialità. Tutti e due sono geniali ma ciascuno a suo modo.

Così, nella seconda atto, l'impaziente fantasia siciliana del musicista, dopo avere creato un altro rapido e vivo paesaggio — quello del bosco tra la notte e l'aurora — è costretta a sosare per colorire episodi che avvolgono in lenta spirale l'azione,



On. M. S. Mulé.

mentre nel primo atto avremmo voluto vedere Dafni presentarsi a noi come l'uomo che, forte della sua poesia e del suo sogno, sfida l'ira della Cipride voluttuosa per amore di Egla, e Venere apporre oniricamente in una nuvola e scagliare a dispetto, dopo un ultimo olimpico insulto al poeta sgomento e ritroso, la maledizione che separerà l'uno dall'altro i due pastori amanti.

La ricerca di queste dissonanze, come anche l'assenza delle concordanze tra poesia e musica — che in molti luoghi felicemente si completano — si fondano — ci farebbe andar troppo per le lunghe; dobbiamo, per ciò, limitarci a questi pochi accenti.

Ad ogni modo è certo che, con qualche sacrificio in favore dell'azione, un'opera come questa del Mulé, ricca di accesa commozione e fervida di movimento sopra tutto nei due atti estremi, manterrà le posizioni tanto brillantemente conquistate dinanzi al difficile pubblico romano.

La sostanza musicale di quest'opera è tale da interessare vivamente pubblico e critici.

Il musicista si vale con naturalezza e infinità di movenze tanto del

moderni colori armonici e strumentali quanto delle più remote tradizioni vocali e sa amalgamare gli uni alle altre in modo che il canto, a punto perché frastagliato, vola ed agitato dall'inquietezza tonale, si snaila del grigiore perlaceo che meglio contiene alla lontananza del mito.

Come nel divisionismo pittorico, nel quale il ritmo minuto e quasi microscopico dei puntini colorati crea la sintesi della luce se bene non braggiata quale essa è in natura, ma distesa sulle cose come un velo argenteo che palpiti del respiro ampio e calmo della vita.

Nel non siamo fanatici del Teatro musicale, tutt'altro. Ci sembra che il Teatro, così com'è rimasto in tre secoli e più di storia, vada a dire essenzialmente scenografico, letterario e statico, dell'Orfeo al Tristano, dal Glisone alla Salomé, dalla Boisaurat all'Alfa, dalla Melica alla Norma, dall'Idomeneo alla Lucia, sta finito.

Ed è finito a punto perché molti capolavori sono stati creati ed essi, in fondo, sono nullatutto che i vari adattamenti della solita formula antica alle ragioni estetiche di tante epoche quante sono state generazioni di musicisti, di tanti musicisti quante scuole si sono formate per il mondo: in Italia, in Germania, in Francia, da per tutta. Ma oggi l'arte è rapida mentre il teatro musicale è sempre lento. Il dissidio è mortale e Riccardo Wagner sarà il primo a morire.

Perché non vi ha, secondo noi, che una strada nuova: quella rovinosa del Moltiplicare delle Selve canoni; l'arte del quale incarnava un ideale, da tanto tempo da noi propagando e che ancora ci è caro. Solamente ci sembra che il Moltiplicare abbia realizzato portandolo alle conseguenze estreme per eccesso di reazione, utendosi di raggiungere così il massimo di coerenza e di rapidità stilistica.

Il salpiera condensa il lirismo in poche canzoni-quattro come in madrigli di canto, ma poi riduce di troppo le effusioni puramente musicali che pur sono necessarie allo sfogo o al riposo dell'immaginazione, tra un quadro e l'altro.

Ma un'altra possibile soluzione ci sembra sia questa del Mulé che vuole il mito della propria terra e il melos della propria razza che propugna ed afferma vittoriosamente il ritorno alla lirica contemplativa delle forme chiuse e del coro e invoca ispiratori del suo canto Dafni e Stesicoro. Essi, è lungi dall'essere altrettanto rapidi di movenze quanto quelli del Moltiplicare, ma gli indugi dei quali si basano così radicali nell'istinto della razza, sono così profondamente nostri che il tempo e lo spazio possono essere aboliti.

Di una scuola che attinga alle sorgenti del nostro folk-lore, insegnando sino nelle più remote memorie elleniche, noi abbiamo bisogno se vogliamo ritrovar noi stessi e ritrovarci vivi. E Mulé potrà essere il nostro Smetana e dare al nostro teatro quello che il musicista boemo diede alla sua patria: un teatro veramente nazionale, nella materia poetica e nei suoni.

FAUSTO TORREFRANCA.

Un martedì eccezionale

Un martedì radiofonico eccezionale è stata quella della settimana scorsa.

I radiomani erano avvertiti che, salvo imprevisti d'ordine tecnico, le stazioni nazionali in collegamento con Berlino avrebbero diffuso una conferenza di Alwin Slinitz su questo interessante tema: « Geni universali e teste geniali ».

Lo Slinitz ha portato la sua indagine sulla multiforme e poliedrica attività del genio che, quanto più è possibile, tenta più leve ad abbreviare lo scibile.

E' stato per noi molto di abbacozza sentire che il conferenziere tedesco esordiva con il classico insuperabile esempio di Leonardo da Vinci: pittore, architetto, scultore, idro, chimico, scrittore, medico, che scrisse, inoltre, un trattato di anatomia comparata, ideò un modello di macchina volante, uno scafandro da palombaro e affrontò il problema del moto perpetuo.

Con un colpo d'ala, lo Slinitz risalì alla causa delle genialità: ricordò Shakespeare e Wedekind che erano attori o attori; ricordò Federico il Grande, guerriero, filosofo, poeta, musicista e, fedele all'esordio, concluse con l'eloquente esempio di Mussolini.

Tutti sanno in Italia che il Buco è anche scrittore e violinista; vale a dire, martedì abbiamo avuto la soddisfazione di sentire per radio un dotto straniero attento all'attenzione di tutta l'Europa la formidabile e complessa personalità del Capo del Governo italiano.

La serata dell'eccezionale martedì ha continuato degnamente il pomergio con la trasmissione dal Gran Teatro di Ginevra del Don Giovanni, di Mozart, eseguito nel festo italiano di Lorenzo da Ponte.

Ricordiamo alcuni nomi: direttore d'orchestra Gottfried Becker; direttore artistico Oskar Watterlin; Attori principali: Karl Hammes (baritone del Staatsoper di Vienna) era Don Giovanni; Paul Bender (basso del Prinz Regenten Theater di Monaco) era il Commendatore.

Giuseppina Giamini, Kate Heldersbach ed Elisabeth Schumann sostenevano rispettivamente le parti di donna Anna, donna Elettra e Zerlina.

Salvatore Salvini era Don Ottavio e Fernando Autore Leporello.

L'eccezionale esecuzione di quest'opera che al librettista Da Ponte, avventuriero di stile casanoviano, definiva un capolavoro, aveva mobilità le stazioni radiofoniche di tutta Europa. Il nostro Gruppo Nord, in collegamento con Ginevra dette ai radioscultori, compresi i galenisti, la possibilità di gustare la musica di Mozart e di sentire la lingua italiana imposta in un teatro straniero e diffondersi sulle ali del canto nei cieli d'Europa.

Nou va dimenticata, tra i maggiori avvenimenti radiofonici internazionali della settimana scorsa, la celebrazione di Faraday avvenuta la sera di lunedì scorso e trasmessa dalla Queen's Hall. Parlarono il premier Ramsay MacDonald, il Duca di Broglie, Guglielmo Marconi, il dottor Elsur Thomsen e altre illustri personalità.

« ANNA KARÉNINA », DI IGINO ROBBIANI

Il compositore — Il libretto — Lo spartito.

Elbbe pienamente ragione Lorraino Perosi quando, appena scorsa la parata dell'Agademon», scritte da Ighino Robbiani ancor quindicenne o dighino fin del primu elementu di tecnica musicale, vide in esse i segul d'un pronchitissimu insegnu e incoraggiò el fanciullu a studiar musica.

Ighino Robbiani frequentava allora il Liceo, ma non quello musicale, quella nativa Cremona: ma dopo l'Agademon» (due ann svolgò un contrastu fra il bucu e il cattiv geniu della vila) il Robbiani poté dedicarsi alla musica, pur senza trascurare gli studi classici, che dovevano portarlo alla laurea in leggi, conseguita in vanti anni. Studiando a Pavia, ebbe notad di frequentar anchiu il Conservatoriu di Milano; ma, dopo la laurea, si trasferì a Roma, per acquiru nell'Accademia di Santa Cecilia le

trovarono tutti i congedati di cernarsi profittivamente, e il Robbiani non sfuggì alla regola. Buvette entrate in una organizzazione amministrativa e scrivere altre « note » che non quelle musicali, pur non trascurando il perfezionamento degli studi e dell'arte prediletta, sinché decise di prescudere l'« Anna Karénina » al Concorso governativo banditu nell'agosto 1923. Da tal atto doveva venir al maestro una tra le maggiori soddisfazioni della sua carriera e della sua vila, perché proprio lì suo spartitu viuse, e il giudizio fu emesso da una severa Commissione, presieduta da Giacomo Puccini, o di cui facevan parte Franco Alfano, Francesco Cilea, Bernardino Molinari e Tullio Solfrani.

Inclusa nel cartellone del « Costanzi » l'« Anna Karénina » fu rappresentata per la prima volta la sera del 6 maggio 1924 con esito analogico, di cui fanno fede le critiche su tutti i quotidiani romani. Allora la rappresentazione fu presentata S. M. la Regina Elena (che in un istante mezzo volle conoscere il compositore per rallegrarsi con lui, e alla quale fu poi dedicato lo spartito) e le LL. AA.

Il Principe Umberto e le Principesse Giovanna e Mafalda. Dopo qualche giorno l'autore fu ricevuto in udienza particolare da S. M. Il Re, per primo della intenzione di scrivere un « Trillio lirico nazionale » svolgessero in Roma, nel Medioevo comunale e nel Risorgimento, e per quest'ultimo periodo ispirarsi a « Romanismo » di Bevilacqua. Ebbene, questa nobile impresa è oggi per due parti ormai compiuta ed attende il giudizio del pubblico.

Prima di esporre brevemente il libretto di « Anna Karénina », ricorderemo che la già citata « pièce » di Edmondo Guitard servì anche ad Alessandro Gotti per un libretto musicale del compositore ungherese Feri Hubay, di cui lo spartito fu rappresentato a Budapest, qual temporaneamente a quello del Robbiani. Un confronto fra i due libretti fu fatto dal Dr. Spor Endre, critico ungherese, che rilevò la loro profonda differenza, dovuta al temperamento assai diversi dei musicisti. Di tal confronto ci piace citare questo giudizio importante: « Il Robbiani nel suo libretto fu guidato da un giusto istinto teatrale, ponendo il fulcro dell'azione nella collisione tragica di motivi psicologici e nella lotta che al svolge nell'anima della protagonista, fra l'ardente ed irresistibile passione dell'amante e l'amore appassionato della madre ».

Ghi pensò alla esultissima psicologia del romanzo tolstoliano e all'arte con la quale sono descritti i trappasi del protagonista verso la colpa e poi verso il castigo, non

potrà chiederlo al librettista, e neanche al compositore, di seguire Anna Karénina fedelmente in tutto il corso della sua drammatica parabola. Gli arbitri che il musicista si concedesse non vanno a questo riprovato, quando lo spartito suo ne sia giusto; il che appunto avvenne nel caso del Robbiani, dala il felice istinto teatrale, riconoscitogli già, come si vide, dalla Commissione della « Scala » e dal critico ungherese, a inece d'altri.

Ecco il primo arbitrio: la caduta di Wronsky da cavallo è fatta avvenire a metà dell'atto primo, che al svolge nel « pesage dell'ippodromo di Tsarsko-Selo, e non è accidentale, ma volontaria, avendo il brillante ufficiale di cavalleria promesso di far ciò ad Anna, rifiutante a cedere. Il duetto fra gli amanti, ancora platonicu, è preceduto dal pettegolezzi della contessa Miagkaja e del suo amante, non platonicu, tenace Makhotin, dalle chiacchiere del pubblico che assiste nel corso delle acclamazioni allo Gzar e dalla apparizione d'una infante Mugik, profeta di sventura. Alle grida della folla per la caduta di Wronsky, Anna non sa resistere, a il marito,

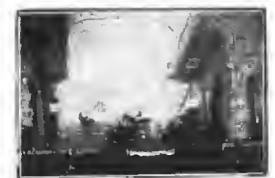
Karenin, la trascina via. Un angoscioso intermezzo descrive il ricovero al casa della coppia, tra cui sta per scoppiare il dramma.

L'arrivo a casa del coniugio interrompe le canzoni e le danze con le quali due vecchi servitori distruggono il piccolo Sergio. Karenin non crede alla moglie, che gli giura di non essere stata amante di Wronsky. Essa, d'altro canto, appena apprende che l'ufficiale non morì nella caduta, fugge come folle per raggiungerlo. Ma ritorna quando senta che il marito, chiamarla « Mammal mammal ».

Il secondo atto è quello ove più si sfaccia dal romanzo, perché si svolge a Venezia, in una vecchia palazzina sul Canal Grande, ove Anna e Wronsky al ruginano a goder del loro amore. E' carnevale, e una omilvia di maschera chiede a gran voce d'entrare per recitare una commedia, al termine della quale Colombina ed Arlecchino si smascherano, rivelando il loro vero essere: l'una è la contessa Miagkaja e l'altro è il tenente Makhotin; l'una non fa differenza tra il proprio vizio o la passione di Anna, l'altra assicura Wronsky che la Gzar non è il marito, ma il suo amante. Il ritorno a Pietroburgo. Rimasta sola, Anna rivede il funebre Mugik, ma vuol dimenticarlo sotto le carezze dell'amante.

Al pari del primo, l'atto terzo è diviso in due quadri, e così il primo ricorda le scene sparse presso il piccolo Sergio, che non vuol credere morte la mamma e che studia a malincuore ad imitare Wronsky e il padre. Rimasto solo, il piccolo

s'addormenta ed i vecchi servi introducono presso di lui Anna, riluorata in Russia per ottenere il divorzio. Madra e figlio sono, nel lesoro abbraccio, sorpresi da Wasili, che sa l'oscu ad averdu Karenin. Egli giunge, strappa il figlio dalle braccia di Anna e scaccia l'adultera. Il secondo quadro si svolge in una villa nei dintorni di Mosca; da una terrazza Anna ascolta Wronsky, divenuto colonnello, comandar il reggimento, e il treaso passa ogni tanto, con un rombo sinistro. Fredda è il saluto di Wronsky, che dice di dover partire, raccomandando al colonnello Makhotin di far compagnia ad Anna. Questi ne approfitta per corteggiare volgarmente la donna, cui rivela, respinto, che Wronsky non ne vuol sapere del divorzio, accettando ormai da Karenin, purché desideri di sposar una fanciulla. La « trulka » lo portò alla soluzione, ove



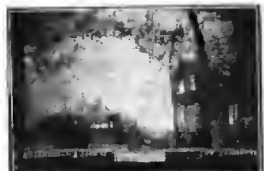
Anna Karénina. — Il « pesage ».

prenderà il treno per andarla a trovare. Anna è vinta; e quando le appare una volta ancora il funebre Mugik, lo segue all'ultima stada ad una passerella sopra i binari. Si ad un segno di spavento, si precipita mentre fragoroso passa il treno che porta Wronsky presso la fidanzata.

Questo il libretto, che anche fin da una semplice scorsa si rivela ricco di quadri e di momenti atti a ispirare un compositore d'opera. Quanto alla musica, una sua analisi minuta porterebbe troppo lontano, e sarebbe, del resto, pressoché inutile, dopo il diligentissimo studio fatto sullo spartito, e sulla purità di Giovanni Da Nova, che all'opera del Robbiani dedicò uno dei pregevoli « Fascicoli » editi da « Bologna di Poesia », di cui el siamo largamente giovali per far conoscere al lettori una impresa di modeste dimensioni, ma di meritate soddisfazioni.

L'analisi del Da Nova mostra l'oldamente la filia trama a la rigida inleialista tematica dell'opera intera, seguendo giustamente le modulazioni del testo, dopo aver affermato che il loro trattamento, così dal lato ritmico, come da quello armonico, polifonico e strumentale, è dovuto in modo esclusivo a ragioni d'origine spirituale, e che l'autore intendeva rendere, fin che gli fu possibile, ogni particolare e ogni sfumatura del romanzo da cui tolse la vicenda.

Nel e accontenteremo di riportar qualche giudizio complessivo sull'impressione riportata dal primi ascoltatori di Anna Karénina. Mario Inzaghi scrisse sul *Giornale d'Italia* che tale opera « ha insiti in sé gli elementi, i fattori estetici, musicali e scenici del successo »; che nel Robbiani « va riconosciuta la disposizione a essere se stesso, senza mai farsi cogliere o dominare dal pregiudizio di seute o di estetica,



Anna Karénina. — La villetta.

lezioni di Giacomo Salacchi, che la ebbe sempre carissimo e che sempre ebbe fede nel suo avvenire. Primi frutti degli studi, svolti con ardore, furono un'« Eligia » alla memoria della madre, una « Suite » in stile antico, un « Preludio, corale e fugu », o una « suite sinfonica moderna », che l'Orchestra dell'« Auguste » eseguì nel giugno del 1910 al « Teatro Nazionale », facendoli applaudire, come lavori seri e ispirati.

Maggior successo ancora ottenne l'anno dopo, al « Costanzi », la prima opera del Robbiani, che fu « E-villa », su libretto in due atti di Saverio Kambo, ispirata a una ballata di Helne. Se essa non fece il giro del teatro, come avrebbe meritato, concorse però non solo a far meglio conoscere il Robbiani, ma a procurargli anche l'appoggio dell'Editore Sonzogno, che gli offrì la scelta tra i migliori libri di musica. Il giovane maestro, molto seriamente, non si lasciò deviare dal gran nome di Gabriele d'Annunzio, iscritto sul libretto della « Parisina », essendosi sentita più commosso da una « pièce » di Edmondo Guitard, che da un'« Anna Karénina » del Tolstol. Avuto il consenso, adattò tale « pièce » al nostro teatro e la versò agli stessi, staccandosi dall'Alfano, che fu la « Resurrezione », tutta da un giudizio di sicuro effetto teatrale. L'entrata in guerra dell'Italia non impedì, però, l'esecuzione, tanto più che l'autore fu richiamato quale ufficiale d'artiglieria e fece o sentì tutta la guerra in una breve esca ad Udine egli si fece spedire la partitura per qualche riteco, e solo a cento ruscò poi a salvarla nelle tragiche giornate di Caporello. Ci fu in seguito il disordine del disguido, con la necessità in cui si

senza rimaner impigliato nei lacci dell'altrui forma o formula», e che infine lo spartito contiene abbastanza « per dire che il teatro lirico ha un musicista di più ». Non meno insanguignolo fu il giudizio espresso da Alberto Gasco sulla *Trubana*, che parlò dell'ingegno d'un artista alieno dal volgare, pugnace e indiscutibilmente robusto... nutrito di forti slanci e acceso di un sacro ardore per l'arte... musicologo, sanguigno e campione di buona razza ». E il bell'eco sul *Corriere d'Italia* merito al Robbioni d'aver « pienamente compreso il fibrillato e rivissuto l'azione », ed espressioni parimenti inusuali ne usano i critici degli altri quotidiani romani, il *Nuovo Paese*, il *Messaggero*, l'*Epoca*, l'*Impero*, l'*Idea Nazionale*, ecc.

Troppo facile sarebbe l'andar spigliando ancora nel giudizio dei critici le rappresentazioni di Cremona e di Bergamo, di Trieste, di Venezia, di Como, ecc.: in tutti il parere fu favorevolissimo, o lo stesso risorsero posero in luce difetti felici, di quelli che il tendere del tempo basta a correggere. Il pubblico poi, e cioè il giudice più importante in fatto di melodrammi, applaudi sempre con calore, dimostrando interesse e soddisfazione.

In complesso, ebbe ragione il Da Nova nel concepirsi il suo giudizio in queste parole: « organicità di concezione ed eclettismo di mezzi », e nel far notare che « l'impressione dell'unità è data da tutti i mezzi della materia asservita: dalla melodia all'armonia, dalla polifonia alla strumentazione, e persino alle personali, e non più tradizionali, indicazioni dei tempi nella partitura ».

« Dopo di che diventa inutile il far l'elenco dei pezzi che più piacquero, e fra i quali spicca la scena in cui Anna, rispirata di soppiatto nella casa maritale, contempla il piccolo Sergio addormentato. Si tratta d'un bello spartito, organico e villoso, concepito dopo una profonda sintonia per l'argomento: bisogna accoglierlo tutto, così com'è, pur riconoscendo che non tutto le sue pagine sono pienamente equilibrate. A quale spartito del resto, e sia pure fra i capolavori consacrati dal tempo, si potrebbe chiedere la perfezione assoluta? Anna Karénina non pretende di più oltre all'essere un bel dramma, pince-nez, nuovo, dignitoso e di forte teatralità. Merita dunque ben d'essere ascoltato, tanto più ch'esso confermò le doti d'un musicista dal quale possiamo attendere con fiducia manifestazioni artistiche del massimo interesse ».

CARLANDREA ROSSI.



La soprano Stella Simonescu-Daria, che canterà a Milano la sera del 2 ottobre.

Radiofonia e spiritismo

Chi poteva immaginare, settant'anni fa, quando lo « spirito » di uno scienziato annunciava, in una seduta medianica, « un apparecchio capace di trasmettere le onde sonore a distanza illimitata », che il vaticinio meraviglioso si sarebbe tradotto in realtà?

Questo ci rievoca un dotto dello spiritismo, Gino Trespioli, nel suo recente volume edito da Hoepli, a proposito di una seduta spiritica svolta attorno al 1860.

Lo spiritismo moderno di cui Trespioli ci porta una ricchissima documentazione scientifica ed epistolare, ricorre molto spesso, per la giustificazione o l'illustrazione dei suoi stessi fenomeni, alle manifestazioni della radiofonia.

« E' saputo — spiega ad esempio una di queste dotte « essenze » invisibili — che esistono, nello spazio infinito, delle onde eteriche che rendono suoni e segnali sensibili; orbene, nel campo spirituale avviene lo stesso. Esseri eterei, sopravvissuti in mondi agli umani sconosciuti, vibrano radiazioni fluidiche eteriche, che raggiungono l'ordigno epistimo, ricevente e trasmettente dei suoni e di segnali. Dunque, come per la radiofonia non viene a voi l'orchestra o l'oratore, per l'ultrafonia non viene a voi la personalità di chi fu Platone (od altro), bensì la radiazione della sua individualità, trasmessa in parole, in frasi, in capitoli, più o meno imperfetti, l'impersonale dipendente dell'organico cerebrale ricevente e dalle altre facoltà trasmettenti, fra cui ha la sua parte la fluidità dell'ambiente ».

Non è, chiarissimo: ma dobbiamo dunque credere agli spiriti?

La risposta è ardua: si naviga nel regno del mistero a dell'irreale. Questa breccia si avvicina a noi, tuttavia, in modo sorprendente, quando ascoltiamo la voce di Wagner, che si esprime così sulla sua arte sublime:

« La composizione musicale terrena è un'energia che viene dallo spazio e, nel sensitivo, attraversa a suono di anime, si accende. Quel suono, prima di tradursi in nota, ha percorso tutta la via, via di dolore e di lotte, ed è murmure di acque o canoro linguaggio di foreste. Il sensitivo raccoglie le energie dell'etere, le fonte, le traduce ».

Ma ecco le voci ultraterrene entrare addirittura in concorrenza diretta con le meraviglie della radio. Sono molte, ormai, le società medianiche che hanno potuto percepire milizioni di melodie eteriche, senza, si capisce, alcun intervento umano né... dell'antenna ricevente, invisibili musicie, attraverso strumenti invisibili di complete orchestre, hanno deliziosamente emmanato lunghi brani musicali, talvolta accompagnati da cori di numerosi cantanti. Il marchese Centurione Scotti, sotto la guida di uno spirito benigno, ha ascoltato allegre canzonelle siciliane e graziosi giocolieri partenopei.

Come spiegare, d'altra parte, il bvemente vaticinio che precedette la partenza del generale Nobile da Milano, per il volo polare con l'Italia?

Durante la seduta, alla quale partecipavano persone di indubbia serietà, fu richiesto dell'esito della spedizione. La medium gridò, all'improvviso:

— Vedo fumo, fiamme, morte.
— Ma di chi, perché?
— Urto, catastrofe. Vedo fumo, fiamme, morte.

A proposito della spedizione Nobile, è interessante conoscere come le voci ultraterrene abbiano riconosciuto ed esaltato il subacqueo della radio. Diamo in parola, per questo sorprendente episodio, allo stesso Trespioli.

« L'Italia, il mondo intero, seguivano da settimane con intensa commovente la tragica vicenda della spedizione artica del generale Nobile, lanciata in dirigitale verso il Polo. Dopo avere raggiunto la metà, nel ritorno, d'improvviso, il silenzio: nessuna voce veniva più per la radiofonia a narrare, come dianzi, d'ora in ora, l'epico volo. Silenzio che ci agghiacciava. Perdi, forse? come mai? dove? Passavano i giorni; tacevano, da tutta le parti d'Europa, per la radiofonia si invocava una voce dai dispersi; intanto i velivoli di parecchie nazioni, partiti dal dolore d'Italia, solcavano i cieli oltre le barriere dei ghiacci polari, nella bruma gelida, sfidando la morte per rintracciare gli eroi... La medium (arco 22 del 4 giugno 1928) cantò nella sua consuetudine solennità e, rivolte le domande al dottore, suo spirito-guida, si ebbe il seguente colloquio:

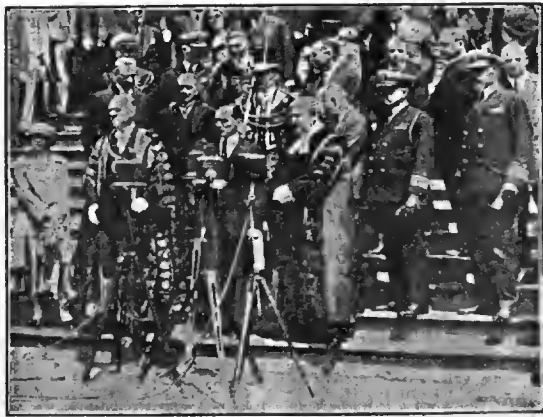
« Equipaggio non interamente accampato. Nave scomparsa. Esaurimento fisico, aiuto urge. Allarghiamenti e confortamenti viscerali di un moribondo. Comunicheranno per mezzo voci attraverso spazio onde heriziane, portano chiamante indicazione località ».

« Si potranno salvare? ».
« Non tutti ».
« Come avvenne la catastrofe? ».

« Navigazione al buio, urto, inaccensione di comando, falsa manovra ». La sera dopo, in una delle ebullientissime riunioni del « Rinosmeato », comunicati agli amici (generale com. P. Pagliarini, generale com. P. Pizzoni, ing. Roberto Corbi, prof. com. Roberto Nambias, conte Luigi Nanciziani ed altri) tale responso che, naturalmente, lasciò tutti increduli; ed io medesimo, lo confesso, tale rimasi. Ma eravamo in errore. Attendi giorni dopo una notizia che suscitò in tutto il mondo un'enorme sorpresa giunse per la onde heriziane, in virtù dell'ordine del disperso Biagi, e si apprese che nel buio della notte avevano l'improvvisa catastrofe: aveva stato un urto della nave sul ghiaccio, l'acconziata era scomparsa per non tornare più mai; l'equipaggio non interamente accampato piangeva i fratelli scomparsi per sempre con la nave; quelli del pack, fisicamente esauriti, ma non moralmente, ancora all'alito che urge, ma che non può giungere con la velocità che l'universale affetto vorrebbe. Più tardi si saprà che gli itinerari glaciali e confortamenti viscerali erano sofferti dal motorista Pometta, straziato dal colpo terribile al ventre, per cui moriva sul pack; più tardi saranno salvati, ma non tutti, cioè parecchi mesi dopo. Ed un anno dopo si affermerà ufficialmente che era mancato il comando, che si era verificata una falsa manovra ».

Dopo esempi mirabolanti di questo genere non ci rimane che chiedere ad un qualsiasi fantasma dell'al di là, come se stessimo in ascolto all'altoparlante, quale sia la nostra sorte: ed allentare, in santa pace, il sopraggiungere degli eventuali che noi dovremmo già conoscere in precedenza. Gli spiriti si lasciano andare, qualche volta, a confidenze più o meno discrete, ma il gran velo del futuro rimane inesorabilmente calato, sempre, per ogni creatura terrena.

a. pas.



Varii Lord Mayors inglesi davanti al microfono a un ricevimento in loro onore offerto dalla Municipalità di New York.

FAVOLA DEL CIRCAIDI

NERONE

Il velario s'alza sulla via Appia in una notte uovola. Simon Mago scava una fossa, mentre Tigellino sta vigile. Ironico Nerone, sgomento per aver visto un Ermini culla di serpi, Simone e Tigellino lo incenerano e l'aiutano a seppellire le ceneri della madre Agrippina. Ma il rito è appena finito che uno donna angustinata appare presso una tomba. Nerone e Tigellino fuggono, mentre Simon Mago, rinnato, pensa d'avanzargliarsi del folle amore che la donna, Asteria, gli confessa d'aver per Nerone. Asteria rinia sola, e non si risolve se non alla voce di Rubria, vestale profinata da Nerone e seguace dei cristiani per amore dell'Apostolo Fannelli, che su una tomba recita il Pater Noster. Asterio sparge rui lei fiori sul mudi, poi fugge. Fannelli viene a dar l'addio a Rubria, che gli confessa d'aver un peccato in cuore, ma la confessione è resa impossibile dall'apparire di Simon Mago, che per oro vorrebbe imparare dall'Apostolo il mezzo di far intracci. L'Apostolo lo maledice, e i due s'allontanano per opposte direzioni. Rinascono Nerone e Tigellino: quest'ultimo riesce a vincere la diffidenza del Cesare che, acclamato da uno splendido corteo, si lascia portar in trionfo.

Il tempio di Simon Mago, ove si svolge il secondo atto, è diviso in due parti: una per i fedeli, e il sacrario per sacerdoti che irrondono alla credulità dei primi. Rinasce vuoto il tempio. Simon Mago fa salire Asteria sull'altare, insondabile di ravvivere nel Cesare, turbato dal fantasma della madre, la sua paura. La fanciulla non dovrebbe lasciarsi toccare, ma quando Nerone le rivolge parole di passione, essa scende verso lui che, riconoscendo l'imbroglione, frantuma gli idoli del tempio, e dannò lei al viale delle serpi, e Simon Mago ad esser precipitato da una torre nel circo di delle Lucurie.

Nell'atto terzo è l'orto ove s'adunano i cristiani, che ascoltano da Fannelli le beatitudini evangeliche. Fuggono scemanti quando una fosca figura appare sul limitare. E' Asteria che, scampata alle serpi, viene ad avvertir i cristiani di star in guardia, perché Nerone e Simon Mago vogliono sangue cristiano. Fannelli, rinnato solo con Rubria, lucita ancora la fanciulla in confessor il proprio peccato, quando, accompagnata da Oobria, entra Simon Mago, fingendosi un cieco implorante la grazia del farisista cristiano. Viene sinascroto da Fannelli, ma se ne vendica facendo arrestar l'Apostolo, che vien portato via, mentre i cristiani cantano dolcemente, e Rubria viene, dallo stiro.

L'atto quarto è diviso in due parti. La prima si svolge nel "Circo", presso al circo ove pugnano gladiatori, danzano fanciulle e vagoni dati alle belve i cristiani. I compagni di Simon Mago ordono la congiura dell'incendio, che Tigellino vorrebbe sventare. Ma Nerone preferisce che Roma sia data alle fiamme, per godere dello spettacolo dell'incendio, per cantarlo e poter redificare più bella l'Urbe. Rubria tenta invano di salvare Fannelli, condotto al martirio, e non riesce se non ad essere condannata pur essa. Simon Mago, dopo essersi difeso inva-

no, è fatto salire su un'alta torre, donde vien precipitato. Scoppia Intanto l'incendio, e in breve l'«Oppidium» non è più che una voragine di fumo e di fuoco, fra toni, scillant e urli spaventosi.

Quando il fumo si diradò, appare lo «Spoliarium», sotterraneo del circo, in cui Asteria guida Fannelli a cercare Rubria, ferita a morte. Sorretta dall'Apostolo, la fanciulla confessa finalmente il suo peccato, che fu l'aver cercato di confondere la lampada della vergine cristiana con il fuoco di Vesta, incerta fra le due fedi. Può ora morir in pace, mentre Fannelli «uscita in lei la visione del lago di Tiberide, in cui oscilla ancor la barca ove prò Gede. Il grido di Fannelli sulla morte: «Rubria» rivela ad Asteria, tornata, il nome della fanciulla che seppe il bacio di Nerone. A lei, Asteria rende il fiore serbato dal primo incontro sull'Appia, e tosto fugge, mentre la volta rovina tra le fiamme.

(Casa Musicale Ricordi - Milano).

IL CONTE ORY

Innamorato della bella Contessa di Formoutiers, di cui il marito parti per le Crociate, il Conte Ory si camuffa in eremita e trova ricetto in un oratorio poco lungi dal castello di Per. Le sue buone maniere e l'abilità nel predicare gli procurano l'ammirazione degli ingenui contadini, convinti che in mezzo a loro si piovano addirittura un santo. Ma la bella Contessa è però innamorata anche il paggio Isolier, che viene a suonare alla porta dell'oratorio per chiedere consiglio all'eremita, parlando col quale si lascia strapper di bocca il segreto d'un travestimento per entrar di notte nel castello della Contessa, ch'è sua cugina. Il Conte Ory fa sua l'idea del travestimento; ma intanto gli tocca buttar via proprio questo d'eremita, e proprio davanti alla Contessa, che, alla casa della solitudine, era scesa dal castello per interrogare il frate tanto vantato. Ory è riconosciuto da un governatore e da un pedagogo che il padre spedi sulle sue tracce. Egli è costretto a ritirarsi lontano e barba, mentre la Contessa e i contadini fuggono spauriti. Il paggio Isolier risolve di far buona guardia presso la bella cugina.

Il secondo atto si svolge nell'interno del castello. E' quasi notte e sta per scoppiare un temporale. La Contessa con lo anello ripensa ai casi della giornata e al pericolo corso presso il finio eremita, quando s'annunzia uno stuolo di pellegrini, imploranti soccorso contro la bufera, poiché dovettero abbandonar il convento per sfuggir all'insidia del Conte Ory e dei suoi degni amici. Impietosita, la Contessa, apre le porte. Ma le pellegrine non sono che avventurieri, e chi li guida, in veste di badessa, è Ory in persona. Mentre gli amici, spregiando il latte ch'è loro fatto poriare, vanno alla cerca del vino per abbandonarsi poi all'orgia e alle cauzioni, Ory cerca di sedurre la Contessa. Ma la persona e cui egli parla, rivela e nella penombra, non è la Contessa, bensì il paggio Isolier, che scaltamente ne prese il posto. L'equivoco si scopre solo quando Ory stende le mani per cingere la predica ormai spenta. Rimane scorciato, ma non può far vendetta, perché squilli di trombe annunziano l'arrivo delle Crociate del fratello della Contessa e dei Cavalieri che gli fanno scorta. Isolier accompagna ad un'uscita segreta il Conte, che la vigilia contante con gli amici, e rimane padrone del campo presso la bella cugina.

(Casa Editrice Ricordi - Milano)



QUALE E' IL MIGLIORE APPARECCHIO RADIO

Non è il circuito,
non è il numero delle valvole,
non è il lusso delle decorazioni,
non è il prezzo,
non è una riuscitissima prova che permette di giudicare
se un apparecchio è migliore di un'altro.

La superiorità è oggi esclusivamente determinata dalla qualità delle parti componenti, perché soltanto con componenti perfetti è oggi possibile assicurare oltre che il rendimento, la durata e la costanza di ogni ricevitore.

La massima cura è riposta dai costruttori scrupolosi nella scelta delle capacità elettrostatiche fisse e variabili perché da esse dipende in gran parte la durata delle caratteristiche di ogni apparecchio radio.

Sui migliori apparecchi radio, italiani ed esteri, sono montati i condensatori della

SOCIETÀ SCIENTIFICA RADIO
BREVETTI DUCATI DI BOLOGNA

Ufficio di MILANO - Foro Bonaparte, 65

Ufficio di BERLINO - Kleitsstrasse, 7

Deposito di ROMA - Via XXIV Maggio, 44



SOCIETÀ SCIENTIFICA RADIO BREVETTI DUCATI DI BOLOGNA



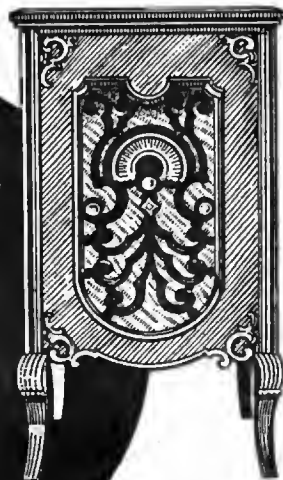
Cosa troverete nei quattro nuovi apparecchi S. I. T. I.?

IMPORTO
ACME
FIRENZE



MODELLO 53 M

CHASSIS 53



MODELLO 53 R. G.
Radio gramofono



MODELLO 53
Mobiletto da tavolo

- I. Effettivo progresso tecnico
- II. Estetica
- III. Ricezione da tutta l'Europa
- IV. Selettività è un fatto compiuto
- V. Tonalità morbida e naturale
- VI. Eliminazione dei disturbi
- VII. Monocomando
- VIII. Regolatore dell'intensità
- IX. Altoparlante elettrodinamico
- X. Il miglior compromesso tra qualità e prezzo

- I. 3 valvole schermate
- II. 1 valvola a griglie catodica
- III. 1 valvola raddrizzatrice a 2 vie
- IV. Filtro di banda
- V. Tutti i voltaggi della rete
- VI. Regolatore volume a variazione logaritmica
- VII. Attacco per "pick-up."
- VIII. Funzionamento senza antenna
- IX. Accoppiamento diretto alla b. f.
- X. Il più moderno e il più sicuro radioricavitore



SITI 33
a 3 valvole

S. I. T. I.
SOCIETÀ INDUSTRIE
TELEFONICHE ITALIANE
Anonima Capit. L. 12.000.000 int. vers.
MILANO - VIA PASCOU, 14

Una partita a morra

Fidanzamento ad una sola velocità
e tutto di un pezzo, quasi con il permesso dell'autore.

Un abbonato, che nasconde modestamente sotto lo pseudonimo le sue non dubie disposizioni all'umorismo ci manda questa parodia della famosa *Partita a scacchi*. La pubblichiamo volentieri a dimostrazione di come la pubblicità radiofonica, esaltatamente ripetuta, possa rimanere impressa nella mente, fissare l'attenzione e stimolare anche piacevolmente la fantasia e l'immaginazione di chi ascolta.

Il fatto si svolge nella living-room di un vecchio e diruto castello della bnsa valle di Aosta, in tempo non precisato, ma certamente aggirantesi attorno al tredicesimo secolo. Il castello, che ricorda forse tempi un po' migliori, è all'epoca del fatto un cumulo o quasi di rovine, con comodità moderne e riscaldamento centrale. Sono personaggi del fatto, in ordine d'importanza:

IL PAGGIO FERNET LAPPONI, altotente, giovane, ricco di belle speranze e di galanti avventure. Porta modulando con grazia l'eremoscio, passandosi di tanto in tanto la mano nei capelli, nerissimi, ed interrompendo il suo dire con soste piene di raccoglimento, nelle quali maschera, appoggiondo con forza la schiena alla spalliera delle seggiole, un leggero stitamento di muscoli.

JODILAMBDA, castellana, orfano di madre. Quasi bellissima: come se ne dovevau vedere nel tredicesimo secolo. Trece chilometriche bionde come l'oro, occhi grandissimi di un celeste la cui il cielo si specchia eternamente sereno. Mani bianchissime, che paiono di marmo, guance leggermente rosce che il solo sguardo di un uomo rende scartate. Nella sua bellezza hanno la loro parte cosmetici, matite rosse, azzurre, ecc.

IL CANUTO GENITORE, sua padre. Uomo come non ne nascono più, di relli pensieri, fedele, costì quel casti, alla parola dritta. Lunga e fluente barba bianchissima. Non nasconde i suoi ottant'anni suonati.

IL CONTE DI TROMBONE. E' uno di quei personaggi assolutamente inutili, dei quali sono seminate tutte le commedie molto moderne, e sostituisce alla nostra il tradizionale cameriere che non parla. Lo sostituisce, notoriamente parlando poco. E', come i fatti spiegheranno in prosieguo, il signore di poggio Fernet.

IL CANUTO GENITORE (muove da una finestra all'altra con passi spielati. Si volge ad un tratto verso la diletta figlia Jodilambda, che sta riticciando le labbra cal rosso):

Già da diversi giorni piove che Dio la manda,
E qui fa un freddo cane, diletta Jodilambda.

JODILAMBDA:

Se il prezzo del carbone purtroppo è rincarato,
Potremo riscaldarci facendo il pugiato.

(Eseguiscono. Naturalmente il CANUTO GENITORE le prende di santa ragione, e riaggiustandosi la papalina ed il nudo della cravatta, morimora con rimpinuto):

IL CANUTO GENITORE (ponendosi uno stringente dilemma):

O le trovo uno sposo o un di m'accappa: aut, aut...
Cerchiamo uno sposo. Lo metterò k. o.

(Squilla il telefono. Con la premura che caratterizzava in simile circostanza le ragazze del tredicesimo secolo, versa l'apporecchio si precipita la bella Jodilambda. La comunione, che viene dalla portineria dell'avito castello, la lascia alquanto delusa, e fa l'ambasciata al padre con voce rotta dal disappunto):

JODILAMBDA:

E' giunto nel maniero il conte di Trombone.
Chiede di pernottare col paggio e il can barbone.

IL CANUTO GENITORE:

S'accomodi! Chiedetegli se ha freddo, fame, sete...
Abbia una bella camera col bagno e... il Musagete.



(L'idea di illustrare le grazie e comodità della moglie seduce la bella Jodilambda, che accoglie con uno significativo e promettente strizzata di occhi i sopraggiunti).

IL CONTE DI TROMBONE:

Tal quale mi vedete —
son conte di Trombone,
Pregato dall'autore —
partecipo all'azione
E finisco per farci — la parte del cafone.
Adoro il caffèlatte — v'inziuppo il panettone
E cinque volte all'anno — ne faccio indigestione.
Vado girando il mondo — col cane e gli sproni
E m'è bdo compagno — Paggio Fernet Lapponi.

(A questo punto si sente inziuppo a presentarsi al pubblico anche il)

PAGGIO FERNET:

Son paggetto e son Fernet — Mangio anch'io latte e caffè,
Però senza panettone — privativa del padrone.
Quando vado in società — v'inziuppo il panettone
E mi sbanco, a perditato — ma in amor son fortunato.
Non parliam del mio valore — con le amiche del Signore
E dell'abile canorra — con la quale gioco a morra.

IL CANUTO GENITORE:

Con la mia Jodilambda, vecchio amico Trombone,
lo ti dō il benvenuto da caro compagno:
Te, il fido paggio e il cane accolgo di gran cuore;

(Fro sè, con la preoccupazione di rigore tu chi ospiti i cari amici li accoglie con entusiasmo):

Speriam che non si fermi più di quarantott'ore!

(Abbracci generali e diffusi fra i presenti. L'aspetto del CONTE DI TROMBONE non lascia dubbi sulla sua stanchezza).

IL CANUTO GENITORE (a Trombone):

Mentre t'apparti un poco a farti più decente,
O caro Tromboncino, non ti farebbe niente
Che il tuo paggio restasse con mia figlia alle prese
In una particella di morra giapponese?

IL PAGGIO FERNET:

Qual pregevol guiderdone — fia di posta alla tenzone?

IL CANUTO GENITORE:

Se tu vinci... oh, ma indovina! — ti darò... la Salitina.

IL PAGGIO FERNET:

E se perdo, l'esecrando — pena qual per me sarà?

IL CANUTO GENITORE:

La mia figlia Jodilambda — o marrano, vedi là?
E' capace di far tutto — civetter con due e con tre,
E recarsi, quando è in lutto — al cinema ed al caffè...
Sa vestirsi... a caro prezzo — comper gioielli rari,
Esaltarsi coi liquori — bere il Bitter di Campari,
E' abbonata ai Libri Gialli — è tortissima di pugno,

Sa ballare tutti i
balli — ... e, se
vuoi, ti rompe
il grugno.

Tale quale tu la
vedi, è per bene
— come il
faul...

Se tu perdi, se tu
cedi, in isposa
io te la dō.

IL PAGGIO FERNET:

Giusto ciel, tremendo è il patto!
— come faccio a dir di no?

Se fuggir potessi
ratto...



IL CANUTO GENITORE: In isposa io te la dò!

LA BELLA JODILAMBDA: Giurabacco, vincer deggio!

IL PAGGIO FERNET: A salvarmi, come fo?

IL CONTE DI TROMBONE: Non potea capitar peggio!

IL CANUTO GENITORE: In isposa io te la dò!

(Il canuto genitore e il conte di Trombone se ne vanno per la porta di servizio. Restano Jodilambda e paggio Fernet, che si siedono nel vano di una finestra, sì che la luce del vespero, veniente da fuori, disegni in su la vetrata di controluce il profilo di entrambi).

LA BELLA JODILAMBDA:

Prima di dare inizio alla fatal partita,
Non vorresti, Fernet, bere una Martinita?

IL PAGGIO FERNET:

Ma certo, Jodilambda! Soltanto, per piacere,
Di vera Acqua Sangemini aggiungici un bicchiere!

LA BELLA JODILAMBDA:

Ah!, tu sei buongustaio! Quasi scommetto che
Le cravatte e camicie comperi da Cadè!
E che la nera chiona hai sì lucente e fina,
Perché l'hai con l'O'Cap lavata stamattina!

(La bella Jodilambda ha nel frattempo versato al paggio Fernet l'aperitivo convenuto. Torna quindi a lui, si asside per la fatale partita, celando, per non tradirsi, gli occhi stellati sotto un superbo paio di occhiali neri):

Che hai, povero paggio, che guardi e non favelli?

IL PAGGIO FERNET:

Ti guardo quegli occhiali, che sono tanto belli!
Quale fine buon gusto! Oh, non dirmi di no!
Certamente comprati tu l'hai da Viganò!

(Si accosta a lei per i primi colpi della fatale partita, e ad un tratto si arresta commosso):

Perché la tua bellezza mi sembra celestiale?

LA BELLA JODILAMBDA:

Perché spalmò le guance di Neve Giocondal,
Perché sul nivo, collo, sul viso delicato
S'elfonde il soavissimo Giacinto Innamorato...
Ma tu fammi ammirare quel tuo golf così bello!

IL PAGGIO FERNET:

Me lo ha fatto mia nonna, con la lana Rubello!

(Ritaccuccia il gocio. Ad un tratto s'ode una canzone leggera accompagnata da un suave fruscio):

Che bebbe canzonet! Chi mai sospira e invoca?

LA BELLA JODILAMBDA:

I dischi del fonografo che piacciono alla cuoca...
Mentre sgombrava e sventola, o paggio di Trombone,
La cuoca ascolta trepida... la Voce del Padrone.

IL PAGGIO FERNET (estasiato):

Oh, poesia domestica! I dischi sui fornelli...

LA BELLA JODILAMBDA:

Sei matto! Di' piuttosto sulla Radio Marelli!

IL PAGGIO FERNET:

Esce da qualche disco quel suono rōco e basso?

LA BELLA JODILAMBDA:

No, ma le triglie friggono, cotte con l'olio
Sasso.

IL PAGGIO FERNET:

La cuoca musicale farà dei piatti buoni...

LA BELLA JODILAMBDA:

Lo credo: minestrina glutinata Butoni.

IL PAGGIO FERNET (inquieto):

E dopo?

LA BELLA JODILAMBDA:

Poche cose, perché, caro poeta,
L'amore per esprimersi deve restare a dieta.
Ma perché giunga all'estasi, dolcissimo delirio,
Potrai, poeta, scegliere tra le Conserve Cirio.

IL PAGGIO FERNET (soddisfatto):

Benissimo! e alla fine che dolce ci sarà?

LA BELLA JODILAMBDA:

Lo si domanda, o ingenuo? Crema Gelata Elah!

(Riprendono il gioco. Ma paggio Fernet è troppo attento. Quindi cerca con subdole arti di distrarlo la bella Jodilambda, ed a bruciapelo gli chiede):

In qual sciocco paese sei venuto alla luce?

IL PAGGIO FERNET (con nostalgia, molta nostalgia):

Io sono nato dove senza filo si cuce,
Dove d'inverno il freddo è tal che il foco gela
E l'estate è sì calda che ogni gallina anela
Mangiare un po' di ghiaccio prima di far Coccòde (1).
Sì che non le succeda di far l'ova già sode.
Laggiù la primavera è tutta una canzone,
Laggiù l'autunno invece è tutto un acquazzone.
Laggiù non vi son strade, ma sol giardini e parchi,
E si passeggia ignudi, con le calze Demarchi;
Van per i viali i bimbi, tenendosi per mano,
Felici delle loro scarpe marca Acropiano;
Laggiù non v'è telefono, laggiù radio non v'è...

(Accentuando la già molta nostalgia):

Come è dolce il paese, dove son
nato me!

(Di colpo si accorge che la bella Jodilambda fa fotini, e grida):

Mia bella Jodilambda, mi par che
bari al gioco!

LA BELLA JODILAMBDA:

Ah, noi Se mi permissi di far qualche truccetto,
Fu sol per farti perdere, o mio
Fernet diletto!

Che se, pezzo di idiota, tu perdi la partita,
Ti sposo e t'incatenò per tutta la tua vita.

IL PAGGIO FERNET:

Questi son sciocchi scherzi da fare in società
E non così a quattr'occhi come noi siamo qua!

IL CANUTO GENITORE *(che in questo punto rientra con il conte di Trombone):*

Come va la partita?

IL PAGGIO FERNET:

E vieni a domandarlo?

Il mio sdegnoso aspetto non basta a dimostrarlo?
Vecchio, se un vecchio mobile io possedessi mai,
Lo venderei sollecito pagando gli usurai.
Credi, bel vecchio mobile, credi alle mie parole:
Usa le irresistibili Pasticche del Re Sole.
Tra cento castellane, bionde, vezzose e ricche,
Io preferisco quella che mangia le Pasticche!

IL CANUTO GENITORE *(al quale gli anni hanno fatto lo scherzello di far calare le fanciulle addive):*

Questo franco parlare m'empie di gioia il core!
Jodilambda, il tuo povero canuto genitore
Alle braccia ti affida di questo prode paggio,
Che di prenderti in moglie ha perfino il coraggio!
Potrò così sereno chiudere la mia vita,
Benedicendo sempre la fatale partitella!

LA BELLA JODILAMBDA *(rivolgendosi al paggio Fernet):*

E ancor, povero ingenuo, mi guardi e non favelli?

IL PAGGIO FERNET:

Che vuoi? Chi l'ò debba prenderti senz'altra per i capelli?

IL CONTE DI TROMBONE *(che vuole far sentire almeno ancora una volta la sua voce):*

Lasciate che il mio augurio concluda tanta festa:
Che l'orca della pace vi cada sulla testa!

FINE.

ROL.

(1) Coccòde per Coccòde: licenza poetica...

Il nuovo concetto fisico dell'universo

La scienza ha risolto dell'universo, nell'ultima trentennale, alcuni difficili problemi che affaticavano per secoli le menti degli studiosi dei fenomeni naturali e del cosmo, giungendo alla conclusione che l'Universo, in tutte le sue manifestazioni — esseri viventi, alberi, rocce, luce, raggi X, e via dicendo — si compone di tre cose: protoni, elettroni e fotoni. Qualunque oggetto è composto di un'immensità di molecole, ciascuna delle quali è un meraviglioso complesso in mole da miliardi d'anni, risultante dall'unione di atomi differenti fra loro, alcuni per la qualità chimiche, altri soltanto per il loro peso. A loro volta questi atomi sono composti di piccolissime particelle che si manifestano mediante le loro cariche elettriche, rispettivamente positive e negative, e si chiamano protoni ed elettroni. Per quanto è dato conoscere, tutte le particelle con la medesima carica elettrica si rassomigliano esattamente: quelle cariche positivamente, i protoni, hanno la parte maggiore del peso dell'atomo, mentre quelle cariche negativamente, gli elettroni, sono corpuscoli vivaci dai quali dipendono le combinazioni chimiche, la conduttività elettrica, ed altri fenomeni. I protoni e gli elettroni, raggruppandosi variamente, formano i differenti atomi. I fotoni sono i corpuscoli che secondo la teoria di Newton, modificata da Einstein, costituiscono la luce, la quale, nello stato attuale delle cognizioni scientifiche, è il problema più oscuro della fisica.

Circa cent'anni addietro (1832) il botanico Brown scoprì i così detti «movimenti browniani», ossia quell'agitazione più o meno viva, che nei liquidi esaminati con un potente microscopio mostrava le granuzioli minutissime, di tre o quattro millesimi di millimetro, ed anche meno; soprattutto i granuli di grasso o di pigmento. Con un ingrandimento di 2700 diametri sono stati cinematografati i movimenti browniani di granuli d'olio sospesi nell'acqua, ed un illuminoso professore nordamericano, il Compton, li ha paragonati ad una folla di danzatori di jazz. Le particelle più piccole hanno movimenti più rapidi di quelle relativamente più grosse.

Quale è la causa di questi movimenti? Per molti anni i fisici spiegavano la pressione dei gas sulle pareti di un recipiente con l'ipotesi che essi siano composti di molecole animate da grande velocità; calcolarono questa velocità in rapporto alle pressioni osservate, trovando che l'energia del loro movimento era proporzionale alla temperatura e che quella delle molecole più piccole doveva essere uguale a quella delle molecole più grosse; motivo per cui il movimento delle molecole piccole doveva essere più rapido. Or bene, l'accurato studio dei movimenti browniani ha dimostrato che l'energia di movimento delle granuzioli

di cui si tratta soddisfa le leggi della teoria elettrica circa le molecole; cioè: il movimento di tali particelle si può considerare un vero e proprio movimento molecolare, tenendo però presente che ciascuna d'esse consiste di un milione d'atomi, e forse più.

Tutto ciò dimostra come e quanto sia lontana dal vero l'idea che ci facciano in generale della «materia morta» e ci permetta d'intravedere l'attività continua delle cose che dicono morte.

Il dottor Wilson, quando, in seguito all'osservazione di alcuni fenomeni naturali sulle montagne della sua natia Scozia, concepì il progetto di formare nubi artificiali mediante l'espansione di aria umida, constatò ben presto che è assai difficile di rinselarsi se nell'aria non vi sono delle particelle, p. e. di polvere, che agiscano come nuclei per

la condensazione dell'umidità. E siccome è possibile di ripulire l'aria con mezzi acconci, Wilson, operando con aria perfettamente scevra di qualsiasi corpuscolo in sospensione, constatò che la presenza in casa di lioni — parti cariche di elettricità di atomi o molecole — determinava la formazione della nuvola, che si condensava su essi, e sapendo che i raggi alfa del radio producono degli lioni nell'aria che attraversano, decise di servirsi di lioni così prodotti per i suoi esperimenti. L'apparecchio adoperato a tale scopo è semplicissimo: consta di un cilindro di vetro chiuso da un fondo, entro il quale si muove uno slantuffo. Una parte del cilindro, al di sopra dello slantuffo viene riempita d'aria satura di umidità, accuratamente filtrata e alquanto compressa, di cui si determina l'espansione abbassando rapidamente lo slantuffo. In queste condizioni non si verifica la formazione di una nube; la quale avviene invece se nella camera d'aria si pone un minuzolo di radio generatore di raggi alfa e conseguentemente di lioni. Wilson ha fotografato tali nubi, le

quali hanno la forma di lamine bianche nettamente definite radianti dalla sorgente; ciò dimostra che i raggi alfa sono minuscole particelle, animate da una velocità così enorme, che infrangono le molecole attraverso le quali passano, lasciando, come traccia, o sola, del loro passaggio, una certa quantità di lioni resi visibili dalle goccioline di umidità che si condensano su essi. Insomma, ciascuno delle nubi neri fotografate dal Wilson indica il sentiero percorso da una delle particelle emanate dal minuzolo di radio: particelle che, come Rutherford ha dimostrato sperimentalmente, sono atomi di elio. Questo sommo filosofo è riuscito, mediante un microscopio sensibilissimo, a contare gli atomi di elio, o particelle alfa, emanate da una debole sorgente di radio, accertando che il loro numero è proporzionale alla quantità di radio. Questo numero è enorme: un dilale pieno di elio ne contiene un numero rappresentato dalla cifra tre seguita da diciannove zeri. L'atomo di elio è il più leggero di tutti, eccezione fatta per l'atomo di idrogeno; tuttavia ho sotto gli occhi, mentre scrivo, una fotografia dove, insieme con la traccia di una particella alfa se ne vedono altre due, assai più d-boli, una rettilinea e l'altra curva, dovute evidentemente a particelle molto più piccole della particella alfa, che per ora chiamerò «particelle beta» e che, come è stato dimostrato mediante numerose esperienze, sono un componente comune di tutte le differenti forme della materia, di qualsiasi natura, ed hanno una carica di elettricità negativa che Millikan ha misurato ingegnosamente collocando una piccolissima goccia di mercurio fra le lastre elettrizzate di un condensatore, e poi proiettandovi sopra un raggio ultravioletto. Così facendo egli espulse i raggi beta dalla gocciolina di mercurio, la quale rimase con una carica positiva uguale a quella negativa portata via dalla particella beta; quindi regolò il campo elettrico del condensatore in maniera che la forza sulla carica della gocciolina di mercurio ne equilibrasse esattamente il peso. Così, conoscendo il peso di tale gocciolina, poté determinare la carica. Si trovò che ogni raggio, o particella beta portava via, lasciando la gocciolina di mercurio, sempre la medesima carica negativa, uguale in grandezza a quella di un lono d'idrogeno nell'elettrolisi. Constatato ciò, mediante esperimenti di deflessione magnetica si constatò che la massa di una particella beta è la mille ottocento quarantacinquesima parte della massa di un atomo d'idrogeno; ossia che tali particelle sono immensamente più piccole del più piccolo degli atomi. Inoltre, essendo dimostrato che esse si possono rimuovere da qualsiasi specie di materia, ne consegue che debbono essere, come sono effettivamente, uno dei componenti degli atomi. Scientificamente le particelle beta di cui si è detto finora, si chiamano elettroni. Siccome gli elettroni hanno carica negativa mentre gli atomi sono elettricamente neutri, è chiaro che questi debbono essere costituiti anche da una carica elettrica positiva a non soltanto di elettroni. Circa la



Un panorama della futura «Radiopoli» che si costruisce a New York.

distribuzione di tale carica positiva nell'atomo, gli scienziati hanno ottenuto nozioni importanti esaminando le fotografie delle tracce lasciate dalle particelle alfa. Alcuni di tali tracce sono rettilinee, ed il calcolo ha dimostrato, per una parte d'una di esse lunga circa 6,5 mm., che la particella alfa aveva attraversato circa 20.000 atomi. Ma siccome tale particella è un atomo di elio con una doppia carica positiva, ne consegue che mentre tale atomo attraversava gli atomi d'ossigeno o d'azoto dell'aria, si verificò per ben 10.000 volte il fenomeno paradossale di due corpi occuparsi il medesimo spazio nel medesimo tempo. Tuttavia accade qualche volta, e si vede nelle fotografie per la brusca deviazione della traccia, che la particella alfa urta in « oggettolo » tanto duro ed immovibile, da dover cambiare il proprio percorso; e siccome una collisione di questo genere avviene per ogni diecina di migliaia d'atomi attraversata, è chiaro che l'« oggettolo » urtato è più piccolo dell'atomo di elio. Inoltre, la brusca deviazione di quest'atomo appena avvenuto l'innalzo, dimostra che tale « oggettolo » è più pesante di esso. Pertanto nell'atomo esiste un nucleo, duro, impenetrabile, assai più piccolo dell'atomo stesso, di cui possiede praticamente la massa ed il peso.

Rutherford ha dimostrato che il nucleo atomico devia una particella alfa, come se la forza fra essi fosse una di repulsione fra due cariche elettriche, e che — come è ovvio — più grande è la carica del nucleo, maggiore è la distanza alla quale se ne sentono gli effetti; vale a dire che il nucleo agisce a guisa di un « ostacolo » più grosso ed il numero delle collisioni aumenta. Pertanto la carica del nucleo si determina contando il numero delle collisioni che avvengono quando un gruppo di particelle alfa attraversa un numero noto di atomi. Questo misurando dimostrò che il nucleo dell'atomo d'idrogeno ha una carica positiva uguale a quella di un elettrone; quello dell'atomo di elio, di due elettroni e così via, per tutti gli elementi chimici fino ad uranio, il cui nucleo ha la carica di 92 elettroni.

Questa scoperta suggerì che il nucleo che l'atomo consista di unità con una carica positiva uguale a quella negativa degli elettroni, e tale unità è il nucleo dell'atomo d'idrogeno. E' sorprendente che l'unità positiva di carica elettrica sia associata con una massa almeno duemila volte più grossa di quella associata con l'unità negativa.

Rutherford proiettando attraverso diverse sostanze dei raggi alfa emanati dal radio, ha trovato che essi distaccano da alcuni degli elementi più leggeri delle particelle che hanno la medesima carica e massa del nucleo d'idrogeno; pare che tali particelle non si possano liberare dagli altri elementi più pesanti solo perché il maglio di cui si dispone — ossia la particella alfa — non colpisce con potenza sufficiente. Tutto concorre a confermare che i nuclei dei diversi atomi sono un'aggregata di nuclei d'idrogeno, chiamati protoni, tenuti insieme da elettroni.

P. e., presumibilmente il nucleo atomico dell'ossigeno consta di 16

protoni, perché l'atomo di tale gas è 16 volte più pesante di quello dell'idrogeno. Questi 16 protoni sono tenuti insieme da 8 elettroni, lasciando come risultante sul nucleo una carica positiva di 8 unità; quella, precisamente, che fa deviare

le particelle alfa, intorno al nucleo stesso, a guisa di atmosfera, altri otto elettroni, formando un atomo neutrale; dipendono da essi le proprietà fisiche e chimiche dell'ossigeno.

E. BRAVETTA.

Progetti per la sistemazione della radiofonia in Francia

Dichiarazioni del Ministro delle P. T. T. signor Guernier

PARIGI, 1 settembre.

La situazione della radiofonia in Francia è tuttora estremamente precaria, « è in uno stato di anarasia », ha confessato lo stesso ministro delle P. T. T. in una lunga intervista col Journal, in cui promette di sistemare il tutto.

I posti privati francesi, alcuni dei quali sono riservati, non osano avventurarsi troppo, perché non sanno se una prossima legge non loro offrirebbe la strada alla vita. Dal canto loro le stazioni di Stato dicono che non possono fare gran che, mandando loro i proventi delle tasse, che attraverso permettono di far lavorare. Ora la Commissione delle Finanze della Camera è decisa a rifiutare qualsiasi specie di tassa finché il Governo non avrà presentato un progetto di statuto della radiofonia. Il ministro Guernier ha detto che per fare più presto prenderà come base di discussione il progetto di uno dei suoi predecessori, il Germain-Martin, che non potrà mai essere discussa, date le frequenti crisi di Governo che fioriscono in regime democratico. Egli è ostile alla creazione di un ufficio di Stato della radiofonia, ma, d'accordo coi relatori della Camera e del Senato, presenterà al Parlamento fin dalla sua riapertura un progetto di statuto che perti-

cipi tanto della libertà d'azione che del monopolio.

« Come uomo pubblico, ha detto il signor Guernier, io mi sono preoccupato di risolvere il problema, colpevole, in ragione della sua elevazione, ciascuno degli antagonisti di ieri possa adattare senza diminuirsi. E poi non ci sono innumerevoli silenziosi sanfilisi di cui io, uomo di Governo, debbo preoccuparmi? E allora ho ragionato nel modo seguente: La radiofonia è nella situazione attuale della scienza il solo mezzo per far penetrare in tutti gli angoli del mondo, nello stesso istante, tutte le verità e tutti gli errori, tutte le conoscenze utili e tutte le sciocchezze, tutte le parole di saggezza e tutti gli incantamenti di disordine. Ho quindi un duplice dovere: »

1° agire, perché se non si agisce, i riflettori di radio ascolteranno tutto quanto viene dall'estero, buona o cattiva, e non ascolteranno che questo;

2° agire in piena, e intendo con questo (ed è l'aspetto positivo del problema) che nella Francia democratica l'organizzazione della radiofonia deve essere tale, che in qualsiasi punto del territorio, qualsiasi francese, munito di un apparecchio a buon mercato possa

ascoltare una radiodiffusione. Posta questo principio, mi son rivolto ai tecnici e ho domandato al generale Ferrière, la cui scienza è ammirata in tutto il mondo, di stendermi una carta della Francia in cui fossero ripartite altrettante stazioni emittenti quante ne occorrono per coprire tutto il territorio con le emissioni diurne. La Commissione tecnica ha preso come base delle stazioni una potenza di antenna di sessanta chilometri. Ho ricevuto i progetti delle emissioni diurne, perché si sa che la loro propagazione è minore di quella notturne, disegnerò che esse siano collegate e così toccheranno uno dei problemi essenziali della radiodiffusione. I collegamenti non possono farsi che attraverso cavi o fili, cioè attraverso la gran rete telefonica nazionale che costa miliardi. E' vedere solo uno dei lati del problema il considerare i posti isolatamente; essi non possono produrre tutti i loro effetti utili se non sono collegati strettamente con la rete delle linee di Stato. »

« Allora supponete che assistessero a tali stazioni pronte? »

« E' la curia Ferrière che il numero di stazioni emittenti necessarie per coprire il territorio nazionale è inferiore al numero delle ante attribuite alla Francia dalla Conferenza di Praga. Dal momento che la Stato avrà assolto il suo dovere prioritario, che è quello di coprire il paese con le sue onde, perché abbandonare le altre lunghezze d'onda? Questo potrebbero essere cedute a dei privati, mediante naturalmente delle garanzie di ordine tecnico e politico. Io vedrei un vantaggio a radiodiffondere le stazioni di Stato, sui punti strategici, completando, con le osservazioni fatte da un altro punto di vista, gli innumerevoli miglioramenti che una pratica millenaria suggerisce e senza la quale l'ascolto tutto da desiderare l'apparecchio costruisce scientificamente. Per utilizzare le lunghezze d'onda disponibili bastano dei posti privati. Questi, perché possano adempiere il loro compito, otterrebbero: »

1° la possesso pacifica e certo per una sufficiente durata di tempo;
2° l'autorizzazione di impiegare in rete telefonica della Stato;
3° risorse provenienti dalla pubblicità diretta, durante un periodo di tempo strettamente delimitato.

« I posti saranno per regione e non per città, cioè nessun posto importante sarà stabilito in una città a metà sua periferia, ciò che creerebbe confusione. Il posto dovrà diffondere l'effusivo intellettuale e artistico di due, tre o quattro città, che saranno collegate fra di loro per cavo e ciascuna munita di uno studio. »

« Così costantemente la Francia sarà percorsa da una circolazione spirituale che partirà ad un tempo da Parigi e da tutti i punti importanti della provincia, per essere ripartita, ogni volta che ce ne sarà bisogno, sull'insieme del territorio. Per far vivere tutti questi studi ci sarà la lassa promessa dal Parlamento, per esempio, sulle lampade e sugli apparecchi. Essa sarà percepita mensilmente dai fattorini postali. »

MEMMO ROSSI.



L'esecuzione di « I Masnadieri » di Verdi al microfono di Berlino.

SUSURRI DELL'ETERE

Né i meteorologi documentati e sapienti, né i barometri sensibilibissimi, né il barbutto fraticello di cartone che si alza il cappuccio, né la romantica damina di seta che vede mutar di colore la sua gonna a sbuffi, né la rana che gracida, né il sale che trasuda, né il reumatismo che si risveglia, vogliono cessare dall'annunziarci pioggia dopo pioggia. Le strade di campagna, quante volte in questi ultimi tempi parvero tramutarsi in fiumi, i fiumi divenir laghi, le case, rovesciando torrenti dalle grondaie, farsi simili a grandi barriere pericolanti, da dentro le quali una ciurma disperata si affanna a ributtar fuori l'acqua che vi penderà da cento falle?...

Quest'assaggio di civiltà lacustre rastriata l'autunno, anticipa le malinconie dei primi freddi, delle più sollecite nebbie. Rischia di portarci, senza che si possa avvertire il trapasso, nel pieno dell'inverno: e quella del sole, del tiepido e dorato bel solo di settembre, è una speranza che parrebbe accreditata, tanto sono quotidiane e monotone le profezie di perturbazioni atmosferiche. C'è gente che ormai si è decisa a non leggere nemmeno più i bollettini meteorologici, così come non legge i bollettini di Borsa, per non farsi cattivo sangue. In compenso, stando a una statistica francese, sembra che, costretti dal cattivo tempo a rimanere chiusi negli alberghi, i villeggianti abbiano consumato le ore divorando romanzi. Dal che si potrebbero dedurre che il bel tempo è nemico delle belle lettere.

Ma, per fortuna, il sangue guastato dal succedersi delle pessimistiche previsioni meteorologiche, c'è modo di rifarelo scorrendo le cronache del processo che alcuni pretenderebbero di muovere alla radiofonia, accusandola di essere causa del disordine meteorologico!

Tanto mistero e tante incognite circondano ancora la prodigiosa invenzione marconiana che non è da sorprendersi se una parte del pubblico, preparato dagli strabilianti progressi della radiofonia a credere, in questa materia, l'incredibile, abbia fatto propria la buffa idea di qualche vecchio contadino sulle «responsabilità» nell'aprirsi delle cateratte celesti, e nel riversarsi dal cielo sulla terra delle ondate di pioggia che l'allagano, le onde radiomagnetiche che travolgono l'etere cariche di messaggi, di musica, di canzoni! Bisogna riconoscere che in campo di fantasie scientifiche, di teorie fondale sul vuoto, da un bel pezzo

in qua non s'era inventato nulla di meglio! Di questo passo, e se Giove Pluvio non muta meta, rischiamo un giorno di sentirci dire che non fu il Re Sole ma Guglielmo Marconi colui che predisse: «Après moi le déluge!».

Guardiamo piuttosto alla realtà dei servizi che la radiofonia rende all'umanità riducendo pressoché a nulla le solitudini terrestri e permettendo agli uomini di coraggio di servire, senza temerarietà, la scienza. Una rivista marinara pubblica l'elenco delle piccole navi che presentemente corrono, come il «Nautilus», i mari polari con intenti scientifici e, come il sottomarino dei Wilkins, si tengono in quotidiano contatto col mondo civile mediante le «onde cortissime» della radio.

Uno *schooner*, il «Morrisey», esplora la terra di Francesco Giuseppe e le acque ed i ghiacci che la circondano; il «Norkap II», salpato da Bergen nel luglio scorso, è ormai alla banchi-

sa: due altri *schooners* americani, il «Ramah» e il «Bowdoin», ciascuno con una sua spedizione distinta, navigano da molti mesi nelle vaste acque dei semi-sconosciuti laghi del Labrador, nei pressi del cerchio polare, alto scopo di farne i rilievi geografici.

Come il «Nautilus», essi mandano notizie ogni giorno: ad ogni allarme si rende così possibile l'invio di soccorsi. Bastò che lo radio di Wilkins cessasse dal trasmettere messaggi per qualche giorno perché si cominciasse ad ostentare una spedizione di salvataggio. Fortunatamente il 4 settembre si apprese che sottomarino ed equipaggio erano salvi.

Si può dire che le spedizioni imbarcate su quei gusci di notte, alti a tentare navigazioni interdette a navi di maggiore importanza, siano, nella sfida e nella lotta contro i pericoli dell'Artide, tanto utilmente armate e difese dalla radio quanto sono utilmente armate e difese dal personale armamento di chi le compone e le guida. Se a bordo di

quel suo sommergibile-ferraveccio (non valeva forse neppure il dollaro di nolo pagato alla marina americana!) Wilkins non avesse portato la cassetta e l'operatore della radio — la voce per parlare col mondo, per chiamarlo in caso di estremo frangente in aiuto — l'impresa tentata colla fede più audace e col più tenace eroismo non sarebbe stata altrimenti giudicata che una temeraria follia...

«Voglio parlarvi, gentlemen e ladies, così come se fossimo, seduti in fondo, accanto al camino acceso...». Così, in centinaia di migliaia di case inglesi, una sera della scorsa settimana, diceva una voce grave ma energica, uscente dalla radio. Faceva, concesa ma precisa, una descrizione retrospettiva della tragedia germanica al tempo della catastrofica caduta del marco: ricordava la povera gente che, per riuscire a sfamarsi, doveva vendere i materassi e i vestiti...

La voce che così parlava al popolo inglese era quella del signor Snowden, Cancelliere dello Scacchiere. Continuava: «Per quanto vi riesca pesante il sacrificio che vi domando, vi apparirà lieve quando saprete che noi pure eravamo sull'orlo di un precipizio identico a quello in cui cadde la Germania al momento dell'inflazione. La classe operaia sarebbe stata la prima vittima di tale disastro. Col piccolo sacrificio che le impone, il Governo gliene evita uno più grave. Mi sento orgoglioso di questo bilancio, perché lo considero come il più grande servizio che, in quarant'anni di vita politica, io abbia mai reso al mio Paese...».

Le parole del signor Snowden hanno avuto un'eco profonda, suscitando una vasta impressione ed ottenendo un largo consenso nelle classi popolari. Non capiti tutti i giorni che un Ministro delle finanze, sia pure socialista, tenga un discorso così semplice e piano, con la voce, col tono di uno che si assida alla tavola famigliare dopo la cena serale ed esponga le cifre del bilancio domestico e ne dimostri le pecche e ne proponga i rimedi. La radio sola poteva offrire il modo di realizzare fra la politica ed il cittadino questa inimitabile eloquenza che torna assai più persuasiva della romanzante eloquenza dei comizi e dei Parlamenti. Nessuno potrebbe negare che ci sia un progresso!

G. SOMMI PICENARDI.

Il sogno della gazza ladra

Ferma, le aluzze lese
fra i rami d'una piccola betulla,
una gazza fanciulla
faceva la ginnastica svedese,
quando passò un'upupa giovanetta
che stette lì ammirata

poi disse: brava! bene la spaccata,
bene la piroetta!

Rispose quella: questo ancora è niente...

Guarda. — E d'un colpo secco

colpendo con quel becco

spacò in tre pezzi un pignolo di pino,

e, poi che là vicino

correva un bel ruscello,

v'andò, ne scelse un sasso grosso grosso

e dopo averlo appena un poco scosso

s'alzò volando in alto insieme a quello.

Scese, poi disse: — pesa cinque chili! —

— Portento — fece l'altra ad occhi socchi,

— ma scusa poi: perché così t'ammil

nel sollevare del peso? —

Disse la gazza: — sai che il mio mestiere

è quello di rubare?

Emmè! Voglio vedere

se riesco a volare

trasportando con me — mio finalmente! —

un apparecchio radio-ricevente.

GINO PERUCCA.





IL MUSAGETE JUNIOR
RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI *Se Messagete* *Se Chiliofono* RADIOMARELLI

I NOSTRI COLLABORATORI



LONGINO AMANTINI

titolare della Ditta L. Amantini e C., di **CITTA' DI CASTELLO**, radioamatore da dal sorgere della prima stazione di Roma nel 1921, è entrato oggi a far parte della famiglia Radiomarelli ed è animo e volontà protagonista degli apparecchi Radiomarelli.



ODOARO BONGI

titolare della Ditta Alberti di **FIRENZE**, fu uno dei pionieri nel interessarsi con grande entusiasmo degli apparecchi Radiomarelli, ricomprando un'organizzazione che dichiariamo veramente perfetta.



UGO FIGALA

titolare della Ditta omonima di **CARRARA**, Italia, autore del radio fu dal 1920, Ugo Figala è il primo, rappresentante radio della Toscana e da un anno fa parte della famiglia Radiomarelli vendendo esclusivamente apparecchi Radiomarelli.



NICOLA PROCACCIO

titolare della Ditta omonima di **POTENZA**, è l'unico che, scettico della organizzazione Radiomarelli, va svolgendo opera di intensa propaganda per far conoscere in tutta la Basilicata il nome e la bontà degli apparecchi Radiomarelli.



ACHILLE ANORIOLI

titolare della Ditta Elettro di **FOGGIA**, già da qualche tempo dedicato alla vendita dei prodotti Marelli, ha oggi allargato il suo campo di attività con la diffusione degli apparecchi Radiomarelli, di cui è fanatismo entusiasticamente convinto.



LUIGI BOTTI

titolare della Ditta omonima di **FERRARA**, fin dal 1909 fedele ai prodotti Marelli, ha oggi organizzato la vendita degli apparecchi Radiomarelli a conferma del suo entusiasmo per il bene che ha saputo raggiungere il nostro commercio.



FERIOINANCO GHIRARONI

titolare della Ditta omonima di **RAVENNA**, venditore di radio della provincia ora, tratta con entusiasmo gli apparecchi Radiomarelli per i quali ha istituito una potente organizzazione tecnica e commerciale.



FECELE TRONCI

titolare della Ditta omonima di **IGLESIA**, fin dal 1920 appassionato radioamatore e autore, si è dedicato poi al commercio degli apparecchi radio. Oggi anch'egli fa parte della grande famiglia Radiomarelli.



NICOLA BARILARI

titolare della Ditta omonima di **RIMINI**, appartiene alla schiera dei pionieri della radio. Tecnico studioso e attivo commerciante, fa parte della famiglia Radiomarelli del cui nome è fautore entusiasta.



PASQUALE COLAMARTINO

titolare della Ditta omonima di **ORTANOVA**, tratta radio da un anno e ha dedicato la sua attività completa alla diffusione degli apparecchi Radiomarelli.



GIACINTO LAMBIASI

titolare della Ditta omonima di **DESIO**, attivo propagandista e venditore di apparecchi radio, ha oggi dedicato ogni sua attività alla Radiomarelli con entusiasmo e convulsione.



Rag. FRANCESCO VIOA

titolare della Ditta omonima di **CODOGNO**, si occupa di radio dal 1920 ed appartiene alla famiglia Radiomarelli fin dall'inizio, svolgendo un'importante attività per la diffusione dei nostri apparecchi.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

La caccia in aeroplano è stata da qualche tempo inaugurata in Africa, non per cacciare i volatili, come a prima vista potrebbe sembrare, ma per aver ragione del re del deserto. I leoni sparsi nelle regioni possedute dall'Inghilterra hanno levato nell'aeroplano il più temuto nemico, ma per la facilità di questa nuova forma di caccia grossa la natura locale si sono alfine in molti casi da correre subito ai ripari, prendendo l'aria del sole per la caccia al leone. Essi hanno tuttavia la loro ordinanza faccenda risultare che la distruzione dei grossi carnivori, che pongono un freno naturale allo sviluppo degli animali selvatici da pascolo, rappresenta un danno per l'agricoltura. Quindi i leoni sono stati posti sotto la protezione di una legge, da animali utili, come se si trattasse di galli addetti allo sterminio dei roditori.

I grattacieli, costruiti nella metropoli americana di New York, per fornire i locali di ufficio a migliaia di industriali e professionisti, possono riuscire anche utili per l'aviazione. Quando è stato costruito l'Empire State Building, nella sua estrema superiore venne eretta una torre per funzionare da pilone di ormeggio per i dirigibili, che possono essere ancorati a tale enorme altezza in modo che i passeggeri possano salire o scendere servendosi degli ascensori del palazzo. Inoltre è stato sostituito un polverissimo faro nella camera che si trova nella parte superiore della torre, da servire come guida per i velivoli che navigano nella zona di New York durante le ore notturne. Questo faro radia alternativamente quattro fasci luminosi bianchi, che possono essere visti da una distanza di cento chilometri anche quando vi sia la nebbia, poiché fanno la potenza di penetrazione. L'utilità pratica di tale sistema di sfruttamento dei palazzi più alti è evidente e non occorre commenti.



Il grattacielo Empire State Building funzionante da foro.

Una fabbrica di orologi elettrici si serve di una specie di stetoscopio, simile a quelli adoperati dai medici per ascoltare le battute del cuore, allo scopo di controllare se i suoi orologi abbiano qualche difetto di funzionamento. L'operaio odito a tale servizio risparmia molto tempo, anche perché viene aiutata la comune camera senza ricorrere adoperata per tale controllo



L'operato che controlla il funzionamento degli orologi elettrici servendosi di uno stetoscopio.

nel passato. Tutti gli orologi fabbricati, che ammontano a centinaia al giorno, devono essere precisi e pertanto in certi casi devono essere riparati dei pezzi che hanno uno spessore di appena qualche centesimo di millimetro. Si dice che lo stetoscopio risponda esattamente al bisogno.

Un sismologo dell'Università di Georgetown, il Riv. F. W. Sohon, in seguito allo studio degli strumenti che hanno a suo tempo registrato i tremori della crosta terrestre che hanno accompagnato il sorgere di due nuove isole nel pressi della costa del Brasile, ha dichiarato che secondo la sua opinione fra alcune centinaia di migliaia di anni un intero nuovo arcipelago, simile a quello del Giappone, emergerà a poco a poco nell'Oceano Atlantico meridionale. Egli esclude che le due isole recentemente apparse possano appartenere allo scomparso mitologico continente dell'Atlantide, poiché anche se tale continente fosse esistito tra l'America del Sud e l'Africa, in quest'ora sarebbe stato completamente distrutto dalle acque dell'Oceano. Il recente fenomeno naturale si deve attribuire quindi alla pressione esercitata sul fondo dell'Oceano dalla sabbia e dalle pietre che si sono accumulate per migliaia di anni, a causa delle continue erosioni delle montagne delle due Americhe, il cui peso enorme ha prodotto la formazione di una specie di glogia sottomarina, che tende ad alzarsi verso la superficie delle acque.

Da parecchio tempo si parla della malaria come mezzo di cura della paralisi progressiva e di qualche altra malattia incurabile, ma non tutti sono propensi a fidarsi. La America la cura della paralisi con la malaria ha fatto guarire dal 15 al 35 per cento degli ammalati. Interni negli ospedali statali, tanto che è stato deciso l'allestimento dello zanzare che produ-

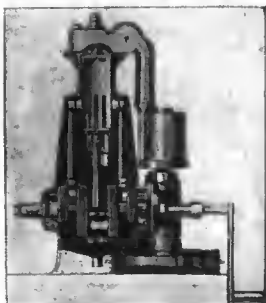
cono la malaria in quantità sufficiente per i bisogni della Nazione. Esse saranno poste in gabbie con reti di sottilissimi fili di ferro o saranno sottoposte ad un controllo scientifico per il loro nutrimento, la temperatura e l'umidità dei locali abituali. Per tale allevamento è stata scelta una sala delle tre specie di zanzare malariche, appunto perché ha dato migliori risultati.

I soldati di marina americani consumano una grande quantità di fagioli bianchi, che vengono scelti all'epoca della raccolta e conservati in deposito per conto del Ministero della marina. In seguito al perfezionamento degli apparecchi funzionanti in connessione ad una cellula fotoelettrica, la scelta dei fagioli è stata affidata ad una macchina, che è più precisa dell'occhio umano. La sua parte più importante è costituita dal così detto «occhio elettrico», cioè da una cella fotoelettrica, che scruta tutti i fagioli che gli passano dinnanzi, uno dopo l'altro, e quando se ne avvilina uno meno chiaro degli altri ne provoca il rigetto automatico. Il legume più oscuro provoca un abbassamento della corrente regolata dalla cella fotoelettrica e ciò è sufficiente perché si metta in azione un piccolo apparecchio che lo scarta senza sbagliare.

Le guardie costiere americane, addette alla sorveglianza per impedire ogni specie di contrabbando, principalmente quello dei liquori e degli stupefacenti, sono state fornite di una specie di lanterna, che lancia un proiettore luminoso della forza di 600.000 candele, capace di rendere visibile durante la notte una estensione della superficie del mare di parecchi chilometri quadrati. Il rumore prodotto dallo sparare dell'arma è talmente forte che può essere inteso per un raggio di circa due chilometri. Il proiettore, o bomba, può anche esplodere sopra una nave o presso un canotto a motore carico di contrabbando. In questa caso l'incolu-

rità delle persone che si trovano a bordo non è messa in pericolo perché lo selleggio non foriscano. Ogni esplosione luminosa equivale all'illuminazione di formarsi, diversamente esplano in funzione le ultragratifici appure i cannoneieri.

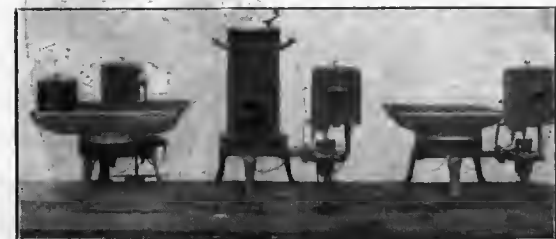
I tecnici di alcune Nazioni europee hanno espresso parere favorevole per l'uso di un nuovo motore, detto motore Roamer, che dovrebbe essere usato tanto per le automobili che per gli apparecchi d'aviazione. Questo nuovo motore consuma olio pesante e non richiede né carburatore e nemmeno candele di accensione; quindi, senza sistema d'accensione e con un carburatore che non si infiamma tanto facilmente, verrebbe ad eliminare le cause principali dei pericolosi incendi che distruggono tanto le vetture che gli



Il nuovo motore per automobili ed aeroplani che darebbe un ottimo rendimento bruciando olio pesante ed eliminerebbe i pericoli d'incendio.

aeroplani in volo per l'infiammabilità della comune benzina usata nei motori a scoppio. Si vuole che la costruzione di un motore Roamer costi circa il quaranta per cento in meno di un altro motore della medesima potenzialità, perché tale motore, che consuma la metà del combustibile degli altri tipi, è inoltre molto più semplice. Esso dà un rendimento dal 50 al 60 per cento, mentre i migliori motori a petrolio danno solamente il 25 per cento ed i motori Diesel circa il 36 per cento.

Un meccanico di Gorreggio (Emilia) ha recentemente inventato una comodissima stufa a nafta, che per il suo prezzo modestissimo può essere acquistata anche da un'umile famiglia operaia. Questa stufa può essere usata come cucina, senza bisogno di alcun impianto di tubazioni per lo scarico dei gas prodotti dalla combustione, che si climacano senza spandere alcun odore. Inoltre non è necessario un regolatore per l'aria, come per le stufe simili che si trovano sul mercato americano, bastando solamente regolare il rifornimento del combustibile per gradulare la temperatura. Un elemento importantissimo è rappresentato da una reale economia su tutti gli altri combustibili.



Vari tipi della stufa a nafta che non richiede tubazioni e può essere usata per cucinare.

ORGANIZZAZIONE EIAR

Il diario del Pioniere

La settimana scorsa abbiamo pubblicato una circolare che il solerte Pioniere di Trinità ha di propria iniziativa fatta stampare e diffusa a centinaia di copie alla popolazione del proprio centro rurale del quale è Podestà.

Oggi riproduciamo qualche paginetta d'un diario che un altro Pioniere compila via via per annotare e commentare la propria attività.

Pure a questo nostro Amico esprimiamo il più vivo compiacimento.



Finalmente non più solo.

mento per la sua iniziativa e per l'intelligente collaborazione che egli dà allo sviluppo della Radiofonía italiana.

5 maggio 1931

Riprendo la mia attività propagandistica, interrotta fin dal gennaio u. s. per tutto in famiglia, e mi propongo consacrare in Diario (nei limiti del tempo disponibile) lo svolgimento dell'attività di Pioniere dell'Eiar.

Ritengo che, esser Pioniere e non lasciar traccia della propria opera, è come sperimentare, veder gli effetti, ma senza aver annullato il processo seguito.

Il «Diario del Pioniere», a mio parere, non dovrebbe essere trascurato, anzi possibilmente in tutti i particolari compilato. Esso un giorno potrà riuscire prezioso.

E perché l'Eiar non dovrebbe esser edotta dell'opera che i suoi fedeli Pionieri svolgono? Una modesta pagina di diario, una qualche semplice annotazione comunicata, potrà mettere l'Eiar alla luce di quanto potrà anche essere prezioso ausilio, e poi è bene che l'Esca sappia che i suoi soldati fedelissimi stiano sempre all'erta ed al posto del dovere.

23 maggio 1931

Fa parte del mio programma propagandistico l'invito di amici e conoscenti alle radio-audizioni nella ricorrenza di grandi avvenimenti.

Questa volta l'invito è stato nel locale scolastico ed in occasione della solenne cerimonia in Vaticano per l'Euclicia e Rerum Novarum.

Sono stati presenti, oltre che a tutto il Corpo Magistrale, il nostro Rev. Parroco e molti cittadini, che con devozione hanno ascoltato la parola del S. Padre,

ed in ginocchio riceveva l'apostolica benedizione.

Trasportati col pensiero alla presenza di Sua Santità, si è stati invasi dalla commozione, e non s'è potuto fare a meno che chiudere la bella riunione con l'esclamazione unanime: «Benedetto sia la Radio ed il suo inventore». Cursi far trovare su di un tavolo della sala ave ebbe luogo la riunione, una buona raccolta di «Radio-corriere» e del «Radio - Annuario dell'Eiar», perché gli invitati, giunti in precedenza, avessero agio di passare il tempo senza annoiarsi, occupandosi della lettura della bella rivista, che in della occasione mi è stata di grande aiuto propagandistico.

Ogni minima occasione è da avvalersi e servirsi per la propaganda radiofonica.

10 giugno 1931

Finalmente sono riuscito a procurarmi alcuni trattati di Radionica, da me tanto desati, e con le spiegazioni che un mio amico mi fornì, pare ch'io sia riuscito a costituirmi una piccola dotte tecnica che spero presto poter moltiplicare.

20 giugno 1931

Già in paese è notorio che io faccio parte della Radio-Famiglia, con la qualità di Pioniere dell'Eiar.

I radio-abbonati bisogno di notizie, delitti, chiarimenti sulla radiofonía a me si rivolgono, ed io con piacere mi metto a loro disposizione, per quanto possa valere o sapere, e nei limiti della mia possibilità ho già iniziato l'opera di assistenza in installazioni, prove, eseguite piccole riparazioni, forniti consigli e date lezioni rudimentali di radiofonía.



Momento solenne: «Attenti al segnale orario...»



10 agosto 1931

Ho il piacere di poter contare fuori (ed in sì poco tempo) sei installazioni di apparecchi ricevitori in virtù della mia propaganda, ed è mio intento veder presto il mio «Libro dei detentori di apparecchi» affollato di nomi. Cerco segnare in detto libro, oltre ai nomi ed indirizzi, tutti i dati possibili ed ogni utile annotazione a fianco di ciascuno.

Dai giornali:

Stralciamo da Il Bergello di Firenze:

1 RADIO-PIRATI

Parole grosse ma vere.

Nel mese scorso l'intendenza di Finanza della nostra città ha fatte ventidue contravvenzioni per mancata denuncia di possesso di apparecchi radio. Il numero è indice dell'attività che svolgono gli agenti della finanza ma è anche inferiore a quello che potrebbe realmente essere perché gli evasori sono più numerosi di quello che non si oreda.

La panga del «radio-pirati» deve esser combattuta energicamente e mentre da una parte il servizio di vigilanza e di controllo viene intensificato, dall'altra si studia l'adozione di più severe sanzioni ai contravventori.

La tassa annua di L. 75 che devono pagare i radioamatori è così tenue che non si giustificano in alcun modo coloro che tentano di frodare il dovuto e che compiono così un vero e proprio furto.

Non si tratta soltanto di mancanza di civismo ma anche di un danno diretto e reale contro la radiofonía.

La diminuzione di introiti da parte dell'Eiar che è Eote parastatale e non una azienda privata costituita a scopo di guadagno, si trasforma in forzata diminuzione di spese artistiche; in riduzione di servizi straordinari portando così

ad una stasi o peggio ad un regresso, anziché ad un miglioramento, delle radiotrasmissioni.

Occorre tener conto delle spese ingentissime che l'Eiar sostiene ogni anno per le sole trasmissioni e su queste calcolare, in base al numero degli abbonati in Italia, lo sforzo che si compie per una più intensa diffusione radiofonica.

Firenze avrà nel prossimo ottobre la «sua grande stazione trasmittente», il costo della quale ascenderà a qualche milione per le sole spese d'impianto.

Aggiungete a queste tutte le spese d'esercizio e bisognerà convincersi che è un dovere per tutti collaborare alla repressione del «radio-pirati» sia nell'interesse particolare di ognuno sia nell'interesse generale dell'umano progresso.

Ad ogni modo l'intensificarsi delle contravvenzioni darà indubbiamente ottimi frutti (le contravvenzioni sono fortissime e giungono fino alla confisca dell'apparecchio) e ci auguriamo che si riuscirà a mollare fine allo sconcerto così invidia della radio-pirateria.



L'avv. Arturo del Pozzo radiocorrista del Circuito di Monza e del Gran Premio Motociclistico.

LA SCIENZA E L'ARTE TECNICO

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 38)

Il nome di *risonatore* fu dato dall'Herz per una certa analogia fra questi fenomeni e la risonanza acustica, la quale, come è noto, permette ad una *diapason* (vedi) di vibrare spontaneamente su, od una certa distanza da esso, si metta (cioè si fa vibrare) un altro *diapason* capace di emettere la stessa nota. Vi sono però delle differenze sostanziali fra i due fenomeni ed esse sono (samtamente) solo la voce e risonanza, alla quale rimandiamo il lettore corlese.

La carriera scientifica dell'Herz è prodigiosa, sia per la celerità che per le meravigliose conquiste. Egli a 23 anni è già assistente del prof. Helmholtz, a 28 anni è nominato professore di fisica all'Università di Karlsruhe. Si era nel 1885, ed egli da poco tempo aveva iniziato il suo corso di fisica quando una mattina gli allievi trovarono chiusa la porta dell'aula di fisica, mentre che un cartello avvisava che le lezioni sarebbero state riprese uno quindici di giorni dopo. Herz vi si era chiuso dentro per i suoi esperimenti, continuati giorno e notte. Alla fine di essi egli potette produrre delle onde elettriche di 60 cm. di lunghezza ed allo spirare del termine fissato egli poteva comunicare ai suoi allievi il cui entusiasmo è inutile descrivere) il risultato delle sue formidabili ricerche.

In onore di Herz, in Germania specialmente, si usa chiamare col nome di *herz* il ciclo o periodo e si ha il *kilo-herz* corrispondente al nostro *chilo-ciclo* (kc.) (vedi).

HERTZIANE (Onde).

Particolare oscillazione dell'etere (vedi) provocata dalla irradiazione o scarica di una corrente ad alta frequenza. E' lo stesso che «onde elettromagnetiche» (vedi) ed il nome fu dato ed adottato, specie nei primi tempi, in onore del fisico tedesco Enrico Rodolfo Herz (vedi) che fu il primo a produrle.

Egli immaginò un apparecchio chiamato «oscillatore» e completato da un altro congegno semplicissimo da lui chiamato «eccitatore».

La fig. 303 rappresenta schematicamente l'oscillatore di Herz. Due

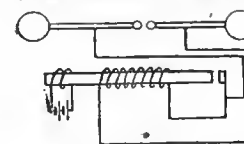


Fig. 303.

lunghe sbarre metalliche terminanti agli estremi lontani con due sfere metalliche e distanti fra di loro, in prolungamento l'una dall'altra, qualche millimetro od anche più a seconda dei casi. Questo due estremità terminano con due piccole sfere. Collegando le due sbarre coi poli di un potente roscello di Ruhmkorff e chiudendo il circuito in 4, si ha che fra le due piccole sfere scacciano delle scintille o scariche oscillanti.

Il fenomeno è tanto più vistoso quanto maggiore è la potenza del roscello; conseguentemente, è anche possibile distanziare maggiormente le due sfere vicine. Questa scarica o scintilla che dir si voglia, analizzata o studiata con mezzi opportuni, si rivelò composta di un grandissimo numero di sol-

lille o scariche elettriche, che hanno luogo alternativamente, da una sferetta all'altra. Queste scariche oscillanti producono delle oscillazioni avanti un periodo analogo nell'etere: si ha, quindi, una irradiazione di queste oscillazioni che possono essere raccolte da un altro apparecchio detto «risonatore» e che è composto da un semplice cerchio metallico di una trentina di centimetri di diametro (fig. 304) immerso in un sol punto terminante

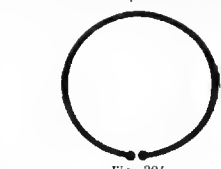


Fig. 304.

con due piccole sfere distanziate fra di loro. Le oscillazioni, corrispondenti, quindi, alla nostra abbreviazione A.F. (vedere alla voce stessa), «Oscillazioni».

H. F.

Abbreviazione francese per indicare l'alta frequenza, corrispondente, quindi, alla nostra abbreviazione A.F. (vedere alla voce stessa).

HORSE POWER.

Traduzione inglese di «Cavallo vapore». Vedere sotto questa voce ed a quella seguente «H.P.».

H.P. (Cavallo vapore).

Indice delle piccole inglesi *horse power* (cavallo-potenza), è l'unità di potenza meccanica ed equivale al lavoro di 76 kgm. - secondo.

Spostando un corpo del peso di 1 kg. per una distanza di 1 m., il lavoro compiuto, in kgm. (chilogrammi), cioè il prodotto del kg. per i metri, sarà uguale ad uno. Così abbiamo che 25 kg. per 2 m. danno un lavoro di (25x2) 50 kgm. e così di seguito.

La quantità di lavoro eseguito nell'unità di tempo, cioè il minuto secondo, rappresenta la *potenza*. Indispensabile, come è evidente, per la classificazione o la differenziazione di differenti apparati motori. Naturalmente il lavoro di 1 milione di kgm. può essere eseguito sia da un elefante che da un fanciullo, o, in particolare, dal più piccolo fra i lottanti lettori della famosa pagina «Radiofoculare». E' tutto questione di tempo, poiché anche quest'ultimo, in un tempo lunghissimo (e frazionatamente, magari), sarà in grado di compiere lo stesso numero di kgm., o cioè lo stesso lavoro fatto dall'elefante.

Similmente si può dire per due locomotive, una piccola (di piccola potenza, bisogna dire) o l'altra assai più grande. Lo sforzo unitario che può compiere la prima è assai inferiore a quello che può compiere la seconda, per cui per raggiungere un certo numero di kgm. occorrerà un tempo diverso, grandemente superiore per la prima locomotiva. E ciò è ben evidente.

Abbiamo detto che la potenza di 1 HP corrisponde a 76 kgm. al secondo. Cosicché, per sollevare un corpo del peso di 76 kg. all'altezza di 1 m. in un secondo di tempo occorre una potenza di 1 HP. Per sollevare 38 kg. all'altezza di 2 m., in 1°, oppure all'altezza di 1 m., in

1/2°, occorre sempre la potenza di 1 HP.

In italiano le iniziali per indicare il cavallo vapore sono CV, per quanto assai diffuso siano quelle che hanno il titolo ante presente voce. In francese, data la traduzione in *cheval-vapeur*, si usano le iniziali *Ch. v.* per il cavallo-vapore-ora (vedere in seguito), si usano le iniziali *Ch. v.* in tedesco viene usato la sigla *PS*, cioè le iniziali delle parole *Pferde Stärken*.

Il rapporto fra la potenza meccanica, cioè il CV, e la potenza elettrica, il *kilo-Watt* (kW), è il seguente:

1 HP corrisponde a 0,736 kW.

1 kW corrisponde a 1,36 HP.

Cosicché, per trasformare degli kW in CV occorre moltiplicare i kW per 1,36 oppure dividerli per 0,736. Viceversa, per trasformare del CV in kW occorre moltiplicarli per 0,736, oppure dividerli per 1,36.

L'origine di questa unità di misura si deve al celebre meccanico inglese Giacomo Watt, costruttore e perfezionatore della prima macchina a vapore. Egli, nel 1769, ebbe l'incarico di costruire un apparato motore che potesse sostituire un vecchio cavallo da tiro, che lavorava al sollevamento dell'acqua. Il Watt cominciò a misurare la potenza del cavallo ed assodò che esso era in grado di sollevare, in un minuto primo, all'altezza di un piede inglese, 33,000 libbre.

Ora il piede inglese equivale a m. 0,3048 e la libbra a kg. 0,45341. Cosicché abbiamo, eseguendo in misure metriche il conteggio fatto dal Watt, che:

kg. 3302,57 x m. 0,3048 =

kgm. 4560,57 al minuto primo.

Dividendo per 60 secondi, quindi, si avrà:

4560,570 : 60" = 76 kgm. al secondo.

Un ordinario cavallo da tiro, invece, non è capace di sviluppare uno sforzo unitario maggiore di 40 kgm. al secondo.

H. T.

Abbreviazione francese della parola *Haute tension*, corrispondente, quindi, alla nostra A. T. (vedi).

HUYGHENS CRISTIANO.

Fisico, matematico ed astronomo olandese nato nel 1629 e morto nel 1695 all'età di 66 anni, membro dell'Accademia di Scienze di Francia. Oltre alle sue importanti scoperte in astronomia (fu lo scopritore dell'anello di Saturno), inventore del microscopio, il primo ad applicare il moto del pendolo agli orologi, ecc., deve essere ricordato per aver scritto, nel 1678, il *Trattato della luce*, in cui enuncia l'origine oscillatoria delle onde luminose.

hW (ettoWatt).

E' un multiplo dell'unità di potenza elettrica, il Watt, e corrisponde a 0,100 Watt.

E' noto che il Watt corrisponde ad una corrente elettrica della intensità di 1 Amp. ed ovale una tensione di 1 Volt. Quindi $V \times A = W$.

hWh (ettoWattora).

Multiplo del Wh (Wattora) uguale a 0,100 Wh. Il Wh è l'unità di lavoro elettrico fatto da una corrente, e, come è facile rilevare, è dato dal prodotto di $V \times A \times h$, cioè del Watt per le ore di erogazione.

Cosicché $h \times 1 \text{ ora} = 1 \text{ Wh}$; $2 \text{ Wh} \times 1/2 \text{ ora} = 1 \text{ Wh}$; $60 \text{ Wh} \times 1 \text{ minuto primo} = 1 \text{ Wh}$, ecc. Un

semplice esempio di calcolo potrà essere utile a chi non è sufficientemente pratico. Si abbia una lampadina che funziona ad una tensione di 450 V. ed assorbe una intensità di 2 Amp. Per 6 ore di funzionamento avrà consumato:

$V \times I \times t = 450 \times 2 \times 6 \text{ ore} = 1800 \text{ Wh}$, $1800 \text{ Wh} : 1000 = 1,800 \text{ kWh}$.

In pratica viene anche usato il HP-ora (cavallo vapore-ora). Per la trasformazione dei kWh in CV-ora vedere quanto è detto alla voce HP.

IMPEDENZA.

E' la somma di tutte le cause che ostacolano il passaggio di una corrente elettrica attraverso un elemento. Quindi è la risultante della resistenza (vedi) e della induttanza (vedi). Essa viene indicata con la lettera Z, abbreviatamente.

Noi sappiamo che la resistenza elettrica è la proprietà dei conduttori di lasciar passare, più o meno facilmente, la corrente da un estremità all'altra di essi conduttori; dicendo meglio, potremmo dire la proprietà di lasciar passare più o meno facilmente agli elettroni (vedi) da un atomo all'altro (vedere alla voce «Corrente»).

Quando una corrente alternata passa attraverso le armature di un condensatore trova un ostacolo che è di tanto maggiore per quanto maggiore è la capacità di questo condensatore e la frequenza della corrente stessa. Questo ostacolo si chiama «resistenza di capacità», ovvero *reatanza di capacità* (vedi).

Quando una tensione alternativa agisce ai capi di una bobina, per effetto dell'autoinduzione, si ha una certa difficoltà a mettere in movimento gli elettroni. Per quanto maggiore sarà l'autoinduzione e più alta la frequenza, di tanto maggiore sarà l'ostacolo che una bobina offre al passaggio di una corrente alternata. Questo ostacolo viene chiamato *reatanza magnetica* (vedi).

L'insieme della resistenza, della reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.

La reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.



Fig. 305.

denza. L'unità di misura della impedenza (simbolo la lettera Z) è l'Ohm — vedi — la stessa, quindi, della resistenza elettrica e della reattanza.

Per bobina di impedenza si intende una bobina avente una forte autoinduzione e che, avendo una elevata impedenza, viene situata in un circuito dove ha la funzione di *bobina di choc* (vedi).

In pratica, una grandissima impedenza quando in essa circola una corrente ad alta frequenza mentre che, per una corrente a frequenza musicale, questa impedenza sarà mi-

nima. Nell'uso pratico, quindi, le impedenze usate per correnti ad alta frequenza (fig. 305) sono ad aria, cioè senza nuclei di ferro, il quale viene usato, invece, per impedenze

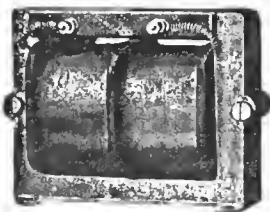


Fig. 306.

a bassa frequenza (fig. 306) dato che la permeabilità magnetica del ferro è, in questo caso, molto maggiore.

INCLINAZIONE MAGNETICA.

E' l'inclinazione che un ago magnetico giroscopico attorno ad un asse orizzontale forma con un piano ver-

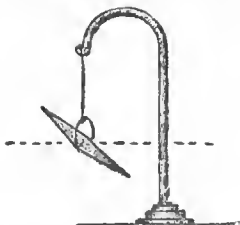


Fig. 307.

tuale. L'inclinazione varia da un luogo all'altro e si modifica costantemente. Nel nostro emisfero si ha che il polo Nord si dispone di un numero variabile di gradi al di sotto del piano dell'orizzonte (vedere figura 307).

INDIRETTO.

L'accoppiamento di due circuiti oscillanti (vedere alle voci «Circuito oscillante» ed «Accoppiamento») può essere fatto direttamente (vedi

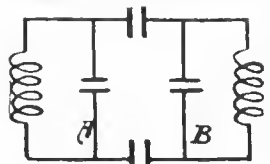


Fig. 308.

ed indirettamente, nel quale caso si ha l'accoppiamento indiretto. Esso può essere fatto a mezzo di capi-

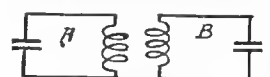


Fig. 309.

elli ed allora dicasi «accoppiamento capacitativo» (vedi fig. 308) ed «accoppiamento induttivo» (vedere fig. 309).

INDOTTO.

Circuito (in alcuni casi, come per esempio i trasformatori, detto anche «secondario» — vedi) in cui si han-

no delle correnti indotte (vedere «Induzione») prodotte, cioè, da una analoga corrente che attraversa un altro circuito (inducendo ad indurre) che si trova nelle dovute condizioni di vicinanza e di posizione rispetto al precedente.

Nelle macchine elettriche a rotazione (motori, dinamo) l'indotto è la parte mobile della macchina stessa, detta anche *rotore*. Nel caso di alternatori l'indotto è la parte fissa mentre che l'induttore è il rotore.

INDUTTANZA.

E' una grandezza elettrica che può intendersi come il coefficiente di self-induzione di un circuito. Essa dipende sia dalla autoinduzione (self-induzione) del circuito stesso e sia dall'effetto induttivo (vedere alla voce «Induzione») che viene esercitato sui circuiti ad esso vicini (mutua induzione).

L'unità di misura dell'induttanza è l'Henry (vedere sotto questa voce) ed sottoforma di *mH* (millesimo di Henry, o micro-Henry), *μH* (millesimo di Henry, o nano-Henry), *μμH* (millesimo di micro-Henry).

INDUTTANZA (Bobine di).

Vedere anche alle voci «Bobina», «Fondo di panier», «Nido d'api», ecc. Graficamente una induttanza (come pratteamente viene anche chiamata una bobina di induttanza), è indicata come la parte

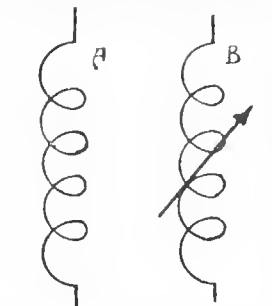


Fig. 310.

in 4 della fig. 310 e, se il suo valore è variabile, tale caratteristica è indicata da una freccia posta trasversalmente (parte B, fig. 310). Due bobine accoppiate fra di loro le vediamo rappresentate nella fig. 311 a sinistra, mentre che a destra della stessa figura è rappresentato l'accoppiamento variabile di due induttanze. Naturalmente la condizione essenziale per avere l'accoppiamento fra due induttanze è la posizione

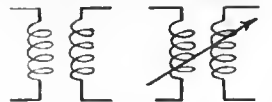


Fig. 311.

degli assi paralleli. La mutua induttanza è, in questo caso, massima e diminuisce fino ad annullarsi quasi del tutto quando le bobine sono disposte con gli assi perpendicolari.

INDUTTANZA VARIABILE.

Termine pratico per indicare una bobina a prese variabili, in maniera da poter variare, a piacere, il numero di spire che entrano in funzione in una qualsiasi utilizzazione. I due casi possibili sono rappresentati schematicamente dalla fig. 312.

In cui vediamo (parte A della figura) che la bobina ha delle prese intermedie e queste sono collegate col commutatore a diverse posizioni in maniera che è possibile, col movimento della manopola, far entrare in funzione tutte le spire cup-

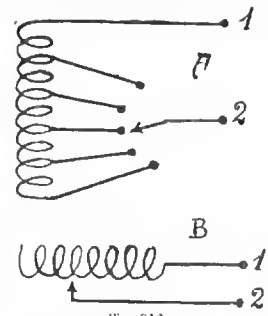


Fig. 312.

pire una parte maggiore o minore di essa. La parte in B, invece, rappresenta un cursore che scorre sulla bobina stessa, lungo un tratto parallelo all'asse di essa. In tal maniera la variazione del valore induttivo della bobina può essere modificata progressivamente. Ma è una disposizione poco usata in pratica per numerosi inconvenienti a cui essa dà luogo.

INDUTTIVITA'.

Termine pratico usato in luogo di «coefficiente di induzione» o di «potere induttivo specifico» od anche di «costante dielettrica» (vedi).

INDUTTIVO.

Che induce, che ha il carattere dell'induzione, che si basa sull'induzione.

INDUTTORE.

Circuito che induce su di un altro. Circuito primario di un accoppiamento di due circuiti in cui viene utilizzato il fenomeno di induzione. E' il circuito per mezzo del quale si ottiene una corrente indotta nell'altro circuito detto «indotto» (vedi). Vedere anche alle voci «Alternatore», «Dinamo», «Induzione», ecc.

In una dinamo elettrica l'induttore è detto anche *statore*. Negli alternatori l'induttore è la parte in rotazione.

INDUZIONE.

Trasmisione a distanza di energia elettrica o magnetica per l'effetto di un campo di linee di forza generato comunque e che è atto ad influenzare attraverso lo spazio od altro corpo permeabile a queste linee di forza.

INDUZIONE ELETTRICA.

Quando si fa passare una corrente elettrica attraverso un conduttore, attorno a questo, indipendentemente da altri fenomeni che possono aver luogo per effetto del passaggio della corrente stessa, si forma un vero e proprio campo magnetico (vedere alla voce «Campo magnetico di una corrente»).

Se il conduttore si avvolge a bobina, attorno a questa si formerà un intenso campo magnetico la cui intensità sarà proporzionale, alla corrente stessa. Se, viceversa, un campo di intensità variabile (comunque prodotto) viene ad abbracciare le spire di una bobina, in questa

si svilupperà una forza elettromotrice. Ed ancora: Se introduciamo un magnete qualsiasi nell'interno di una bobina, avremo in questa lo sviluppo di una f. e. m. vera e propria solo per il tempo in cui introduciamo il magnete. Lo stesso avverrà durante il tempo in cui lo estraremo nuovamente dalla bobina. La cosa è chiara quando si considera che sulle spire della bobina avremo fatto agire un campo magnetico variabile, per cui si ritornerà al caso della prima. La tensione della corrente prodotta introducendo il magnete dipende dalla velocità con cui della operazione viene compiuta. Muovendo alternativamente questo magnete nell'interno della bobina avremo lo sviluppo di una f. e. m. alternativa nella bobina stessa.

Se due circuiti facenti parte di due circuiti separati si dispongano paralleli fra di loro, a breve distanza, e nel primo lanceremo una corrente elettrica continua, nell'altro in cui chiuderemo il circuito anche nell'altro circuito si avrà un impulso di corrente. Interrompendo il circuito si avrà un altro impulso

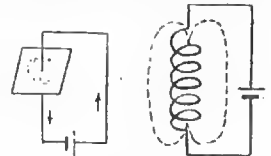


Fig. 313.

di corrente nel senso opposto. Se la corrente è alternativa avremo continuamente un'altra corrente alternativa nel secondo circuito (circuito indotto) e della stessa frequenza.

Tutto quanto abbiamo detto è riassuntivamente qui sopra è l'osservazione

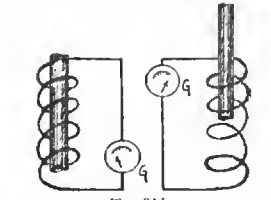


Fig. 314.

zione delle figg. 313, 314, 315 che ai suddetti fenomeni si riferiscono, e ci permettono di dire che l'induzione è da considerarsi la base dell'elettrotecnica moderna, con le sue leggi, le sue applicazioni, ecc. Lo stesso radiocomunicazioni non potrebbero aver luogo senza il fenomeno di induzione.

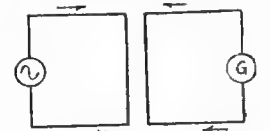


Fig. 315.

meno della Induzione. Possiamo, quindi, dire che, per mezzo della induzione, è possibile: sviluppare una corrente elettrica in una spirale o bobina quando facciamo muovere questa bobina entro un campo di linee di forza sviluppato da un forte magnete (dinamo, alternatori), (Continua).

U. TUCCI.



ABBON, A 2318 - Breacia.

ABB. 1693 - Pettorano sul Gizio

ABBON. A 0814 - Catania.

ABBON. 0170 - Miltello.

ABBONATO 68863 - Milano

R. SPINZIA - Guardavalle.

ABBONATO A 4374 - Como.

ABBONATO 1108 - Macera

La trasformazione in alternanza di
in ricezione a corrente continua,
mediante un semplice sostituzione
non è possibile, se si desidera una ri-
cezione secca da ronzii. Consiglio-
remmo invece continuare l'alimenta-
zione dell'accensione con una batteria
solita di accumulatore, di capacità
assai ridotta, poiché in questo caso
non c'è lampone (inverter), e di-
caricata durante il funzionamento del
ricevitore, mediante un raddrizzatore
delle due semonde, e con una cor-
rente di poco superiore al consumo
normale del ricevitore. Tale sistema
è convenientissimo sotto tutti i ri-
porti.



**NUOVO PROGRAMMA
NUOVI PREZZI
NUOVE CONDIZIONI**

CINQUE APPARECCHI E CINQUE PREZZI

Supereterodina a 9 valvole
6 schermate **RAM 186 L. 2500**

Supereterodina a 10 valvole
con telaio **RAM RD 80 L. 1850**

Apparecchio con amplifica-
zione AF a valv. schermate **RAM RD 60 L. 1950**

Radiofonografo elettrico
con Radio RAM 186 **RAM 186, L. 3200**

Radiofonografo elettrico
con Radio RAM RD 60 **RAM RD 607 L. 2700**

Nei prezzi sono compresi le valvole, le tasse e le garanzie

Pagamento a contanti o a rate
(Richiedere le condizioni dettagliate)

**GLI APPARECCHI PIÙ MODERNI, RIFINITI IN TUTTI I PARTICOLARI, CONSEGNATI CON
GARANZIE ASSOLUTE A PREZZI CONVENIENTISSIMI**

*Le condizioni che noi e i nostri Rappresentanti esclusivisti pratichiamo alla clientela privata sono: 1° - Prezzi assolutamente fissi.
2° - Imbollo, trasporto a domicilio, montaggio dell'apparecchio, presentazione e collaudo in opera: GRATUITI. 3° - Garanzia da
ogni difetto di fabbricazione (valvole escluse) per tre mesi. - 4° Ogni apparecchio è consegnato con un Buono per una visita
gratuita di un nostro tecnico da richiedersi entro il periodo della garanzia, se necessario, dall'acquirente dell'apparecchio.*

RICHIEDERE L'INTERESSANTISSIMO OPUSCOLO:

**"TRE APPARECCHI - DUE RADIOFONOGRAFI,,
CHE SI INVIA GRATUITAMENTE**

"RAM RADIO,, - Ing. Giuseppe Ramazzotti - Foro Bonaparte, N. 65 - MILANO

Le condizioni che pratichiamo ai Rivenditori sono esposte nella nostra offerta tipo che inviamo a richiesta dietro indicazione del numero di licenza.

RADIOCORRIERE

La stazione «Went» di Chicago è una delle stazioni più moderne, appartiene alla Compagnia Radiofonica dei Grandi Laghi e trasmette su 345 metri, con 50 kw. di potenza. Gli «studi» occupano i tre piani superiori del nuovo teatro.

La Reichs Rundfunk ha pubblicato una statistica delle spese per il 1930. Il risultato che i collaboratori, direttori, compositori, esecutori, conferenzieri hanno incassato 13.800.000 marchi, così suddivisi: 544.000 marchi per la collaborazione diretta degli scrittori e autori drammatici e per i diritti di riproduzione; 1.800.000 marchi come diritto di riproduzione pagato ai compositori musicali; 686.000 marchi come diritti di ritrasmisione di concerti e spettacoli teatrali; infine 1.500.000 agli orchestrali, 1.600.000 agli attori e cantanti e 1.900.000 marchi ai conferenzieri.

Secondo il piano inaugurato austriaco, dovranno essere costruite sedici nuove stazioni in relais e rinforzata la potenza di quelle di Brissone, Sydney, Melbourne, Adelaide e Perth. Ma, a causa della crisi che l'Austria attraversa, non si sono potute costruire a termine che due stazioni in relais: altre tre saranno, tra breve, inaugurate.

Secondo il Governo russo, in cifra dei radiodiffusori sovietici è di 13 milioni e mezzo, ma tale cifra è di difficilissimo controllo. Il Paese possiede 54 stazioni con una potenza totale di 400 kw. Siccome la gran parte dei programmi bolscevichi è a base di conferenze di propaganda politica e ciò potrebbe annoiare gli uditori, i dirigenti della radio russa hanno chiamato la musica in loro aiuto e diffondono le trasmissioni a carattere economico-politico con accompagnamento musicale. Quando un oratore descrive, per esempio, la situazione politica in Cina, il suo discorso sarà interrotto a certi momenti da brani di musica cinese o da canzoni popolari cinesi. Il paese per gli altri Paesi, il sistema pare abbia dato ottimi risultati.

«State attenti! Anche i microfoni hanno le orecchie». Bisognerebbe scrivere, parafrasando, il celebre avvertimento della guerra, ovunque sia installato un microfono. Giorni sono, durante un banchetto ufficiale, gli ascoltatori francesi hanno potuto udire, attraverso il loro altoparlante, tutti i dialoghi preannunciati circa l'installazione dei sensibilissimi apparecchi, nonché le lodi sul loro funzionamento. Ma il guasto era evidente, attraverso il loro altoparlante, poco dopo, che i microfoni erano diventati uno all'industria olandese e l'altro a quella americana. «Che non deve aver dato loro molta soddisfazione. Morale: Non mettele in azione il

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 27 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto vocale ed orchestrale di musica italiana.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 16,30: Trasmissione dal Santuario della Madonna della Guardia di Tortona dell'Oratorio in due parti: «La risurrezione di Cristo», di Don Lorenzo Perosi, con un coro di 130 voci.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «La Traviata», opera di G. Verdi, orchestra, artisti e cori dell'E.I.A.R.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 17,30: Concerto d'organo con musiche di Bach, Schumann, Franck e Dupré.
MONACO DI BAVIERA — Ore 19,25: «Aida», opera di G. Verdi, dal Teatro Nazionale.

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto di canzoni italiane e dialetti napoletane e di musica varia.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Serata di commedia italiana: «L'altalena» tre atti di A. Vajda.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 22: Conversazione di H. G. Wells su «I problemi della vita moderna».

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto variato, con musiche di Verdi, Liszt e Mùs.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico, con musiche di Weber, Humperdinck, Zandonai e altri.
BUOAPEST — Ore 19,30: «Faust», opera di G. Verdi, dal Teatro Reale dell'Opera.

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Norma», opera di V. Bellini.
HILVERSUM — Ore 19,10: «Il cavaliere della rosa», opera di R. Strauss.

GIOVEDÌ 1° OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — 21: Grande concerto sinfonico.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «La Traviata», opera di G. Verdi.
PALERMO — Ore 21,30: «L'amico Fritz», opera di Pietro Mascagni.
BERLINO — Ore 19,45: «Macbeth», opera di G. Verdi, del Teatro Gharlottenburg.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 20: Concerto orchestrale, dalla Queen's Hall, diretto da Sir H. Wood.

VENERDÌ 2° OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto variato e commedia.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Serata di musica da camera e commedia.
OSLO — Ore 20: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Sala di Logen.

SABATO 3 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Oafni», dramma lirico di G. Mùs.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Serata di varietà.
VARSAVIA — Ore 22,30: Grande concerto dedicato a Chopin.

DOMENICA 4 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «La gran via», zarzuela di Chueca e Valverde ed esecuzione del secondo atto dell'opera «La figlia del tamburo maggiore» di G. Hofenbech.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Anna Karenina», opera di Ignio Robbiani.

Bosnia, piccola borgata a 95 chilometri da Varsavia, è diventata celebre per l'installazione, nel suo territorio, della più potente stazione d'Europa. Gli apparecchi saranno installati in un palazzo di pietra a due piani, davanti al quale si innalzano i due picchi delle antenne. Il primo piano è destinato alle trasmissioni e il secondo ad ufficio ed alloggio del personale. Una torre alta venti metri fornisce l'acqua per la refrigerazione delle lampade di trasmissione a grande potenza ed al suo fianco si trova un polo alessimino profondo 56 metri. Le spese di costruzione del posto ammontano a 10 milioni di zloty, cioè oltre un milione di dollari.

Il Governo del Perù ha messo sotto sigillo tutte le stazioni private, per paura di una propaganda rivoluzionaria!

Nello «studio» di Radio L. L., all'ingresso, vi è un gran cartello con la scritta: «Colate qui». Il cartello stesso è stato attaccato da Guy de Teraud che ogni giorno trasmette una vivace gazzetta parigina. L'ammonizione ha ottenuto un grande successo. Cosicché, ben presto, lo si installerà sulla soglia di tutti gli auditorium francesi. Un po' di allegria, nella vita, e soprattutto nel giornalismo, non guasta mai.

Sinora la radiodiffusione americana trascurava il radio-dramma e i direttori di programmi d'oltreoceano affermavano che agli americani tale genere non sarebbe piaciuto. Ora, dato che alcune trasmissioni fatte dalla Gran Bretagna hanno ottenuto un grande successo negli Stati Uniti, la National Broadcasting Company annunzia 32 drammi radiotelevisivi per la stagione 1931-32, e il repertorio varissimo va da Shakespeare a Sheridan Shaw, da Sheridan ad A. A. Milne. Esso è completamente composto da adattamenti per il microfono già sfruttati in Inghilterra. Tuttavia il Cyrano e il Borghese gentiluomo saranno dagli americani ridotti espressamente per la radio.

Non è facile contentare tutti. In Olanda i radiodiffusori della stazione dell'Aja si lamentavano perché le loro ricezioni erano turbate dalla stazione costiera di Schiedamschen; allora il Governo, molto cortesemente, ha fatto trasferire la stazione costiera a Kaarstrik. Adesso è la volta dei radiodiffusori di Amsterdam che protestano perché le loro ricezioni vengono turbate!

La nuova stazione jugoslava di Skopje (Uskub) è quasi terminata e con i suoi 20 kw. sarà la più potente stazione balcanica. Le sue trasmissioni saranno provvisoriamente fatte su 2300 metri.



Paul Reboux, dopo aver lanciato il nuovo salotto a braccia delle colonne di un radiogiornale parigino i comandamenti del radioreporter: «Un buon radioreporter dovrebbe — egli dice — manifestare una certa quantità di fuggitelli, contenere alcune indicazioni preziose, tenere sul tema che deve trattare. Altri fuggitelli dovrebbero contenere qualche aneddoto ed altri ancora una sintetica biografia aneddotica e pittoresca di uno dei personaggi molto in vista dell'atteggiamento da trasmettere. Questi testi dovrebbero essere preparati in anticipo, ma di getto, come se fossero improvvisati. Potrebbero consistere anche in brevi note, ma sostanziose e mutue, che non dessero all'ascoltatore il senso della vuotozza e del dilettantismo. Il radioreporter dovrebbe usare questi appunti nei momenti di sosta del reportage, incorporandoli al suo discorso in modo da non dare l'altascollatore dei vuoti pensieri».



Dorothy Maitlik, che presenta ogni settimana alla radio di Melbourne l'ora dei bambini, è una deliziosa bombina di meno di dieci anni. Una delle prim'età dei docenti della trasmissione infantile è quella dei proverbi. Opportunamente avvertita dai signori genitori, la piccola Maitlik rimprovera i suoi genitori amici: «Voi si può sentire: è Bill Walter, tu non devi più dire bugie! James Harding, non fa bene rubare in un'armarella dalla credenza!», e opprima: «Non è bello, Dorothy Lewis, strappare i capelli e cavar gli occhi a tutte le tue bambole!». E pare che la dolce vocina che piove dall'altoparlante, abbia una benefica influenza sull'animo dei bambini che ascoltano e che si chinano delle loro piccole calligrafie.



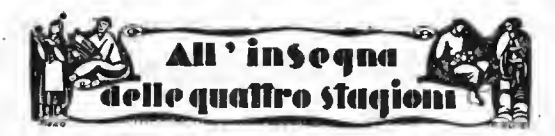
Maurizio Hostand, oltre che poeta, romanziere, autore drammatico, è un appassionato radiotifoso. Proprietario di un apparecchio con il quale gli piace cavare sulle onde eteriche per il «fascino di altrove» — come dice lui — Hostand si vanta di poter identificare una stazione dalla sua voce dello speaker e fra tutte le voci del mondo preferisce quelle delle sperkinie italiane. Recentemente ha tenuto al microfono di Parigi una conferenza sull'adattamento cinematografico dell'«Aiglon».

I greci sono persone all'anlica, forse per stare alla tradizione. Sino ad oggi ogni trasmissione o ricezione era proibita per i greci. Da qualche tempo, però, pur continuando la proibizione per gli stranieri, alcuni cittadini hanno ottenuto la concessione di creare un regolare servizio di radiotrasmissione sotto forma di monopolio.

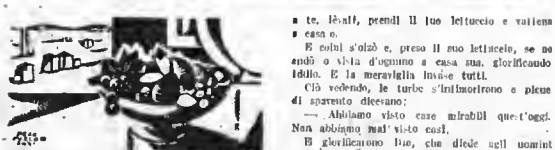
Il Governo messicano ha accordato la licenza ad una Compagnia privata per la costruzione di una grande stazione a Villa Acuna Siete di Cahuilla sulle rive del Rio Grande del Norte, cioè a dire alla frontiera degli Stati Uniti. La nuova stazione, che sarà di una potenza di 75 kw, farà le sue trasmissioni in inglese e spagnolo e ciò per accaparrarsi anche il pubblico nord-americano! Se gli Stati Uniti, brunito, permettono...

Un inventore francese avrebbe sottoposto al Ministero competente un «sistema di creazione di parassiti» che, in un determinato tempo, renderebbe impossibile ogni ricezione.

Non essendo ancora terminati i lavori di riparazione, la stazione di Nîmes non riprenderà le sue trasmissioni che verso la fine di settembre.



All' insegna delle quattro stagioni



28 S. I. SANTI MARTIRI CIPRIANO E GIUSTINA (+ 303).

Cipriano nacque in Antiochia da genitori siriani. E in Antiochia stava anche Giustina, di famiglia convertita, tutta feroce cristiana. Bellissima, attirò gli sguardi e l'amore di Agatangelo. Ma questi nulla poté sulla giovane. Allora si rischiosò al Mago Cipriano che tutte le sue arti infernali usò per chiamare all'amore la fanciulla. Ma quell'atreo è preso dal fascino della verità cristiana. Abbandonò l'arte diabolica e prende il battesimo. Acclamato con Giustina da Agatangelo, davanti al pretetto laupareggi, entrambi proclamano la loro fede. Condannati a supplizi, vengono gettati in una caldaia di olio bollente. Ora sono venerati nella Basilica Costantiniana.

Ertesi, totale di luna, visibile in Italia dalle 7,30 alle 23,55.

27 O. XVIIII di P. S. COEMA e DAMIANO.

Veneto: Giustino del paralitico (R. Matteo, IX, 1-3).

«Gesù, menato in una baracca, rimase il lago di Tiberide, e andò nella sua città».

E venne un giorno, che si rispose, direva da capo, e il robbio molto gente, così da non sopportare la parola, che spinto fuori: si predicava loro la parola, che molti di loro, insegna, erano a sedere. Fatti e Dottori della legge, venuti d'ogni paese di Galilea e di Giudea e da Gerusalemme, e vennero a sanarli in potenza del Signore. Quando ecco degli uomini che conducevano un paralitico portato da quattro, giaceva in letto, e cercavano d'introdurlo a posarglielo davanti. E non trovando la via d'introdurlo, e non potendogli presentare per la folla, salirono sul tetto e lo sceserono dalle parti dove stava Gesù; e fatta un'apertura, di fra i tegoli calarono in mezzo, dinanzi a Gesù, il paralitico in cui giaceva il paralitico.

Gesù ritta la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, confida; ti sono rimessi i tuoi peccati».

«Verrano seduti alcuni sedili. Subito alcuni di essi dissero dentro di sé: «Perché parla così? Costui bestemmia. Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?».

Ma Gesù, nel suo spirito andò subito cauto, e disse che in tal modo discorrevano dentro di sé, disse loro:

«Perché pensate questo nei vostri cuori? E' più facile dire al paralitico: «Ti sono rimessi i tuoi peccati», oppure dire a Alcai, prendi il tuo letto e cammina? Ora, affinché sapiate che il Figlio dell'uomo ha potere in terra di rimettere i peccati, disse al paralitico: «Dici».

«E tu, Alcai, prendi il tuo letto e va' a casa tua».

E tutti si gloriarono, e dissero: «Non abbiamo mai visto così».

«E la meraviglia invece tutti».

Ciò vedendo, le turbe s'infiammarono a piacere di questo discorrevano:

«Abbiamo visto cose mirabili quest'oggi. Non abbiamo mai visto così».

E glorificavano lui, che godeva nel uomini tanto potere.

28 L. S. SAN VENESLAD, martire (+ 936).

Veneslao figlio di Ursindino, duca di Boemia, fu ancor giovane affidato alla cura di Ladislao, zio paterno, e cresciuto nel timore di Dio. Morì il Duca Veneslao, dopo un breve interregno della madre idolatra, gli successe. Ma lo misero «Oragmano, tutto amore per il secondogenito, amò la mona di questi contro il fratello. Un giorno che Veneslao era in chiesa, sorpreso in fervore pregare, il fratello, spogliato da alcuni, colpì di pugnalata il fratello.

Oragmano doveva poi perire miseramente a corte Boleslao il fratello.

29 M. S. SAN MIGHELE ARDANGELO.

Stea in Chiesa festeggiare il capitulo della chiesa, l'angelo presettore del dimoio. Egli, Michele, di fronte alla iracundia di Lucifero, disse il cielo e fu vincitore. Oio allora condannò San Michele nella gloria d'allora diede una gerarchia agli angeli dividendoli in tre classi: Angeli, Arcangeli, Cherubini e Seraphim. A San Michele la Chiesa attribuisce le anime dei loro traspassi perché la difesa e la custodia alla luce di Dio. Michele appare agli uomini molte volte, a consolarli delle loro tribolazioni.

30 M. S. SAN GEROLAMO, dottore (+ 439).

San Gerolamo nacque nella Quinzana l'anno 333. Dal padre Kaselio, capitano e pieno di zelo, fu mandato a Roma perché molto imparasse da quelle scuole di retorica. Gerolamo fece ogni sorta di studi. Amato di sapere viaggiò, accompagnò gli uomini più illustri del tempo con lui. Le sermone d'Ambrasio lo chiamò a combattere per l'unità della fede: in premio di ciò fu fatto successore del Signore. A Roma fu infamato di calunnie. Egli allora rifuggì la via del deserto e botteghe degli umili suoi, per serbando opera che fiorivano nel secolo a testimoniare la sua fede e il suo insegnamento. Consecra l'abito, il calice, il sacco, il greco e il latino.

ELOGIO DI OTTOBRE

Era allora disamorato della terra, appannato di nobiltà il cielo e le lontananze, distruggere il verde, soffrire gelidi venti alle foreste, lavare d'infernalmente pioggia tutti e aride. Non aveva il timore del fuoco ma affini di vederlo riscuotere dalla pietra del camino, angelo di beatitudine domestica.

Intanto, nella scuola i limiti scoprono l'altare e la prima semplicità di Pittagora patisce numeri per interrogare la vita: «E' questa l'Antea questo mese che ha il parlare di si».

rumori e la voglia distruggitrice dei barbari, ha giorni d'inarrivabile dolcizia. Allora fe' posto al sole sulla erba malata, sui poggioli, sul vall. Ripresero una falce di cose perdute per sempre, ma entra con festa nella casa; si posa tepido e breve sulla via di tutti; apre con dita inimitabili i fiori dei morti; ride anai il bianco malato; gonfia d'acqua i canali; lustra lo specchio dei laghi; lancia di lividi le montagne.

Tale è ottobre: un mese di dolci malinconie a di tenaci languori; un signore che al drappo di dosso ebbe di che richiama il resta, per essere disadorno pellegrino seguito dal vento, pevere era che abbata a tutti gli usci e nessuno gli apre.

EFFEMERIDI DEL MESE

— L'11, Eclisse parziale di Sole (invisibile in Italia).

— Il Sole entra nel segno dello Scorpione (in longitudine 210°, 0') il giorno 23 a ore 10 e in 15.

— Fasti astronomiche della Luna: U. Q. il giorno 4 a ore 21 e m. 15; L. N. il giorno 11 a ore 14 e m. 6; P. Q. il giorno 18 a ore 10 a m. 20; L. P. il giorno 26 a ore 14 a m. 34.

— Matine: il giorno 1 a ore 5,30; dal 2 al 4 a ore 5,35; dal 15 al 27 a ore 6; dal 28 al 31 a ore 8,15.

— Sera: dall'1 al 9 a ore 18,15; dal 10 al 18 a ore 18; dal 19 al 29 a ore 17,45; dal 30 al 31 a ore 17,30.

1 O. S. SAN REMIGIO, vescovo di Reims (+ 533).

San Remigio nacque nel castello di Laon l'anno 430. A soli ventidue anni, addottato al mondo per virtù e sapienza, fu elevato alla sede vescovile di Reims. Fu San Remigio a ricondurre alla gloria del battesimo re Clodoveo dopo la vittoria di Tolbiaco. Re Clodoveo era portato con sé al battesimo tremulo uomo. Tutti ricercano il capo al re sacra. La solennità di quel giorno solmò di gioia l'azione, e, a perenne memoria, i vescovi di Reims ebbero dappoi il privilegio di consacrare il re di Francia.

Hemilio fu l'ucco del suo popolo, sale della terra. Riprò nel Signore l'anno 533.

2 V. I. SANTI ANGELI CUSTODI.

Gli angeli sono i messaggeri di Dio. Tutti i fatti più salienti del Vecchio e Nuovo Testamento sono popolati di angeli. Ma un angelo preside Dio, e ciascuno di noi. Un angelo che ci preserva dal male, che ci agguia al bene, che ci sostiene nella straziante cammino di ogni giorno, ci ripara dalle tentazioni del dubbio e del peccato, ascolta tutto ciò che diciamo, vede tutto quanto facciamo, plasma dei nostri desideri, ci allinea delle nostre gioie più pure.

Perché la vita sia davvero una benedizione bisogna sentirsi a lato questo fratello celeste che Dio ci ha dato a compagno inseparabile.

NINNA-NANNA

Ongello, natino rosso, fiore di prato, fiore di fiesca, con le manine sporche di terra, un poco morente al cuore si sera. Cocco di mamma, nel sogno, al volta, dice parola che l'angelo ascolta. Be ride, mostra i due primi dentini sulle gengive, che candidi spuntano. «Mamma che cos'è? Che cosa vuole? Potta le polverine non ci ha le sole, un solo d'oro, una solletto: ometto dorme il suo sonno più bello. La luna, bianca barbaletta di caria, naviga il cielo. Lo sai dove approdo? Porta il tuo cuore — mi ometto — il tuo cuore».

pietoso lume, davanti al Signore, perché lo salmi dell'«Ave Maria», che lo fa splendere ancora così! anzi, l'ucco che vino tempesto ed affanni, lume di fede robato e guerriero.



ORION

LE MIGLIORI



VALVOLE RADIO

La ORION fornisce
tutte le parti per
qualunque apparecchio

AGENZIA ITALIANA ORION
MILANO - Via Vittor Pisani 10 - MILANO
Telefono 64.467

AGENZIE DI VENDITA NELLE
PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

La Radio Corporation of America
ha lanciato nel mondo la sua

"Superette"

la più piccola grande radio

costruita sinora...

Supereterodina
8 valvole
2 del tipo
"super control"

L. 1950

comprase valvola e tassa governativa; esclusa la tassa di abbonamento alla radioaudizioni circolari.

La "Superette RCA" contiene, in un mobile di dimensioni ridotte, il ben noto circuito supereterodina RCA a valvole schermate che conferisce a questo modello le stesse caratteristiche di potenza, rendimento e tonalità proprie delle altre ormai ben note supereterodine RCA.

Nella nuova "Superette RCA" nulla è stato risparmiato od economizzato... ad eccezione dello spazio. Essa vi offre una perfetta qualità di riproduzione, grazie anche all'impiego delle nuove valvole Radiotron RCA 235 "super control" per la prima volta impiegate per questo circuito.

La nuovissima "Superette RCA"

è un'effettiva supereterodina a valvola schermata che riproduce fedelmente tutta la gamma musicale.

Estremamente sensibile e selettiva, essa è provvista di alto parlante elettrodinamico a cono vibrante, di comando unico dal selettore, di graduazione in Kilocicli a centesimale.

La "Superette RCA" è contenuta in un mobile elegante a ban proporzionato in fine legno di noce che, pur conservando la purezza di stile dal '700, si accorda perfettamente col gusto moderno. Misura 48 cm. in altezza, 36 in lunghezza, 26 in larghezza.



LA RADIO RCA

DOMENICA

27

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 6,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Pasquale Valugani; (Torino): Don Giocondo Fano; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.
10,50: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 33* e 34* di lingua tedesca (pagine 144, 147, 148, 151 della Guida relativa).

11,20 (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: «Prepariamoci alla vendemmia» (dottor Carlo Rava).

12,30-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Mosart: *L'impresario*, ouverture; 2. Dyck: *Per la mia Susanna*; 3. Mascagni: *Danza esotica*; 4. Canzone; 5. Rubinstein: *Il demone*, balletto; 6. Canzone; 7. Petras: *Suite di melodie popolari russe*; 8. Bachmaninoff: *Preludio*; 9. Brunetti: *Stracilla*, one step.

12,30-14 (Genova): Musica varia: 1. Anadot: *Alta*, marcia; 2. Rautis: *Oly*, serenata *Leggenda*; 3. Kabinan: *La ragazza olandese*, fantasia; 4. Bizzola: *Occhi di fuoco*, intermezzo; 5. Amadei: *Zaffiro*, valzer; 6. Micheli: *Pattuglia turca*; 7. Moolenaar: *Bantherideros*; 8. Bianco: *Incertitude*, tango; 9. Mascheroni: *Corezzo*; 10. Siede: *Farfalla d'oro*, valzer; 11. De Micheli: *Serenata elegante*; 12. Rautis: *Parata dei passeri*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Trasmissione dal Santuario della

MADONNA DELLA GUARDIA
DI TORTONA
dell'Oratorio in due parti

La Resurrezione di Cristo

di
DON LORENZO PEROSI
Accademico d'Italia

130 coristi della Scuola Corale di Tortona, diretti dal maestro FIDELIO FINZI.

L'esecuzione dell'Oratorio sarà diretta dall'Autore.

Negli intervalli: Notizie sugli avvenimenti sportivi della giornata - Notiziario cinematografico.

18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornale di Spumetino.

19,5: Musica varia: 1. Mari: *Braccata e pira*, one step; 2. Mignone: *Cos'è la canzone?*; 3. Amadei: *Lila*, valzer; 4. Cortopassi: *Italia bella*; 5. Grotthé: *Flauto dorate*, tango; 6. Grieg: *Danza norvegese*.

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 16,30

TRASMISSIONE DAL SANTUARIO DELLA: MADONNA DELLA GUARDIA DI TORTONA

DELL'ORATORIO IN 2 PARTI

LA RESURREZIONE DI CRISTO

di
DON LORENZO PEROSI

ACCADEMICO D'ITALIA

ESECUTORI:

Chirardini, baritono	Cristo
Carmen Melio, soprano	Maria Maddalena
Reschiglian, tenore	Lo Storico
Rosita Salgarai, contralto	Maria
Oswaldo Sormani, basso	Pilato
Emiliano Cesarini, baritono	Centurione

130 coristi della Scuola Corale di Tortona diretti dal maestro
FIDELIO FINZI

L'esecuzione dell'Oratorio sarà diretta dall'Autore

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione dell'opera:

La Traviata

di G. VERDI (Ediz. Ricordi)
diretta dal M^o Ugo TASSINI.
Personaggi:
Violetta, soprano: Lea Tambarelli.

Io-Mulé - Flora, mezzo-soprano: Elvira Ravelli - Annina, soprano: Irene Faggioli - Alfredo, tenore: Ferdinando Ghiselli - Giorgio, sun padre, baritono: Sanle Canali - R. Marchese, basso: Carlo Cristalli - Il dottore, basso: Alfredo Venturini.

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 20,45

LA TRAVIATA

OPERA DI
GIUSEPPE VERDI

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzo).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofoni «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunzi vari di sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonoglotta: Lezioni 33* e 34* di lingua tedesca (pag. 144, 147, 148, 151 della guida relativa).

13-14,15:

CONCERTO-VARIATO:

1. Pedrotti: *Floria*, altonia; 2. Paderevski: *Minuetto*; 3. Pennati: *Malvezzi: Risveglio mattutino*; 4. Amadei: *Lila*, valzer; 5. De Micheli: *Naci al buio*, serenata; 6. Lehar: *La vedova allegra*, pot-pourri; 7. Rosi: *Estasi*, melodia; 8. Culotta: *Koreka*, intermezzo alav; 9. Mascheroni: *L'ultima saluta*, tango; 10. Borchet: *Veronica non so perché?*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiopost.

17-18,30:

CONCERTO
VOCALE E STRUMENTALE

1. Beethoven: *Sonata* op. 69 in la maggiore: *Andante* ma non troppo è *Allegro vivo* (violoncellista Luigi Chiarappa e pianista Enrichetta Petacci); 2. a) Franchelli: *I promessi sposi*, «Al tuo trono, o sommo Idin»; b) Weber: *Il franco tiratore* (Der Freischütz), «Viva Bacco» (basso Guglielmo Bandini); 3. a) Massenet: *Il Re di Lahore*, aria di Kaled; b) Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (gazezzo-soprano Tosca Ferroal); 4. Verdi: *Aida*, duetto *Aida* e Amneris (sopr. Ofelia Parisini e mezzo-sopr. Tosca Ferroal); 5. Veretti: «Satiarello e finale», dalla *Sonata in fa maggiore* (violoncellista Luigi Chiarappa e pianista Enrichetta Petacci); 6. a) Gounod: *Salvator Rosa*, «Di sposa, di padre»; b) Malena: *Stornello* (basso Guglielmo Bandini); 7. Mascagni: *Zanetto*; a) Aria di Silvia e serenata di Zanetto; b) Duetto finale: *Silvia* e Zanetto (sopr. Ofelia Parisini e mezzo-sopr. Tosca Ferroal).

19,55 (Napoli): Cronaca dell'idropoia.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubrica varia.

21:

Musica italiana

1. a) Rossini: *Il turco in Italia*, «sinfonia»; b) Wolf-Perrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; c) Mulo: *Dofa*, danza satiresca; d) Casella: «Ronda di bambini», dal balletto *Il concerto tenebroso* (orchestra).

«Moralità in scatola» di Luigi Antonelli (conversazione).
2. Zandonai: *Francesca da Rimini*, a) Finale del 1° atto: Arrivo di Paolo Malatesta; b) Atto 3°: Canzone a ballo e grande scena d'amore fra Paolo e Francesca (Interpreti: Francesca, soprano Maria Serra Massara; Paolo, tenore Vincenzo Taniguchi). Nottiziario sportivo - Giornale radio.

3. Zandonai: *Giulietta e Romeo*: Lamento del cantastorie, tempesta e cavalcata (Interpreti: Romeo, tenore Vincenzo Taniguchi; il cantastorie, tenore Alfredo Scollì, e orchestra E.I.A.R.).

Dopo il concerto: Musica da ballo, 22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

n. 453 - Prove tecniche di trasmissione Kw. 15.

10,30-11: Musica religiosa eseguita da dischi «La voce del padrone».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Plo Canari: Nottiziario sportivo - Giornale radio.

14,20: Musica brillante: 1. Palma: *L'acqua e le donne*, uno step; 2. Lincke: *E' stato un sogno*, elegia; 3. Albiga: *Silva*, valzer canzoneti; 4. Giosel: *Linda*, fox-trot; 5. Amadei: *Minuetto civettuolo*; 6. Södermann: *Burlesque*; 7. Piccini: *Agua cheta*, selezione; 8. Gremieux: *Pastora brigata*, marcia cavalleresca.

13,40: Musica da ballo riprodotta.

13,50-11: Le campane del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,55-18: La rubrica della signora.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

20,5:

Musica varia

Parte prima:

1. Chiarosa: *Gli Orzi* e i *Curiali*, sinfonia (Ricordi).
2. Forlani: *Souvenir de Chapin*, fantasia.

3. Dreyer: *Dieci orzi cinesi*.

4. Amadei: *Serenata d'amore*.

5. Mozart: *Don Giovanni*, fantasia.

6. Kreisler: *Marica*, miniatura viennese.

Comunicazioni del Dopolavoro.

Parte seconda:

1. Marsaglia: *Netta pineta*, idillio.

2. Dufort: *Colombina*, intermezzo.

3. Leopold: *Flora*, valzer.

4. Amadei: *Canzone della sera*.

5. Mario: *Languido tango*.

6. Marcelli: *Flirt primaverile*.

7. Noack: *La festa del Nant*.

8. Engleman: *I levierti*.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

n. 541,5 - Kw. 4

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

11,15: Disco Fonogioco: Lezioni 7 e 8 di lingua tedesca (vedi Guida n. 14).

11,20-11,30: Consigli agli agricoltori.

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollicino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

AMBURGO

kw. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17,15: *Die Danzant*, — 18,30: Concerto di musica religiosa, — 19,30: Concerto sportivo, — 19,55: Meteorologia, — 20: Composizioni di Lanner, Suppè e Millocker (pezzi 16), — 22: Ultime notizie - Meteorologia - Sport, — 22,30: Musica da ballo.

BARCELONA

kw. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16: Concerto di dischi, — 18,30: Audizione di dischi, — 19: Concerto dell'orchestra della stazione, — 19,30: Concerto vocale (soprano), — 20: Conversazione agricola settimanale in catalano, — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione, — 20,15: Prima suite dell'«Arlésienne», — 20,50: Concerto vocale (tenore), — 21: Conversazione in catalano, — 21,30: Ballate eseguiti dall'orchestra della stazione, — 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO

kw. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

16: Per i lavoratori, — 17: Conferenza medica, — 17,30: *Lieder* con accompagnamento di chitarra, — 18: *Lieder* nazionali, — 19,30: Conferenza, — 20: Concerto per violino, — 20,30: Radiosinfonia, — 21: Concerto per violino e piano 1. Mozart Concerto per violino in re maggiore; 2. L. S. Bach: *Chaconne*, — 21,40: Ultime notizie del giorno, — 22: Concerto strumentale e vocale, 1. Ciaikovski: *Aria dall'opera Eugenio Onegin*; 2. Rimsky-Korsakov: *Il profeta*; 3. T. d. d. *Canza dall'opera La sposa del zar*; 4. Musorgski: *Baba*; 5. Rimsky-Korsakov: *Aria dell'op. Sadko*, — 22,30: Radiosinfonia dalla stazione.

BERLINO

kw. 716 - m. 419 - kw. 1,7

16,25: Nottiziario sportivo, — 18,15: Concerto per violoncello e pianoforte, — 19: M. Lichnowski: *Egli vuol sapere*, sketch in un atto, — 19,50: Nottiziario sportivo, — 20: Concerto orchestrale (musica varia), — 21: Nottiziario sportivo, — 22,15: Meteorologia - Notizie varie e sportive, — 22,30: Meteorologia - Notizie varie e sportive, — Fino alle 0,30: Musica da ballo.

20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,50: Nottiziario sportivo (Mario Taccari).

21-21,30: Musica riprodotta.

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico di musica francese

diretto dal M^{re} A. La Rosa-Panoni.

Prima parte:

1. Rameau: Ouverture del *Castore e Polluce*.
2. Berlioz: Primo tempo della *Sinfonia fantastica*.
3. Saint-Saëns: *Fetonte*, poema sinfonico.

Seconda parte:

1. Lazzar: *Musique pour radio*, ouverture.
2. Roussel: *Suite*: a) Aubade; b) Pastorale; c) Marchade.
3. Debussy: *Pièces*: a) En bateau; b) Cortège; c) Menuet; d) Ballet.

23: Canzoni di varietà.

23,25: Ultime notizie.

Concerto di musica riprodotta, — 21,1. Concerto, — 22: Radio-giornale dell'E.I.A.R.

BRUXELLES II (Flamminga)
kw. 887 - m. 338,2 - kw. 20

17: Concerto dell'orchestra della stazione (9 numeri), — 18: Otto numeri di musica riprodotta, — 19,15: Conversazione religiosa, — 19,30: Giornale radio (cronaca musicale), — 20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Wagner: Ouverture del *Rienzi*; 2. Liszt: *Concerto per piano e orchestra*, 3. Camille: a) *Intermezzo*; b) *Un'ora d'amore*; 4. Debussy: *Serata a Granata*; 5. Strauss: *Il pirotecnico*; 6. Tre pezzi per piano: a) Rachmaninov: *Pavane*; b) Debussy: *Serata a Granata*; c) Liszt: *Il pirotecnico*; 7. Weber: *Invito al ballo*, — 22: Giornale radio dell'E.I.A.R.

BUCAREST

kw. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Programma per i contadini, — 18: Concerto di musica romena, — 19: Notizie varie - Segnale orario, — 19,10: Seguito del concerto, — 20: Radio-Università, — 20,20: Dischi gramofonici, — 21: Concerto orchestrale: 1. Liszt: *Concerto per piano e orchestra*; 2. Strauss: *Il pirotecnico*; 3. Debussy: *Serata a Granata*; 4. Sousa: *Marcha del cadetto*, — 22,45: Informazioni.

BUDAPEST

kw. 645 - m. 550,5 - kw. 23

10,50: Concerto del quartetto di voci maschili kékko, — 18,30: Aria popolare ungherese, — 19,40: Concerto orchestrale, — 20,30 alle 24: Orchestra tzigana, — Quindi: Concerto.

COPENAGHEN

kw. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

8,30: Lezione di ginnastica, — 10: Trasmissione religiosa, — 11,50: Meteorologia, — 12,45: Nottiziario, — 13: Campano - Meteorologia, — 13,50: Concerto orchestrale, — 14: Lezione di tedesco, — 14,30: Lezione di francese, — 14,40: Concerto di dischi, — 15,30: Programma per i bambini, — 16: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare - Nell'intervallo alle 16: Recitazione, — 17: Trasmissione religiosa, — 18,20: Conferenza, — 18,50: Meteorologia.

BRATISLAVA

kw. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

16: Vodi Praga, — 17,30: Per i giocatori di scacchi, — 18,5: Dischi, — 19: Vodi Praga, — 19,55: Vodi Praga, — 22,10: Programma di donati, — 22,15: Concerto di musica tzigana da un caffè.

BRESLAVIA

kw. 923 - m. 325 - kw. 1,7

16,25: Nottiziario sportivo, — 17,10: Per gli agricoltori, — Quindi: Musica vivace, — 18,20: Conversazione, — 19: Risultati sportivi della domenica, — 19,35: Ernesto Toller legge le sue opere, — 20: Vodi Berlino, — 22: Segnale orario - Meteorologia - Sport - Programma, — 22,30: Vodi Berlino, — 22,35: Fine della trasmissione.

BRNO

kw. 878 - m. 341,7 - kw. 36

16,50: Vodi Praga, — 18: Emissione in tedesco (canzoni e musica), — 19: Canzoni militari slovacche, — 19,50: Vodi Praga, — 22,10: Informazioni, — 22,15: Vodi Praga.

BRUXELLES I (Francese)

kw. 590 - m. 608,5 - kw. 20

17: Concerto di un'orchestra da camera, — 18: Musica riprodotta (2 numeri), — 19,15: Conversazione religiosa, — 19,30: Concerto per trio: Haydn: *Trio in sol*, — 20,30: I clown Bonzo e Sylvia in uno sketch inedito, — 20,30: Ripresa del concerto; 1. Fauré: *Romance*; 2. Widor: *Serenade*; 3. Ravel: *Pavane*; 4. Debussy: *Sylvia*, — 20,45:

Se la ricezione del Vostro vecchio apparecchio è debole, date un'occhiata a questa nuova valvola.



LISTINO PREZZI DAL 1° FEBBRAIO 1931 (tasse promiscue comprese)

X 171 A	36,-	Y 247	46,-
Y 224	48,-	X 250	120,-
Y 226	33,-	Y 251	32,-
Y 227	33,-	X 260	26,-
X 245	36,-	X 281	84,-

Garanzia minima mille ore d'uso

ESCLUSIVAMENTE PER L'ITALIA

I.R.M.A. (SCONTI) AI RAPPRESENTANTI
IMPORTAZIONE ESCLUSIVA
MILANO
Via Uberti, 12
Tel. 23-715

m. 500.8 - Kw. 8.5 m. 297 - Kw. 8.5

[illegible]

Tre all. di ALESSANDRO VADALDO.

23: Giornale radio.



MILANO - TORINO - GENOVA
Oro 20,45

L'ALTALENA

Commedia in tre atti di
ALESSANDRO VARALDO

●

Personaggi:

Giulio Serra . . .	A. Silvani
Glacomo Serra . .	M. Pianferini
Mossimo Sivori . .	U. Porta
Ugo, servo	N. Leonelli
Giovanna Lucinioni	L. Galli
Luisa Moroni . . .	E. Borelli
Ester, istitutrice .	A. Ottaviani

ARS LYON

STATIONS: ROMA ONE, COSTE

STAZIONE ROMA UNDE CORTE
= 354 Km 15 3 80

m. 23,4 : KW. 13 - 2 RO

CANZONI M.

Ore 21

CANZONI NAPOLETANE E ITALIANE

91.

22.55: Illing polizic.

m. 453

Prove tecniche di trasmissione: Kw. 1,5

7. Amadei: *Capricci di bimba*.



La soprano Maria Cantilo, che ha cantato nell'opera « Il Re », di Giordano, alla stazione di Milano.



cantori per tenore ed orchestra; 3. Preludio dell'atto terzo di *Tristano ed Isolde*; 4. Atto primo, scena terza della *Valkiria* (tenore, soprano ed orchestra); 5. Scene finali del *crepuscolo degli dei* (soprano ed orchestra); 6. Cavalcata nella *Valkiria* (orchestra); — 21,40: Notizie e bollettini; — 21,55: Previsioni meteo; Bollettino della Borsa di New York; — 22: Segnale orario di Greenwich; — 22:11, 41, Wells: «Conversazione su problemi di vita moderna» (prima conversazione); 22,20-21: Musica da ballo; — 21,30: Segnale di Greenwich.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

17,45: L'ora dei fanciulli; — 18: Notiziario; — 18,30: «Città e paesi della regione centrale»; Leningrad, Concerto vocale (soprano e baritone), strumentale e musica per trio; — 20: Venti London regionale; — 21: Notiziario; — 21,15: Notizie regionali; 21,20-22,30: Concerto dell'opera orchestra della stazione, soprano e baritone, dieci musicisti.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

11: Concerto dell'orchestra della stazione e degli; — 18,30: Comunicazioni combinate; — 18,30: «I climi della guerra tedeschi in Francia»; conversazione; — 19,35: Lezione d'inglese; — 19,35: Notiziario e bollettini diversi; — 19,45: Musica popolare vlenese; — 20,30: *Tranzilvania e neofitismo moderno*, novella del dott. Bonn; — 21: Concerto dell'orchestra della stazione; L. Morari; Ouverture del *l'imperatore*; 21,30: *Dieu et mon droit*; 21,35: Danza del *Cugylenio Telt*; 4. Rossini; Aria di Don Bartolo nel *barbiere di Siroglia*; 5. Adam: Ouverture del *Torquato*; 6. Adam: *Finaria nel Torquato*; 7. Wagner: *Musette d'anno del XVII secolo*; 8. Lortzing: *Il mio arle di Zor e carpentiere* e dal *Cavaliere selvaggio*; 9. Auber: *Ramella dalla Mota di Portici*; — 22,15: «La crisi mondiale», dibattito da Ginevra (telelaboratori); 22,55: Notiziario e bollettini diversi.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

GRAZ

kc. 851 - m. 352,5 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

GRENoble

kc. 914 - m. 328,2 - kw. 3,5

20,15: Concerto di gala organizzato e offerto dall'Associazione degli Amici della Radiodiffusione degli Alpi; 1. Beethoven: *Sinfonia N. 1* in do maggiore; 2. Arie per baritone; 3. Borodine: *Notturno*; 4. Lalo: *Valzer della stanzetta*; 5. Arie per baritone; 6. Haendel: *Largo*; 7. Beaumarchais: Frammenti delle Nozze di Figaro (recitazione); 8. Messner: *Fantasia su Rutilio*; 9. Mitter: *al Primavera*; 10. *Pompadour rinese*; 11. Chavarr: *Racconti e fantasie*.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5

16,15: Per i fanciulli; — 16,45: Concerto di musica brillante; — 18,15: Mercuriali; — 18,30: «Beethoven e la conferenza»; — 18,55: «Degas e Mercuriali»; — 19,30: «Kugelberg Humperdinck»; — 19,55: Bollettino meteorologico; — 20: Beethoven: *Trio* in do maggiore per due oboi a corno inglese; — 20,30: Julius Bial: «Der Flusssogut», uno scuno; — 21,00: Concerto orchestrale; 1. Weber: *Preciosa*, ouverture; 2. Chopin: *Notturno* op. 48 n. 1; 3. J. Strauss: *Il buon tempo antico*, valzer; 4. Micheli: *Yalse du bleu d'or*; 5. Micheli: *Cerardus* n. 8; — 22,15: Bollettini.

HILVERSUM

kc. 160 - m. 187,5 - kw. 8,5

16,50: Dischi; — 17,10: Musica brillante; — 18,40: Cronaca letteraria; — 19,10: Beethoven: *Quartetto* op. 18 n. 5; — 19,40: Segnale orario; — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione col concorso di violino solista; 1. Filarmonica; 2. *Concerto* per orchestra d'archi; 3. Karlin: *Indante cadente* (violino e orchestra); 4. Brahms: *Tre brani* per tenore e piano; 5. Pjoppoff: *Avanti! Suite caucasica*; 6. Vieniavski: *Romanza nel Concerto per violino*; 7. Massenet: *Ouverture di Fedra*; 8. Quinto: *notte* per tenore e piano; 9. Vieuxtemps: *Bollettino e polca*; 10. Massenet: *Sotto 4 titti*; 11. Guitard: *Unserer*; 12. Ciaikovski: *Polacca nel Rugantino*; 13. — 21,40: Notiziario; — 21,55: Musica brillante dell'orchestra della stazione; 22,40: Dischi; — 23,40: Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

HUIZEN

kc. 1004 - m. 298,8 - kw. 6,5

16,10: Concerto dell'orchestra della stazione; — 17,10: Per i giovani; 18,35: L'ora dei canti religiosi; 19,10: Comunicazioni di Polizia; — 19,25: Notizie dai giornali; — 19,40: Concerto sinfonico; 1. Wagner: *Die Walkure*; 2. Wagner: *Ouverture di Illegia in Autide*; 3. Brahms: *Sinfonia n. 4* in sol minore; — 20,40: Conversazione: Ripresa del concerto; 4. Wagner: *Preludio del terzo atto del Tristano e Isolde*; 5. Wagner: *Liblio e del Sigfrido*; 6. Wagner: *Preludio di Tristano e Isolde*; — 21,40 (circa): Notiziario; — Ind. fino alle 23,10: Dischi.

KALUNOBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Musica riprodotta; — 16,50: Conversazione letteraria in francese; — 17,30: Musica riprodotta; — 17,35: Conferenza; — 18: Musica brillante; — 19: *Quartetto d'ora letteraria*; — 19,15: *Indici diversi*; 19,30: Conferenza; — 19,55: Bollettino meteorologico; — 20: Notizie dai giornali; — 20,10: Comunicati; — 20,15: Conversazione radiotelegrafica; — 20,30: Trasmissione da Varsavia; — 22,15: Notizie dai giornali; — 22,20: *Radio-spediente*; — 22,45: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese; — 22,50: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 7,5

16: Conversazione per le scuole; — 16,30: Vedi Berlino; — 17,30: Conversazioni varie; — 18,30: Meteorologia

— 19: Lezione di Inglese di secondo grado; — 19,25: Conversazione agricola; — 19,45: Meteorologia; — 20: Vedi Berlino; — 21: Notiziario e bollettino sportivo; — 21,10: Vedi Monaco di Baviera; — 22,20, 31: Vedi Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,8

16: Concerto dell'orchestra della stazione; — 17,30: Dischi; — 18,30: Conversazione su San Venceslao e la Slovacchia; — 19: Vedi Praga; — 22,10: Programma di domani; — 22,10: Vedi Praga.

LANGENBERG

kc. 835 - m. 472,4 - kw. 17

16,30: Per i giovani; — 17: Concerto orchestrale; — 18,30: Nel 30. anniversario della morte di Emilio Colzo; — 18,30: Per le signore; — 18,40: Per i genitori; — 19: Meteorologia - Segnale orario - Sport; — 19,10: Spiritosissimo del tempo; — 19,30: Tre telechi parlano fra di loro; — 19,55: L'ultima notizia del giorno; — 20: Concerto orchestrale; 1. Beethoven: *Ouverture del Cavaliere romano*; 2. Beethoven: *La gioia dell'antichità*; 3. Beethoven: *Dal quasi di Goethe*; 4. Schumann: *Arti foresta*; 5. Schumann: *I due granatieri*; 6. Brahms: *Nella foresta solitaria*; 7. Brahms: *La Salomandra*; 8. Brahms: *Canzoni*; 9. *Lieder* classici e ballate di Beethoven, Schumann e Brahms; — 22: Ultima notizia - Sport; Fino alle 21: Musica varia.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,30: Meteorologia - L'ora esalta; — 17,55: Notiziario commerciale; — 18: Ora di attualità; — 18,30: «Letteratura mondiale nella vita quotidiana»; conferenza; — 18,50: Conversazione; — 19: «Della vita per la vita»; dialogo; — 19,30: Concerto orchestrale; — 20,30: G. Schacke parla al microfono; — 21: Beethoven: *Il Sinfonia in re maggiore*, op. 36; — 21,30: Composizioni di Lums: Musica e diazione; 21,55: Ultima notizia - Fino alle 23,30: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

17,15: Concerto di musica da ballo; — 18: Vedi Daventry nazionale; — 21,55: Bollettino della Borsa di New York; — 22-22,30: Vedi Daventry nazionale.

LONORA REGIONALE

kc. 842 - m. 358,3 - kw. 70

17,10: L'ora del fanciullo; — 18: Notizie e bollettini; — 18,30: Concerto strumentale (quintetto) ed arie per tenore e contralto; — 20: Ernest Langstaff: *Doen for the day*, rivista musicale; — 21: Notizie e bollettini; — 21,15: Notizie regionali; — 21,30: Concerto orchestrale e musica per violoncello; 1. Chavarr: *Ouverture del Matrimonio segreto*; 2. Boccherini: *Con*



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

C. 1475

S. I. C. D. E. ROMA

Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

certo in re (per violoncello e orchestra); 3. Debuss: *Un canto prima dell'alba*; 4. Holst: *Due canti senza parole*; 5. De Falla: *Suite dell'Amore strepito*; — 22,30, 31: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

18,30: Quintetto; — 19,30: Conversazione; — 20: Quintetto; — 22: Meteorologia; — Notizie dai giornali.

LYON LA OOVA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

16,30: Concerto di dischi; — 19: *Mozart* di musica riprodotta; — 19,30: *Radio-gazzetta*; — 19,45: Cronaca criminologica; — 20: Cronaca giornale; 20,15: Dieci minuti di lingua inglese; — 20,30: «Il lunedì artistico di Lyon la Oova» (musica strumentale e vocale).

MAORIO

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,35: Notiziario (teatro - Indice di conferenze; — 20: *Campane dal Palazzo del Governo*; — 20,30: *La Borsa*; — 20,45: *Mercuriali*; L'ora dell'ascoltatore (dischi); — 21: Notizie dai giornali; — Continuazione dell'ora degli ascoltatori; — 21,30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17: Ora letteraria; 17,30: Concerto orchestrale; — 18,30: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario agricolo; — 18,30: Un quarto d'ora di storia mondiale; — 18,50: Conferenza; — 19,10: Per le signore; — 19,30: Concerto per piccola orchestra; — 20,30: Giorgio Rendi legge un romanzo di sua composizione; — 21: Concerto di musica da camera; *Lied* antico con accompagnamento al violino; 4. S. Bach: *I Fantasia* per viola in 5 voci; 2. Tre *Lieder* tedeschi antichi; 3. *Ten danze a Corte* (stile inglese antico); 4. *Lieder* per musica per violon di autori sconosciuti (stile inglese antico); 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Ultimo notizia - Sport.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 253,4 - kw. 11

16: Concerto dell'orchestra della stazione; — 17,30: Vedi Praga; — 19: Vedi Praga; — 22,10: Programma di domani; — 22,15: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202,5 - m. 1481,5 - kw. 100

17: Radiogiornale; — 18: Per i comunisti; — 19,30: Corso per la collettività operaia; 20,30: Lettera istruttiva per il popolo; — 21: Programma; — 21,15: Notizie della sera; — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 418,8 - m. 720 - kw. 20

18,30: Conferenza musicale; — 19,30: Concerto orchestrale; — 20,30: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SCELKOVO WZSPS

kc. 230 - m. 1304,3 - kw. 100

15,30: Conferenza; 15,55: Ora esatta; — 16,30: Sintonizzazione dei partiti; — 17,30: Radiogiornale del proletariato.

INSEGUENDO I NOVI EFFICI IN

Milano - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 5 - Milano

"specialradia", segne dell'

AMPLIORICO

Brevetto F. CAMMARERI

TIPO A. 3 da 50 WATT

Tipo speciale per audizioni in Saloni molto vasti. In preparazione il Tipo A. 1 da 12 Watt.

AGENZIE - FIRENZE: Ditta BANCHIERI, Piazza Strozzi 15 - FIRENZE: "LA RADIO TECNICA", via F. del Cairo, 1 - LECCE: CAPUTO & ZACCARO, Piazzetta Giamb. del Toro, 10-11 - FERRARA: PASSERI, via Padelloni, 15 - C. Viale O. di Annunzio, 28-30-61 - AGRICENTO, CALABRETTA & RAGUSA, Fratelli FERRERI - GALLIATE, TRIESTE: Agenzia AMPLIORICO - Piazza Garibaldi, 3.





MUEHLACKER
 kc. 833 - m. 360,1 - kw. 75

16. «Kha Reger, consorte di un grande uomo», conferenza - 10,30.
 «Conversazioni di Noè» - 17,55. Venti Francoforte - 19,30. Segnale orario - 18,4 - Venti Francoforte, 19,5 - Venti Francoforte - 19,30. Segnale orario - Meteorologia - 19,45. Venti Francoforte - 20,20. Venti Francoforte - 21, Venti Francoforte - 22,15. Venti Helino - 22,55. Programma - Notizie varie - Meteorologia.

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 75
 17. Concerto di musica brillante - 15. Lezione elementare di tedesco - 15,30. Concerto corale - 19. Informazioni - Meteorologia - Notiziario - 19,30. Conversazione agricola - 20. Segnale orario - 20. Concerto ritra successo da una chiesa (canto ed organo); 1. Sautvold *Sonata* in fa minore; 2. Andersen, *In dante subito*; 3. Leif Berch, *Due canzoni* per organo, 4. Haarkron, *Stafetta* in re minore, 5. Cappelan *Une ouverture* per organo; 6. Stenberge *Fuga e corale* - 21. Cronaca di politica attuale - 21,50. Meteorologia - Notiziario - 21,50. Conversazione d'attualità - 22,5. Concerto trasmesso da Kristiansund 1. Saint-Saens *Selezione da Saisons e balletti* 2. Lalo *Ridmami* tra finta (violino, violoncello e piano); 3. Conversazione sull'agricoltura russa 4. Mozart: *Unaria dal Flauto magico*; 5. Due arie: 6. Schubert: *Liliana*; 7. Cath. Elling: *Nor soli stas*, canto con accompagnamento di piano; 23. Fine della trasmissione.

PARIGI L. L.

kc. 810,5 - m. 370,1 - kw. 0,5
 18. Busto-pazzetta parigina - 20. Cronaca francese - 20,15. Cronaca della nuda - 20,30. Concerto di musica riprodotta - 21. Concerto orchestrale diretto in P. Blois (tornato, Al leniz, Hahn, Debussy, Ravel, ecc.).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 - m. 1445,6 - kw. 15
 18,45. Giornale parlato - 20,20. Previsioni meteorologiche - 20,30. Radio-concerto sinfonico diretto da H. Flamant; 1. Honegger: *Il re David*, selezione; 2. Strinner: *Dionemus*, melodia orientale; 3. Strinner: *Ladonchick*; 4. Dupart: *Alle stelle*; 5. Debussy: *Festiva da L'opéra midi d'un jour*; 6. Strinner: *Tortorella lamen-tine*; 7. Strinner: *Echi di giorni del l'anno passato*; 8. Wagner: *Selezione della Valchiria*; 9. Flamant: *Calma*; 10. Strauss: *Valse d'arlier*, valzer.

PRAGA I

kc. 617 - m. 486,2 - kw. 6,5
 18. Ripetizione del concorso d'equitazione da Pardubice - 17,30. Dischi - 18. Racconto in tre quadri in

tedesco - 19. Radio recita dallo studio Jar Vechlichy *Dragonaria*, tragedia in cinque atti - 20,55. Informazioni sportive - 21. Segnale orario - Informazioni - Concerto dell'orchestra d'ala stazione - 22. Segnale orario - Meteorologia - Sport - 22,10. Informazioni sportive - programma di domani - 22,15. Dischi.

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5
 20,30. Musica riprodotta (giornale) - Ultime informazioni - 21. Concerto di musica riprodotta - 23,30. Musica riprodotta.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17
 18,20. Corso di chiusura della Borsa valori di Londra - Corso dei grani a Chicago Winnipeg - Corso dei metalli a Londra - 18,30. Musica riprodotta - 19. Cronaca letteraria - 19,30. Comunicato e conversazione agricola - Meteorologia - Riscatti sociali - 19,45. Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - 20. Crouzet: *Il poliziotto*, radio-commedia - Nell'intervallo alle 20,30. Informazioni - Riscatti sociali - Previsioni meteorologiche - 20,40. Cronaca di Maurici - 21,15. Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta - 21,20. Otto numeri di musica riprodotta di composizioni di Massenet e Pachel.

RADIO SUISSE ALEMANNICHE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77
 16. Dischi - 17. Per i fanciulli - 17,30. Meteorologia - 18,30. Dischi - 19. «Due lettere dalla Cina» (lettura) - 19,25. Segnale orario - Meteorologia - 19,30. Conferenza «Il lavoro razionale» - 20. Musica del 19° e del 20° secolo (orchestra e brani d'uno solo) - 21. Lettura di versi di un romanzo - 21,30. Concerto dell'orchestra della stazione - 22. Bollettini diversi e fine della trasmissione (22,15).

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25
 16. Segnale orario - 16,1. Dischi - 17. Emissione allegria per i fanciulli - 17,30. Musica riprodotta - 19. Previsioni meteorologiche - 19,1. Dischi - 20. Piccolo gazetta della settimana - 20,10. Dal Conservatorio di Losanna: Violini e organo; 1. Veracini: *Sonata*; 2. Paganini del XVI secolo; 3. Viravidi *Andante*; 4. De-nardis: *Adagio del Concerto all'am-biente*; 20,50. Musica francese moderna (canto e l'orchestra della stazione) - 22,15. Ultime notizie - 22,30. Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 996 - m. 301,5 - kw. 70
 Venti progr. di Davenport Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 626 - m. 479,2 - kw. 70
 17,15. L'ora del fanciulli - 18. Notiziario - 18,30. Concerto dell'orchestra della stazione di avi. per soprano - 19,30. Concerto per due pianoforti - 19,55. Intervallo - 20. Venti Londra regionale - 21. Notiziario - 21,15. Notizie locali - 21,30. Programma della regione del Nord per l'inverno venturo, conversazioni - 21,45. Concerto di violino a piano - 22,15-23. Venti Davenport Nazionale.

STOCOLMA

kc. 689 - m. 436,4 - kw. 75

17. Per i giovani - 17,30. Dischi - 18,30. Attualità - 18,45. Lezione d'inglese - 19,15. Meteorologia - Ultime notizie - 19,30. Melodia russa - 20. «Il maestro della musica: J. S. Bach», conferenza - 20,30. Concerto bandistico - 21,15. Conversazione sportiva - 21,45. Melodia russa - Ultime notizie - 22. Concerto orchestrale (musica antica) - 23. Fine della trasmissione.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 346,2 - kw. 17
 18,45. Conversazione letteraria in francese - 17. Concerto sinfoniale - 17,45. Attualità letteraria - 18. Concerto sinfoniale - 18,45. Conversazione in francese - 19. Concerto sinfoniale - 19,30. L'ora esatta - 19,45. Musica riprodotta - 20,30. Musica da camera - 1. Beethoven: *Trio* per violino, violoncello e piano; 2. Marcello: *Sonata* n. 2 per violoncello e piano; 3. Brahms: *Quartetto a corde* op. 51 n. 2; 4. Hahn: *L'ora esatta*; 5. Schubert: *Ho paura d'una bocca* - 22,31. Ballate.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15
 17. Emissione fotografica - 17,15. Concerto - 17,30. Bollettino d'informazioni - Notizie - 17,45. Jazz - 18. Orchestra sinfonica classica - 18,30. Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei mercati - Meteorologia - 18,45. Concerto spaguardo - 19. Dischi - 19,30. Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di Commercio di Parigi - 19,45. Melodie - 20. Orchestra sinfonica - 20,15. Opere: canto: 1. Massenet: *Manon*; 2. Massenet: *Sofio*; 3. Massenet: *Werther*; 4. Massenet: *Il re Lahore*; 5. Massenet: *Manon*; 6. Verdi: *Rigoletto*; 7. Adam: *S'ole foasi* - 20,45. Tango cauto - 21. A soli per saxofono - 21,45. A soli diversi - 21,30. Canzoni - 21,45. Orchestra (quere): 1. Wagner: *Parafal*; 2. Wagner: *Slofrido*; 3. Rossini: *Seinfante*; 4. Janini - 21,50. Concerto - 22,15. Musica da ballo - 22,30. Bollettino d'informazioni - Il giornale - 22,45. Concerto del Nord - 23,00. Continuazione dell'ora degli ascoltatori - 23. Bollettino meteorologico.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 168
 16. Dischi - 16,45. Comunicato per la marina - 16,50. Conversazione letteraria in francese - 17,10. Pausa - 17,15. Dischi - 17,35. Solisti e sciarade - 18. Musica leggera da un Ristorante - 19. Diversi - 19,20. Dischi - 19,40. Corrispondenza agricola - 19,55. Comunicato meteorologico - 20. Radio-giornale - 20,10. Comunicato sportivo - 20,15. Conversazione radiotecnica - 20,30. Fucili - 20,40. opera (dischi) - 22,15. Giornale radio - 22,30. Appendice - 22,35. Comunicato d'aviazione - 22,40. Comunicati - 22,45. Programma di domani - 22,50. Musica da ballo.

VIENNA

kc. 581 - m. 516,4 - kw. 20
 16,10. Concerto orchestrale - 17,30. Per i giovani - 18. Per i radioamatore - 18,30. Critica teatrale - 18,40. Il dolore - 19. Ginnastica - 19,20. Segnale orario - Meteorologia - Programma - 19,30. Istruzioni su un viaggio: New York-Washington - 20. Opere poco conosciute di G. Verdi (canto e musica): *Macbeth*; *I Lombardi*; *L'atra Maffei*; *Don Carlo*; 21. Ultime notizie - 22,15. Concerto orchestrale - 1. Job Strauss: *ouverture dell'operaetta Cagliostro a Vienna*; 2. J. Klein: *Patzer del Nilo*; 3. Henberger: *Concerto dell'operaetta*; 4. *ballo all'opera*; 5. Lehar: *Belto d'Alto*; 6. Liedt: 6. Hugel: *Lieder viennese*; 6. Hugel: *At mi amici*, polca.

VILNA

kc. 1229 - m. 244,1 - kw. 22
 16,40. Programma della giornata - 16,45. Venti Varsavia - 16,50. Conversazione in francese da Varsavia - 17,10. Per i fanciulli - 17,35. Conversazione da Leopoli - 18,15. Musica brillante da Varsavia - 19. «Le primizie della letteratura lituana», conversazione in lituano - 19,30. Programma di domani - 19,35. Bollettino sportivo - 19,40. «I polacchi all'estero», conversazione - 19,55-21. Venti Varsavia.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14.13,30: Relais di diverse stazioni tedesche, Chabarovsk (m. 70,12) - 6.13: Trasmissioni varie.

Chesterford (m. 25,53) - 12.30.13,30 e 19.24: Relais di Davenport nazionale. Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W S P S. Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15.30-18.30: Trasmissione per l'Indocina - Radiomontale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 19.30.21.30: per l'Africa - Radio-giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi P.T.T. (m. 25,53) - 22.24: Trasmissione per l'America e l'Oceania - Radiogionale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'autore programma (vedi).

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10.10.30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19.19.30: Trasmissioni varie in italiano e latino.

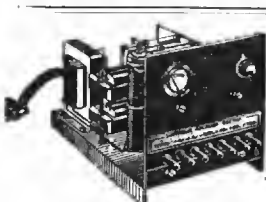
Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17.30.18.15: Relais di Roma (1 RO) - 20.30.23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 11.30.14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21.24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0.0.5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6.8: 10.30.13.30; 13.30.14.30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20.22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



ALIMENTAZIONE totale del vostro apparecchio per L. 400

prezzo assai conveniente e marca che assicura un funzionamento garantito

Il Radio superblocco RECTOX

4 volti, 0,5 amp, 40-80-150 volti 30 milliamper.

Raddrizzatori a esodo di rame e tutti i pezzi di prim'ordine (trasformatore, impedenza, condensatori, resistenze, voltmetro, reostato, presa di corrente, spine, viti, dadi, fili, pannello zoccolo, ecc.) in pezzi sfarfallati, con schema molto facile, in modo che chiunque può farla il suo viaggio. Per apparecchio già montato con custodia supplemento L. 200.

Scrivere a UFFICIO TECNICO

ACTIS

MILANO - Via Boccaccio, N. 30.

POLAR-MIGNON

3Valvole (1 doppiopulso) BIANCATO & PUL in GLASSBORO PUREZZA

12 STAZIONI GARANTITE OLTRE LA LOCALE

L.500 PER CONTANTI TASSI CONFERME

MILANO VIA ESTENSE 68 TEL. 67-7004

Telefunken presenta la sua ultima creazione:

TELEFUNKEN 342

RADIORICEVITORE

SENSIBILE - SELETTIVO - FACILE - ELEGANTE

Unico comando per la ricerca delle stazioni trasmittenti



5 valvole con due schermate in alta frequenza,
una rivelatrice del nuovo tipo speciale a bulbo
interamente metallizzato REN 904 m.,
una valvola finale di potenza,
una raddrizzatrice.

3 circuiti di sintonia accordati.

1 altoparlante elettrodinamico potente di nuova co-
struzione Siemens.

1 Mobile di lusso di vero noce del Caucaso.

1 Commutatore unico per radio, grammofoono e vo-
lume di ricezione.

Per tutte le tensioni e frequenze esistenti in Italia

Riceve in forte altoparlante, con piccola antenna interna tutte le
trasmittenti europee

Prezzo del radioricevitore completo di valvole, mobile ed altoparlante

L. 1690

Tasse governative comprese

Il più basso prezzo per un apparecchio veramente superiore



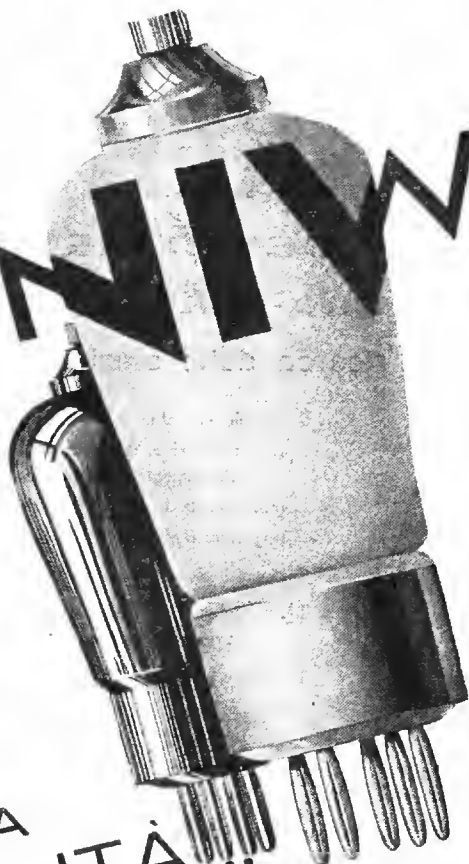
SIEMENS Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

MILANO (118) - Via Lazzaretto, 3 - Filiale: ROMA - Via Frattina, 50-51

IMPORTANTE - Le valvole **Telefunken**, di fama mondiale, migliorano il rendimento di
ogni apparecchio, anche se di altra marca

"MINIWATT"



PER LA
QUALITÀ...
E LA
POTENZA

Per assicurare un'audizione di qualità, pura
e potente, il vostro apparecchio ricevente
deve essere equipaggiato con valvole

"MINIWATT" PHILIPS

Equipaggiamenti per qualsiasi
apparecchio americano

**PHILIPS
RADIO**



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5

m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Anhör; 1. *Chantilly della corona*, sinfonia; 2. *Bigot*; *Schubert*, valzer; 3. *Verdi*; *Ernst*, fantasia; 4. *Scasola*; *Sera d'Industria*; 5. *D'Amico*; *Napoli*, serenata; 6. *Godard*; scene scozzesi; 7. *Moussorgsky*; *Gopak*; 8. *Brunelli*; *Consolazione*; 9. *Blon*; *Sempre di sobiti*, marcia.
12,50: « I cinque minuti del Radiocorriere » (offerta per gentile omaggio dalla S. A. Acque e Terme di Bognanico).

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi: « La voce del padrone ».



13,15 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio del bambino: Recitazione.

17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Ballabili diversi.
18-18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Enil.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,45: Musica varia: 1. *Husser*; *Zurigo*, marcia; 2. *Rill*; *Danza di Bebe*; 3. *Villavechia*; *Recuerdo*, tango; 4. *Anadell*; *Piccola*, valzer; 5. *Scasola*; *Alti sorgente*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,15: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Disco Fonoglotta: Lezioni 35° e 36° di lingua inglese (pagine 152, 155, 156, 159 della Guida relativa).

20,45: Ernesto Berlairelli: Conversazione scientifica.



Soprano Augusta Oltrabella
che ha cantato *Mese Mariano* di Umberto Giordano a Milano.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ATTILIO PARELLI

Parte prima:

1. Weber: *Der Freischütz*, ouverture.
2. *Hampden*; *Hansel e Gretel*, sogno.
3. *Gounod*; *Filomene e Bani*, Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano » (conversazione).

Parte seconda:

1. Mozart: *Concerto in do maggiore* per pianoforte e orchestra; a) *Allegro vivace*; b) *Andante*; c) *Vivace* (solista Maria Moresco).

Vincenzo Costantini: Conversazione artistica.

Parte terza:

1. Mendelssohn: *La Gioconda*, ouverture.
2. Villadani: *Armonie della notte*, preludio.
3. Zandonati: *Trescena*, da « La via della destra ».

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORRE

m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10-13,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

Martedì ore 12,50, e Venerdì, ore 20,55
le stazioni "Mi-To-Ge", trasmettono la
Rubrica del

"RADIO CURIOSO"

I radioscoltori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla
Se. Anon. Acque e Terme di Bognanico in Bognanico (Donnodossola)

17,30-18,15:

CONCERTO VOCALE
E STRUMENTALE

1. Moszkowski: *Suite*, op. 71 per due violini e pianoforte; a) *Allegro energico*; b) *Allegro moderato*; c) *Lento assai*; d) *Molto vivace* (Esecutori Guglielmo Bortolotti e Alesandro Martinengo, violini; Piero Scarpini, pianoforte); 2. Soprano Aldo Masi: *Arie di Petrella*, Donzetti o Dell'Acqua; 3. Tenore Gino Del Signore: *Irliehe di Fauré*, Cliea, Wolf Ferrati e Mortari.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radiosporti.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enil - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Stogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco fonoglotta - Lezioni 35° e 36° di lingua inglese (pagine 152, 155, 156, 159 della guida relativa).

21:

Concerto variato

col gentile concorso della Banda della R. Scuola di Polizia diretta dal M° A. Mancusini.

1. Tascia: *Mars et gloria*, ouverture.
2. Giuseppe Muli: *Sedia vuota*; a) *Una notte a Fiumana*; b) *Floriscano gli aranci*.
3. Liszt: *Il rapido ungherese*. (Banda della R. Scuola di Polizia).

Notizie varie.

4. a) Verdi: *La Traviata*, preludio, atto 4°; b) T. De Angelis: *Ottobrata romana*; c) Mancini: *Ore e Leonardo*, duale 2°, concertato e Peina (Banda della R. Scuola di Polizia).

5. Commedia:

Luna di miele

Un atto di EDOARDO GHELLA.

Personaggi:
Mario . . . Ettore Piergiovanni
Vera . . . Giovanna Scotti
Il conte Sismondi, padre di Mario . . . M. Felici Ridolfi
La Marchesa D'Alvarez, madre di Vera . . . Bianca Franci
Piero Carlandi . . . A. Durantini
Il dottor Oscar Malnelli . . . G. Venzi

Sebastiano, il cameriere . . . M. Cortesi

6. a) Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; b) Mascagni: *Una notte al sole* (Banda della R. Scuola di Polizia).

22,55: Ultime notizie.

COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, ogni trasmettono i famosi dischi

FONOGLOTTA

dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRESPONDENZA - ROMA, via Arno, 44, per l'inssegnamento delle lingue estere. Assolutamente la promossa meravigliosa!

I Dischi FONOGLOTTA

sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arno, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonografi e di Radio Italia - Domandate: DISCHI FONOGLOTTA!



BOLZANO

m. 453

Prove tecniche di trasmissione: Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,30: Musica varia: 1. Pavesè: *Andante*; 2. Rivo: *Rose oppressate*, valzer; 3. Virgili: *Di sera a Venezia*, serenata; 4. Manfredi: *Perseus*; 5. Helmand: *Al suono di un'orchestra* (saggio); 6. Puccini: *La Tosca*, fantasia (Ricordi); 7. Siede: *Suzanna*, ballata; 8. Donati: *El colabro*, nassa dobla.

13,40-13,45: Comunicati del Consiglio Agrari.

17: Trasmissione di dischi e la voce del padrona.

17,55-18: Comunicazioni del Doposera.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5:

Musica teatrale e musica leggera

Parte prima: Musica teatrale.

1. Rossini: *L'Assolo di Curio*, sinfonia (Ricordi).
 2. Puccini: *Marion Delorme*, Intermezzo 4. atto (Ricordi).
 3. Verdi: *I Vespri Siciliani*, ballata della quarta stagione (Ricordi).
 4. Catalani: *La Wally*, fantasia (Ricordi).
- Comunicato dell'Ente.
5. Bizet: *Préludio IV atto dell'opera Carmen*.
 6. Mascagni: *Guglielmone Ruffi*, «Il sogno» (Sonzogno).
 7. Puccini: *La Bohème*, fantasia (Ricordi).

Parte seconda: Musica leggera.

1. Sousa: *El capito*, marcia.
2. Staffelli: *La mia serenata*.
3. Mago: *Isabelle*, canzone fox-trot.

4. Lucchini: *Rita*, lungo.
 5. Cirillo: *Soldatini di piombo*.
- Fra la prima e la seconda parte: Notiziario cinematografico.
- 22: Musica riprodotta o ritrasmessa.
 - 22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica varia: 1. Leporello: *Aria*, marcia; 2. Amadei: *Deiusion*, valzer Intermezzo; 3. Schinelli: *Le voci della Jungla*, impressioni; 4. Canzone; 5. Bayer: *Furiani*, danza; 6. Calabrese: *Dandy*, Intermezzo; 7. Canzone; 8. Giovanni Muto: *Hassan*, danza orientale; 9. Strauss: *Non fo per te*, slow fox; 10. Love: *Non parlare d'amore*, lungo; 11. Raymond: *In Persia*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20,30: Comunicazioni del Doposera - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,35: Donato Pongiolto: Lezioni 2^a e 10^a di lingua inglese (pagine 48, 51, 52, 55 della Guida relativa).

20,50-21,30: Musica riprodotta.

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Serata di commedia dialettale e musica da camera.

Parte prima:

Radioabile dialettale diretta da G. STABARRA di GIARDINELLA.

Il voto

Un atto di YANNI PUGGI.

Personaggi:

Maurilio . . . Guido Masetta
U' Zu' N'oni Franco Tranchina
Biadittu . . . Paolo Monleone
1^a pellegrina . . . Laura Pavai
2^a pellegrina . . . Anita Martine

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17,25: Conferenza. - 17,50: Il programma divertente. - 18,20: Conversazione con illustrazione musicale. - 18,50: «Il bastione in Africa» concerto. - 19,20: Quotazioni di Borsa. - 19,35: Meteorologia. - 19,50: A. Guck legge le sue opere. - 20: Nel 60° anniversario di Edvard Kimmelin, trattenimento dialettale. - 22: Ultime notizie - Meteorologia - Sport. - 22,20: Attualità. - 22,30: Concerto per piccola orchestra: 1. Albin. Ouverture dell'opera *Barone Trinch*; 2. Bizet: Fantasia sull'opera *La bella fanciulla di Perth*; 3. Puccini: *Ritorno di Iva*, valzer; 4. Bird: *Scena orientale*; 5. Amadei: *Suite paesane*; 6. *Tramonto*; 7. *Nella foresta*; 8. *La campana della sera*; 9. *Saltarello*; 10. *Ganne*; 11. *Zarina*, mazurca; 12. *Rolanti*: Jazz, polpuri.

BARCELONA

Kc. 660 - m. 348,8 - kw. 7,6

16: Concerto di dischi. - 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. - 19: Quotazioni di Borsa. - 19,35: Concerto del Trio Iberia. - 20: Campione orario dalla cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. - 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven e Gode: *La tranquillità del cinema*, blues; 2. Versalles: *Hurra*, one step; 3. O. Strauss: *Per piacere alle donne*, valzer; 4. Saperas: *Schotte cha-toupe*; 5. Vives: *Selezione di Marzuz*; 6. Cocu: *La gondola*, baladica; 7. V. V. *Inter di concerto*. - 23: Notizie dai giornali. - 23,5: Una sensazione scoperta sulla vera patria di Cristoforo Colombo, comunicazione di Manuel Rulio Torres, direttore della Biblioteca Universitaria di Barcellona. - 23,50: R. Galia regionale (canzoni e musica); 1. Zamacois: *Marcia di Arco*; 2. Orós: *Polpuri* di arie regionali; 3. Chapi: *Serenata marzosa*; 4. Urnena: *Linda cila*, pericon; 5. Bellan: *A quillena del Ebro*, jota; 6. Urnena: *Venia de Goya*, passo doppio; 7. Nell'Intercalli: *Canli e jota*. - 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,6

17: Trasmissione di un film sonoro. - 18,30: Conferenza. - 20: Concerto orchestrale (musica varia). - 20,30: Vodi Zastabria. - 22,30: Ultime notizie. - 22,50: Musica riprodotta.

Parte seconda:

CONCERTO

DI MUSICA DA CAMERA

1. a) Brahms: *Sera d'estate*; b) Gluck: *O del mio dolce ardore* (soprano Iole Bartoloni); 2. Haendel: *Concerto in sol minore per oboe*, con accompagnamento di piano (obolista Sidney Gailles).
3. Sapor: *Sonata per violino e pianoforte* (violinista Rosalia Finizio, al piano Fulvio).
4. a) Monteverdi: *Lacialemi morte*; b) Rossini: *La promessa*; c) Mascagni: *La luna* (soprano Iole Bartoloni).
5. a) Kreisler: *Capriccio vienese*; b) Soderman-Fusella: *Danze svedesi* (violinista Rosario Finizio).

Fra il terzo e il quarto numero:

Notiziario.

23,25: Ultime notizie.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 966 - m. 304 - kw. 20

19,30: Informazioni e quotazioni di Borsa. - 19,40: Musica riprodotta. - 20,10: Estrazione dei premi. - 20,15: Ultime notizie cittadine e mondiali. Meteorologia. - 20,30: Concerto di musica riprodotta. - Quindi programma degli spettacoli cittadini. - Segna le orate.

BRATISLAVA

Kc. 1078 - m. 276,6 - kw. 14

17: Conferenza. - 17,45: Dischi. - 18,20: Concerto ebraico. - 19: Vodi Praga. - 19,5: Vodi libro. - 19,50: Vodi Praga. - 21: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *Ouverture di Patria*; 2. Puccini: *Concerto di claudio in re maggiore*; 3. Dr. Marsik: *Il loto del Lillito Nero*, valzer di concerto; 4. *Chaliu*: *Quadro sinfonico*. - 22: Vodi di Praga. - 22,40: Programma di dischi. - 23,15: Musica popolare brillante e da ballo (10 numeri).

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

16: Concerto di musica brillante. - 17,15: E. E. Schwaibler legge le sue opere. - 17,40: Conferenza: «Le idee nella cultura». - 18,10: Dialogo agricolo. - 18,40: Per le signore. - 19,5: Per gli agricoltori. - Quindi: Dischi. - 19,55: Conversazione telefonica. - 20: Stefan Grossman legge le proprie opere. - 20,35: Concerto: Haydn, *Quintetto in sol maggiore op. 70, n. 1*. - 21: C. Szekiz: *Re Lear*. - *Bertin No*, pezzo popolare per radio. - 22,10: Segnale orario. - Meteorologia. - Notizie varie e sportive. - Programma. - 22,30: Notizie sportive. - 22,45: Musica da ballo. - 2,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17: Vodi Praga. - 17,45: Dischi. - 18,10: Vodi Praga. - 18,25: Dischi e

Voi sentite un forte numero di Stazioni
ma solo di alcune conoscete il nome!

Vorreste ascoltare il programma di una
data Stazione, ma non sapete su che numero
ricerarla!

Radioascoltatori, vi è necessario il nostro:
**DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE
LE STAZIONI RADIO**

(Brevetto F.lli Fracarro - X serie aggiornata)

Tre anni di vita....., Tre anni di crescente successo
Da molti imitato..... Da nessuno eguagliato.....
(Opuscolo gratis a richiesta)

Le sue indicazioni sono immediate e sicure, il suo
uso è straordinariamente facile. Migliaia di entusiastiche
attestazioni affermano la praticità di questo
indispensabile, prezioso accessorio.

Prezzo L. 12 franco di spese (contro assegno L. 13,10)

RADIO 1 BW F.lli Fracarro-Castelfranco Veneto



conversazione in tedesco. — 19: Vedi Parigi. — 19,5: Conversazione. — 19,30: Musica varia. — 20,30: Dischi. — 20,55: Vedì Parigi. — 22,10: Informazioni. — 22,15: Vedì Bratislava.

BRUXELLES II (Francese)

kc. 590 - m. 808,5 - kw. 20
17: Concerto dell'orchestra della stagione dedicato all'opera francese (5 numeri). — 17,15: Mattinata infantile. — 18,15: Lettura di racconti. — 18,30: Cronaca letteraria. — 18,30: Musica riprodotta (7 numeri). — 19,15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belgica. — 19,30: Radio-giornale dell'I.N.R. — 20: Serata della Radio Cattolica Belgica. Concerto dedicato a Mendelssohn (ed. concorso dell'orchestra della stagione). 1. Sinfonia scotch; 2. Conversazione su Mendelssohn; 3. Trio in re minore; 4. Melodie; 5. La flautista; Canto della primavera; 6. Melodie; 7. Sinfonia del Ray Blas. — 22: Radio-giornale dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 887 - m. 338,2 - kw. 20
17: Dischi (7 numeri). — 17,15: Per i fanciulli. — 18,30: Otto numeri di musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale radio del I.N.R. (cronaca sportiva). — 20: Musica riprodotta. Serata cabaret (nove numeri). — 20,15: Conversazione. — 21: Musica riprodotta. Continuazione e fine della serata cabaret. — 22: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16
18: Concerto di musica rumena. — 19: Informazioni varie. Ora esatta. — 19,10: Concerto orchestrale. — 20: Radio-Università. — 20,30: Di-

schit grammofonici. — 21: Concerto orchestrale. 1. Mozart: *Marcia turca*; 2. Schubert: *La Fandango*, bollettino. — 21,30: Conferenza. — 21,45: Concerto vocale. — 22,15: Concerto orchestrale. 1. Demarec: *Valzer dimenticato*; 2. Solazzi: *Primo minuetto*; 3. Reibey: *Suite romantica*. — 22,15: Informa-

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23
16: Per i fanciulli. — 17: Conferenza. — 17,30: Ave viennese cantata dalla signora Rados. — 18,15: Lezione di francese. — 18,45: Concerto per orchestra litigiana. — 19,30: G. Verdi: *Falstaff* dal Teatro Reale dell'opera nazionale. Nell'intermezzo: Notiziario delle corse. — 23: Concerto orchestrale. 1. Farbach: *Marcia*; 2. Elfenhera: *Sotto l'azzurro cielo d'Italia*; 3. Barua: *Ouverture*; 4. Halevy: *L'Espreu*; 5. Popy: *Canzone polacca*; 6. Kalman: *La principessa della turda*; 7. Duo schizzi musicali.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1
13: Concerto orchestrale. Nell'intermezzo alle 13,15. Canto. — 17: Programmato per i fanciulli. — 17,15: Notizie finanziarie. — 17,30: Conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 18,30: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campana. — Johannes Bruzzen: *Paa Farten*, commedia musicale in 6 parti. — Pol notiziario. — 22,15: Musica moderna: 1. I. Stravinsky: *Suite n. 2*, per orchestra da camera; 2. Ernest Foch: *La principessa sul pisello*, ouverture. — 23: Musica da ballo. — 24: Campana

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35
16,30: Concerto orchestrale di musica brillante da un cinematografo. — 16,45: Segnale orario di Greenwich.

— 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notizie e bollettino. — 18,30: Segnale orario di Greenwich. — 18,30: «La Fondazione di Musica»: Brahms: *Quintetto in fa minore*, op. 34 (ultimi due tempi). — 17,50: Conversazione in francese. — 19,30: Vauderville (7 numeri di musica, canzoni, macchiette, ecc.). — 20,30: «Letteratura e arte», prima conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra diretto da J. Lewis, ed arte per baritone. 1. Clapelle: *Selezione di Suite*; 2. Norton: *Un'aria da Chin, Chin Chow* per baritone ed orchestra; 3. Fall: *Valzer in Madama Pompadour*; 4. Andran: *Un'aria per baritone ed orchestra dalla Poupée*; 5. Messager: *Selezione da L'ercoria*. — 21,30: Notizie e bollettino. — 21,50: Previsioni marittime. Bollettino della Borsa di New York. — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22,10: Ethel Smith: *I saccheggiatori*, atto terzo (val Coste Gardien). — 22,10,25: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38
17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18,30: Bollettino agricolo. — 18,45: Musica brillante da un caffè. — 19,30: Concerto corale. — 20: Vedì Londra regionale. — 21,40: Notiziario. — 21,55: Notizie regionali. — 22,40: Vedì Londra regionale.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,5 - kw. 1,7
17: Vedì Muehlacker. — 18,30: Comunicazioni di economia. — 18,40,23,30: Vedì Muehlacker.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
Vedì il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 851 - m. 352,5 - kw. 9,5
Vedì il programma di Vienna.



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO
C. 1475

S. I. C. D. E.
MILANO

Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67.472

GRENOSLE

kc. 914 - m. 328,2 - kw. 3,5
20,15: Concerto: 1. Gomoud: *Marcia in mi bemolle*; 2. Lalo: *Enchante*; 3. Mozart: *Serenata di Don Giovanni*; 4. J. Hiert: *Scoti*.

HEILSBERG

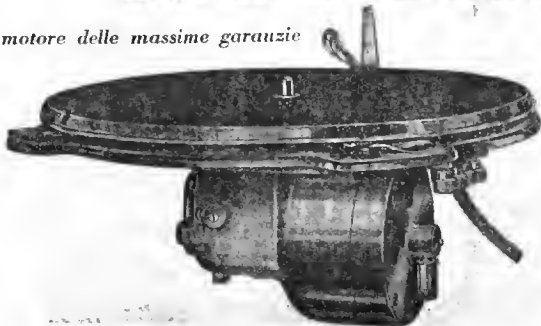
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75
16,15: Rassegna di libri. — 16,10: Concerto di musica brillante. — 18,15: Mercenari. — 18,30: «Conversazione per gli operai» — 18,50: Lettura di brani di prosa. — 19,30: Concerto di organo (da Bach a Reger). — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,10: Lettura di novelle di Guy de Maupassant. — 20,35: Serata variata (musica e letteratura classica e moderna). — 22 (circa): Bollettino.

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5
16,10: Concerto dell'orchestra della stazione (musica popolare). — 18,30: Conferenza. — 18,40: Concerto pianistico. — 19,10: Conferenza. — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Musica brillante (soli di violino, organetto di Barberia - Trasmissione del programma

COLLARO GRAMOPHONE MOTORS

Il motore delle massime garanzie



Caratteristiche:

1. Facilità di applicazione in qualsiasi mobile di apparecchio radio.
2. Potenza abbondante, superiore a qualunque altro tipo di motore da grammofono.
3. Velocità uniforme anche in condizioni di corrente variabile per mezzo di un congegno brevettato.
4. Commutatore per corrente alternate a 100-130/200-260 Volts e da 40 a 60 periodi.
5. Prezzo appena superiore a quello di un buon motore a molla.
6. Garanzia: 5 anni.

Rappresentante esclusivo:

ING. GINO CORTI
Via A. Appiani, 2 - Telef. 67-756
MILANO



dato al Kursaal di Scherpenheeren. — 21,10: Trasmissione d'una recita da un teatro. — 21,50: Notiziario. — 22,5: Musica brillante. — 22,30-22,40: Dischi.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 1004 - m. 298,8 - kw. 8,5
15,40: Inchi. — 17,40: Conversazione.
18,10: Conversazione. — 18,35: Con-
versazione. — 18,40: Conversazione. —
19,10: Comunicato di Polizia. — 19,35:
Reportage da un'opificio di Amsterdam.
— 20,10: Concerto dell'orchestra della
stazione. 1. Gluck: *Concerti di Alceste*, 2. Mozart: *Sinfonia concertante*
(per soli di violino, viola e orchestra);
3. Cherubini: *Divertimento della Portia*
tré d'argue; 4. Bellini: *Suite del*
ballato Coppelia; 5. Beethoven: *Mar-*
cia dell'incoronazione; 6. Strauss: *Da*
noi a casa, valzer; 7. Danze russe:
di Iljinsky: *Berceuse*; di Scriabin:
Macurca; di Arensky: *Burcarola*; 8.
Favre: *Fantasia su Monna Vanna*;
9. De Falla: *Due danze spagnole*;
10. Mendelssohn: *Canto di primavera*;
11. Fatik: *Drachselmarche*. — 20,55:
lettrici. Notiziario. — 22,10: Dischi. —
22,30: Festa in occasione del cambio
della lunghezza d'onda della stazione.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16
16: Quarto d'ora per i fanciulli. —
16,15: Musica riprodotta. — 16,50: Con-
versazione. — 17,10: Musica riprodotta.
— 17,35: Conferenza. 18: Concerto
pomeridiano. — 19: Quarto d'ora let-
terario. — 19,15: Bollettino diversi. —
19,20: Conferenza. 19,55: Bollettino
meteorologico. — 20: Notizie dal gior-
nali. — 20,10: Bollettino sportivo. —
20,15: Concerto popolare. Quarto d'ora
letterario. — 22: Radio-appendice. —
22,15: Notizie dai giornali. — 22,30:
Bollettino meteorologico. Programmi
di domani, in francese. — 22,30: Mu-
sica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75
16,30: Concerto orchestrale da Lipsia.
— 17,30: Conversazioni varie. — 18,55:
Meteorologia. — 19: Lezione di fran-
cese per principianti. — 19,30: Con-
versazione su Carl Duisberg. — 19,55:
Meteorologia. — 20: Vedi Lipsia. —
21: Vedi Stoccolma. 22: Vedi Ber-
lino e quindi, fino alle 23,30: Trasmis-
sione da Amburgo.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto bandistico di musica
popolare. — 18: Emisione in rume-
no: Conversazione sul generale Stef-
faniuk e la Rumenia. — 18,30: Con-
versazione per gli operai. — 18,40: Di-
schi. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi
Praga. — 19,30: Vedi Praga. — 20,30:
Concerto vocale (canzoni cecoslovac-
che). — 20: Vedi Praga. — 21: Con-
certo orchestrale. 1. Goldmark: Ou-
verture di *Sakuntala*; 2. Molique:
Concerto in la minore per violino; 3.
Dvorak: *Rhapsody state in la minore*
maggiore; 4. Dvorak: *Polacca postu-*
ma. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Pro-
grammi di domani. — 22,15: Vedi
Pratistava.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

16,30: «La vita nelle scuole supe-
riori», conferenza. — 17: Concerto
strumentale a vocale. — 18: Per gli
agricoltori. — 18,30: Impressioni di
viaggio a Praga. 18,40: Con-
versazione. — 19: Meteorologia - Notizie va-
rie - Sport. — 19,15: Da Colonia: Ra-

dioaudizione. — 19,35: Tecnica per
tutti. — 19,55: Ultima notizia. — 20:
Musica riprodotta. — 20,30: Paesi del
Reino e Westfalia (dischi). — 22: 1.11:
due notizie - Sport.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

16,30: Valzer sinfonici. — 17,30: Me-
teorologia - L'ora esalta. — 17,55: No-
tiziario Agricolo. — 18,5: Per le si-
gnore. — 18,30: Lezione di francese.
18,50: Siamo udienza. — 19,30: Con-

certo orchestrale. — 21: Consigli ai
commercianti. — 21,10: Notella di T.
Storni. — 22,50: Ultima notizia - Fino
alle 23,30: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

11,15: Concerto di musica da ballo
(Jack Payne). — 18: Vedi Daventry
nazionale. — 21,55: Bollettino della
Borsa di New York. — 22,22,40: Vedi
Daventry nazionale. — 23,0,30: Espe-
rimentazioni di televisione (solo 1 suono).

LONDRA REGIONALE

kc. 842 - m. 356,3 - kw. 70

16,30: Vedi Daventry nazionale. —
17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: No-
tizie e bollettini. — 18,30: Bollettino
regionale agricolo. — 18,35: Vedi
Sinfonia regionale. — 19: Musica
brillante inglese (banda militare della
stazione e reclazione). — 20: Concerto
orchestrale dalla Queen's Hall, diretto
da Sir Henry Wood; 1. Haydn: *Sin-*
fonia n. 7 in do; 2. Haydn: Il canto

**QUANTO
DI
ULTRAMODERNO
IN
RADIO**

**IL MARCHIO
CHE È
GARANZIA**

**Westinghouse
Radio**

INFORMATI PRESSO I CONCESSIONARI DI ZONA

MILANO
VIA LOVANO 5



stra; 2. *Preudio e fuga* in si minore per organo; 3. *Concerto* per violino e orchestra di strumenti a corda in la minore; 4. *Canziona* per organo e orchestra. — 21,15: Rivista letteraria. — 21,55: Meteorologia - Ultime notizie. — 22: *Concerto* per violino e piano: 1. Vivaldi: *Claccona*; 2. Erdenko: *Adagio*; 3. Chopin-Erdenko: *Nocturno* in do minore; 4. Chopin-Erdenko: *Volzer* u. 4; 5. Rimsky-Korsakov: *Il sole del catabrismo*; 6. Paganini-Erdenko: *Danza* — 22,30: Fine della trasmissione.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17
16,45: «La pena di morte dal punto di vista internazionale», conversazione in tedesco. — 17: *Concerto* strumentale. — 17,45: «Cristiano Pfister,

APPARECCHI RADIO
di tutte le principali marche
RADIO-GRAMMOFONI
normali e di lusso
provvisi dal dispositivo
per l'auto-iniezione elettrica.

Tutti i più quotati
e più recenti tipi di
MIDGET americani
a 5, 6, 7 e più val-
vole.

VALIGE RADIO
ideali per la vil-
leggiatura, a 5 val-
vole (L. 850 tutto
compreso)
ALIMENTATORI
RADDRIZZATORI

A
RATE

NESSUN AU-
MENTO sul
prezzi di listino

RISCHI DI
TRASPORTO A
NOSTRO CA-
RIO.

Niente cambi - Niente
occasionalità - Solamente
apparecchi nuovi, di
marca e garantiti.

Cilidefeci offerte
dettagliate speci-
ficando ciò che de-
siderate.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-119

storico alsaziano», conversazione, in tedesco. — 18: *Concerto* strumentale. — 19,45: *Problemi d'attualità*, in francese. — 19: *Concerto* strumentale. — 19,30: L'ora esca. - Informazioni varie. — 19,45: *Musica riprodotta*. — 20,30: *Concerto* strumentale: 1. Haydn: *Aria dalla Stagioni*; 2. Franck: *Ruth*, oratorio; 3. Franck: *Pastorale*; 4. Leke: *Nocturno*; 5. d'Indy: *Serenata* di valzer.

TOLOSA

kc. 779 - m. 585,1 - kw. 15
17,15: *Musica da ballo*. — 17,30: Bollettino d'informazioni. — 18,15: *Musica da camera*. — 18,45: *Orchestra viennese*. — 18: *Musica militare*. — 18,15: *Concertino*. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei Cambi - Mercati. — 18,45: *Opera (cantata)*. — 19,15: *A soli diversi*. — 19,30: Bollettino d'informazioni. — 19,45: *Medio*. — 20: *Orchestra argentina*. — 20,15: *Filarmonica*. — 20,30: *Dischi*. — 20,50: *Cronaca della media*. — 21: *Orchestra (opera comica)*: L. Offenbach: *La bella Elena*; 2. Suppé: *I banditi*, ouverture; 3. Smetana: *La sposa venduta*, ouverture; 4. Strauss: *Don Giovanni*. — 21,30: *A soli d'organo*. — 21,45: *Canzonette*. — 22: *Orchestra di jazz*. — 22,30: Bollettino d'informazioni. — 23: *Canzoni spagnole*. — 23,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale edito dall'Africa del Nord. — 23,30: *Orchestra diverse*.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158
16: *Dischi*. — 16,45: *Comunicato per la marina*. — 16,50: *Conferenza*. — 17,10: *Pansa*. — 17,15: *Dischi*. — 17,35: «Verso la Messarabia», conferenza. — 18: *Concerto* («numeri»). — 19: *Il-versi*. — 19,30: *Comunicato sportivo*. — 19,35: *Dischi*. — 19,40: *Borsa agricola*. — 19,55: *Comunicato meteorologico*. — 20: *Giornale radio*. — 20,10: *Comunicato sportivo*. — 20,15: *Concerto vocale ed orchestrale*: 1. a) Massenet: *ouverture di Fedra*; b) *Mietre*; *Serenata*; c) Dvorak: *Emersonia* (orchestra); 2. a) Korngold: *Arie dall'opera Il giardino morto*; b) Weiborski: *Aria del «Chiario di luna»*, dall'opera *Rusalka* (cantò); 3. De Micheli: *Terza pievola sulle (a tempi)*, orchestra; 4. a) Ciaikovski: *Un'aria dall'opera La dama di picche*; b) Saint-Saëns: *Un'aria dall'opera Sansone e Dalila* (soprano); 5. a) Ciaikovski: *In-troduzione e aria di Lenski dall'opera Eugenio Onegin*; b) De Micheli: *Angelus*; c) Dvorak: *Leggenda n. 1* (orchestra); 6. a) Verdi: *Duetto dall'opera Aida*; b) Ciaikovski: *Duetto dall'opera La dama di picche* (soprano e mezzo-soprano); 7. Saint-Saëns: *Bac-canale dall'opera Sansone e Dalila* (orchestra) - Nell'intervallo: *Quario d'ora letterario*. — 22: *Appendice*. — 22,15: *Annesso al giornale radio*. — 22,30: *Comunicato d'aviazione*. — 22,55: *Comunicati*. — 23,30: *Programma di domani*. — 23,35: *Musica da ballo*.

VIENNA

kc. 581 - m. 516,4 - kw. 20
17,45: Per 1 fanciulli. — 18,15: Per gli agricoltori. — 18,40: Per i fotografi dilettanti. — 19,5: «Combattimenti di draggi al Giappone», conversazione. — 19,35: *Segnale orario* - *Meteorologia* - *Programma*. — 19,35: *Concerto corale*. — 20,5: *Concerto orchestrale*: 1. Weber: *ouverture di Freizoo*; 2. Mendelssohn: *Harthold*; Tre pezzi di musica sul *Sogno di una notte d'estate* di Shakespeare; 3. Smetana: *La Moldavia*; 4. Grieg: *Suite lirica op. 54*. — 21,45: *Ultime notizie* - *Sport*. — 22: *Musica da ballo*.

VILNA

kc. 1229 - m. 244, 1 - kw. 22
16,40: *Programma della giornata*. — 16,45: *Vedi Varsavia*. — 16,50: *Conver-sazione da Cracovia*. — 17,10: *Musica da camera*. — 17,35-19: *Vedi Varsavia*. — 19: «I primordi della rinascenza della Lituania nel XIX secolo», conversazione. — 19,30: *Programma di*

mercoledì. — 19,35: *Comunicati socia-li*. — 19,35: *Lettura di lettere di Oscar Wilde dalla prigione*. — 19,55-23: *Trasmissione da Varsavia*. — 23,24: *Caba-ret su dischi*.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 807 - kw. 0,8

17: *Concerto pomeridiano dell'or-chestra della stazione*. — 18,30: *No-tiziario*. — 20,15: *Comunicati* e bol-lettini diversi. — 20,30: *Concerto giu-nistico* (composizioni di Loris Margari-tis). — 21,30: *Lieder diversi* per bas-so, baritono. — 22,30: *Notiziario e me-teorologia*. — 23,30: *Musica da ballo*.

ONDE CORTE

Vertino-Zeesen (m. 31,36) - 14,1,30:

Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabrowsk (m. 70,12) - 6-13: *Trasmis-sioni varie*.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-12,30

e 19,24: *Relais di Davenport nazionale*.

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: *Relais di Mosca W 2 5 P 5*.

Parigi P.T.T. (m. 19,66) - 16,30-18,30:

Trasmissione per l'Indocina. - *Concerto di dischi* - *Radio-giornale*.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 19,30-21,30:

Trasmissione per l'Africa. - *Radio giornale*.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22,24: *Tras-missione per l'America e l'Oceania*. - *Radio-giornale*.

Parigi L.L. (m. 61) - *Relais dell'intero programma* (vedi).

Poznan (m. 31,35) - 18,6-11: *Concerto di dischi*.

Praga (m. 58) - 20,30-22,30: *Trasmis-sioni varie*.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30:

Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30:

Trasmissioni varie in italiano, latino ed inglese.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4)

- 17,39-18,15: *Relais di Roma (1 RO)*.

20,30-23: *Relais di Roma (1 RO)*.

Saigon (m. 49) - 0,0-3: *Trasmissioni varie*.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: *Tras-missioni varie*.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: *Tras-missioni varie*.

Sidney (m. 31,26) - 6-8; 10,80-12,30;

12,30-14,15: *Trasmissioni varie* per le re-gioni orientali. - 20-22: *Trasmissioni per l'Europa e l'Africa*.

IL TELEFONO

è una comodità

INDISPENSABILE

alla vita moderna

SUPERPILA

la batteria che ha reso possibile
e conveniente l'uso degli appa-
recchi portatili,
vi fa risparmiare tempo e disturbi,
potrete far funzionare ovunque
perfettamente
il vostro
apparecchio.



Usate sempre batterie

SUPERPILA



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



12-14: Musica varia: 1. Dinoremus; *Caribana*; 2. Strauss: *Danza blu*, valzer; 3. Kalman: *La contessa Mariza*, fantasia; 4. Canzone; 5. Siblius: *Valzer triste*; 6. Canzone; 7. Giacovskij: *Barcarola*; 8. Canzone; 9. Preston: *Suite asiatica*; 10. Nucci: *Glova di Arlecchino*; 11. Papanti: *Hong-Kong*, fox; 12. Esecuzioni dell'orchestra tipica argentina dell'E.I.A.R.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15 (Torino): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Genova): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Canzoncino dei bambini: *Lel-lure*.

17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi « Columba »: Musica da camera e sinfonie classiche.

18-18,15: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enil.

19: Comunicati del Consorzio Agrari.

19,25: Comunicazioni del Dopelavoro.

19,30-20,30: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,33: « Ampeloterapia », conversazione medica offerta dallo Stabilimento farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Sallina M. A.

20,45: Trasmissione dell'opera:

Cinema Star

di GILBERT

diretta dal M^o NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Ing. Fernando Barbaioni: « Caratteristiche astronomiche del mese di Ottobre » (conversazione) - Nottiziario teatrale - Giornale radio. Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
ORE 21

NORMA

DI
VINCENZO BELLINI

Personaggi:

Norma, soprano	Vera Amerighi Ruffi
Adalgiso, mezzo soprano	Maria Capuana
Pollione, tenore	Tullio Verona
Oronco, basso	Albino Marone

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15-2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

14-14,15 (Roma): Giornale radio.
13,13,10: Giornale radio.

13,10-11,15: Musica leggera: 1. Ranzato: *Liberty*, marcia; 2. Muli: *La bella Ndin Ndon*, tango; 3. Cerri: *Risveglio primaverile*; 4. Nucci: *Serenata sentimentale*; 5. Dvorak: *Un'ora*; 6. De Micheli: *Ballata d'innamorati*; 7. Offenbach: *La bella Elena*, ouverture; 8. Raymond: *Petali*; 9. Jurmann: *Mandorlo fiorito*, valzer; 10. Culotta: *Furlana*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO VARIATO

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

1. Suppé: Ouverture dall'opera: *La bella Galatea*; 2. Michels: *Orlando*, ezarzas; 3. Catalani: « A sera », dall'opera *Wally*; 4. Rachmaninoff: *Melodia*, op. 3; 5. Wolf Ferrari: *Un quattro rusteghi*, intermezzo; 6. Lowenthal: *In alta montagna*, pol-pourri.

19,25: (Napoli): Cronaca dell'idropoto.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Dopelavoro - Rubrica varie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,5: Comunicato dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. - Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,33: « Ampeloterapia », conversazione medica offerta dallo stabilimento farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Sallina M. A.).

21: Esecuzione dell'opera in 3 atti:

Norma

Musica di VINCENZO BELLINI.
(Ediz. Ricordi).Maestro Conciatore e direttore d'orchestra
RICCARDO SANTARELLI.

Negli intervalli: Notizie varie e rivista delle Riviste.

« Molière e la commedia dell'arte », conferenza di Mario Corsi.

Dopo l'opera: l'ultima notizia.

BOLZANO

m. 453

Prove tecniche di trasmissione: Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Trasmissione di musica da ballo e canzoni moderne con dischi « La voce del padrone ».

13,40-13,45: Comunicati del Consorzio Agrari.

17: Musica varia: 1. Cortopassi: *Falci destrieri*; 2. Ricci: *Prima carezza*, pizzicata; 3. Ranzato: *Passione*, valzer canzone; 4. Minero: *Voti tunisini*; 5. Pennati M.: *Canzone triste*, elegia; 6. Verdi: *Rioletto*, fantasia (Ricordi); 7. Marzulli: *Ei mi amori*, bolero.

17,50-18: Comunicazioni del Dopelavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5:

Concerto sinfonico
e musica da cameraOrchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^o FERNANDO LAMENTA.

1. Beethoven: *Re Stefano*, sinfonia (orchestra).
2. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*: adagio, allegro, andante, minuetto, finale.
3. a) Martucci: *Notturmo* op. 1 (Ricordi); b) Beethoven: *Minuetto originale*.

4. Paisiello: *Il mio ben quando torrà*, dall'opera « Nina pazza per amore » (mezzosoprano M. Fogaroli).

Dott. A. Chiaruttini: « Pedagogia psicologica ». (conversazione).

6. Schubert: a) *Ninna nanna*; b) *Alta luna*; c) *Litaney* (orchestra).

PALERMO
Ore 21,30

L'avventura terrestre

Commedia in tre atti di
ROSSO DI SAN SECONDO



6. Glinkovsky: *Canzo senza po-
role*.
7. Muszkowsky: *Tanze spe-
gante* n. 1 e n. 2.
8. Schumann: a) *Ho visto del
mio piano*; b) *Il giglio, la
torreforte*; c) *Non ti odio,
no* (mezzo-soprano M. Puc-
catori).
9. Mussorgsky, a) *Scherez-
ko*; b) *Intermezzo*; c) *Marcha
turca* (orchestra).
22.5: Giorno dell'Enil.
22.10: Musica riprodotta.
22.50: Ultime notizie.

PALERMO

kc. 541.5 - Kw. 4

- 12.45: Giorno radio.
12.50-14: Musica varia; 1. Ma-
riotti: *Apote d'Alba*, marcia; 2. Cal-
abrese: *Placido*, il sogno, inter-
mezzo; 3. *Finis: Robene*, fanta-
sia; 4. Gaudenzi: 5. Alfano: *Sogno
d'amore*, intermezzo; 6. Pifferi:
Tempo di garofani; 7. Capone: 8.
Sedazzi: *Andalus*, valzer; 9. Ubi:
Hörs: *Bachine*, pol-porno.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORINE ALFABETICO.

AMBURGO

kc. 805 - m. 372.2 - kw. 1.7

- 12.30: «La Palestina», conferenza.
12.45: Il programma divistico.
12.50: Conferenza - 12.55: «Questioni
internazionali russi», conferenza -
13.00: Quotidiani di Borsa - 13.05: Me-
teorologia - 13.10: Intervista fra
O. Fischer, intendente del Teatro Al-
ton, Segretario Kirch e M. Becker, di-
rettore della Stampa - 20: Con-
certo per organo della Chiesa Santa Ma-
ria di Lubeca - 21.30: Concerto di
musica varia (16 pezzi) - 22: Ultime
notizie - Sport - Meteorologia - 22.20:
Attualità

BARCELONA

kc. 860 - m. 348.8 - kw. 7.5

- 12.30: Concerto di dischi - 12.50: In-
soni a quattro pezzi per trio - 13:
Quotidiani di Borsa - 13.5: Concerto
di musica brillante del Trio Iberia -
14: Campana orante della cattedrale -
14.15: Concerto per violino e orchestra
di Borsa - 22.5: Sordane eseguite dalla
Orchestra di Barcellona - 23: Notizie dal
mondo - Comunicazioni ufficiali della
stazione - 23.5: Conversazione in cata-
lano - 23.50: Concerto vocale (soprano)
e dell'orchestra della stazione; 1. Ber-
7: Marcia ungherese *da Donna-
pote di Faust*; 2. Due arie per soprano;

IL CONSIGLIO DEL MEDICO

Conversazione scientifica offerta
agli abbonati dell'ELAR dalla
Societ  Farmaceutico

M. ANTONETTO

... di TORINO ...

produttore della dolce *Eu-
chestina* purgativa e della
Sallina M. A.

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI

mercoledì ore 20,30

13.30: Seguire orario - Eventuali
comunicazioni dell'ELAR - Bollettino
meteorologico.
18.45: Musica riprodotta.
20.30: Comunicazioni dei Diputi
varie - Radio-giornale dell'Enil -
Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.50-21.30: Musica ri-
prodotta con dischi «La
voce del padrone».



21.30: Seguire orario - Eventuali
comunicazioni dell'ELAR.

Scelta di commedia italiana

Parte prima:

Radioteatro italiano varca
da P. DE MARA.

L'avventura terrestre

Commedia in 3 atti

di RUSSO DI SAN SECONDO

Personaggi:

- Regina Maria: S. Talma
Kneasschi: E. Tronellina
Kneasschi: G. Baldelli
Monsieur Brimbor: G. Bassi
Sonia: P. Ferro
Il barone Valchidina: L. Paternostro
Valchidina: P. Calabina
Ugo zolfatore: G. U. De Maria
Mussio Rocco: B. Mangiaro
Negli intervalli: Musica riprodotta.
23.25: Ultime notizie.

trade - 18.20: Conferenza sociale -
18.40: «Figure di attualit », con-
versazione - 19: Per gli ascoltatori -
19.15: Concerto di dischi - Conferenza
sociale - 20.30: Venti Berlino - 22.20:
Segnale orario - Meteorologia - No-
tizie varie e sportive - Programma -
22.35: «Il mio tentativo di traversare
la Sicilia a nuoto», conversazione di
Amil Wessely - 22.50: Venti Ber-
lino - 23.00: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341.7 - kw. 3.6

- 17: Venti Praga - 17.15: Dischi.
18.5: Conversazione liristica - 18.15:
Per i lavoratori - 18.25: Informa-
zioni e conversazione in tedesco - 19:
Venti Praga - 19.5: Donne e metode
musicali - 19.50: Radio-varia della sta-
zio - 20.50: Venti Praga - 22.10: In-
formazioni

BRUXELLES I (Francese)

kc. 590 - m. 508.5 - kw. 20

- 17: Concerto di musica riprodotta
Festival Haydn - 18: occasione del 90
anniversario della nascita del com-
positore (4 pezzi) - 18.10: Conversazione
18.20: 7 numeri di musica ripro-
dotta - 18.45: Concerto pianistico - 19.15:
Radio-giornale dell'ELAR - 20:
Concerto d'organo di una chiesa di Brux-
elles - 1. Bach: *In dulci jubilo*; 2.
Mendelssohn: *Adagio della Sinfonia
scozzese*; 3. Beethoven: *Allegretto*;
4. Liszt: *Romance della Capella Si-
cilia* - 20.30: Relais Internazionale.
Concerto europeo (da Berlino): 1.
Händel: *Concerto grosso in sol mi-
nore* (4 tempi); 2. Beethoven: *Concerto
per violino in re maggiore* (3 tempi);
3. Beethoven: *Variazione e fuga per
orchestra su un tema di Mozart* - 22:
Radio-giornale dell'ELAR

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 887 - m. 338.2 - kw. 20

- 18.15: «Cultive erbe nella lingua
fiamminga», conversazione - 18.30:
Set numeri di musica riprodotta -
19.15: «L'Olanda vista da un flam-
mingo», conversazione - 19.30: Glo-
riale radio dell'ELAR (Cronaca, let-
terale) - 20: Concerto per canto: 1.
Zweel: *Lied*; 2. Pfluge: *Angelic*; 3.
Ilyren: *Euli lo sapera bene*; 4.
Nieuwenhuis: *Kro in deels*; 5. Bied:
«Lied» da Mielche della Carmen; 6. G.
nod: Aria del giocoliere dal *Faust* -
20.30: Teatro popolare fiammingo.
Frammenti del *Barbiere di Sirogila*
di Rossini - 21: Trasmissione del
concerto dato dall'ELAR di Liegi -
22: Giornale radio dell'ELAR

BUCAREST

kc. 761 - m. 394.2 - kw. 16

- 18: Concerto di musica varia e mu-
sica - 19: Notizie varie - Ora esat-
ta - 19.10: Seguito del concerto di mu-
sica varia - 20: Radio-Universit  -
20.50: Dischi radiofonici - 21:
A solo per sassofono (musica moderna)
- 21.30: Conferenza - 21.50: Violino
e piano: 1. Sarasate: *Romanza andu-
lusa*; 2. Enocovici: *Danza rustica*; 3.
Chopin: *Kreisler*; 4. Mazurka; 4. Grana-
dos-Kreisler: *Danza spagnola*; 5. Fal-
lin-Kreisler: *Danza spagnola* - 22.15:
Per pianoforte: 1. Schubert: *Il rian-
dante*, fantasia, op. 15; 2. Granados:
La Muja e l'usignuolo; 3. Albeniz: *Na-
rara* - 22.45: Informazioni.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550.5 - kw. 23

- 16.15: Conferenza - 17: Convera-
sione - 17.30: Concerto orchestrale -
18.30: Lezione d'italiano - 19: Let-
tura - 19.30: Aria ungherese -
20.30: Venti Berlino - Fino alle 22.30:
Musica riprodotta.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281.2 - kw. 1

- 15: Concerto orchestrale - Nell'in-
tervento alle 15.35: Per le signore -
17.15: Concerto di dischi - 17.40: No-
tizie finanziarie - 17.50: Conferenza
in inglese - 18.30: Lezione di fran-
cese - 18.50: Meteorologia - 19.10: No-
tiziario - 19.15: Segnale orario -

- 19.30: Conferenza agricola - 20: Cam-
pione - Musica d'opera con canto: 1.
Mozart: *Idomeneo*, ouverture; 2. Gluck:
Orfeo e Euridice, selezione; 3. Mozart:
Il patto del Sargento (il canto di
Isidoro); 4. Rossini: *Guglielmo Tell*,
selezione; 5. A. Mozart: *Nozze di Fi-
gura*, arie; 6. Verdi: *Rigoletto*, sele-
zione - 21.45: «La famiglia Hansen»,
dramma in 3 atti - 21.50: Dischi e
malattori - Conferenza - Poi no-
tiziario - 22.15: Concerto; 1. von
Supp : *Lucciano*, ouverture; 2. Silbe-
nius: *Walse* (1818); 3. Offenbach: *La
belle France*, Scherzo; 4. Massenet:
Mich le; 5. Enck: *Burro portento* -
22.50: Musica da ballo - 23: Pam-
pione

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554.4 - kw. 35

- 15.30: Concerto sinfonico (Hindus-
so da Bayreuth - Mendelssohn:
Bohman, Milner). 16.45: Segnale
orario di Greenwich - 16.55: Con-
certo di musica da camera (Graham)
17.15: L'ora dei fanciulli - 18: Noti-
zie e bollettini - 18.30: Segnale ora-
rio di Greenwich - 18.50: «La Fon-
dazione di Musica», *Haydn: Quin-
ta* (1792); 19: Concerto pianistico (H.
Hindus); 19.15: «Rituali nuovi», ras-
segna - 19.40: Conferenza agricola
- 19.50: «Che cosa   la scena
24.5», prima conversazione - 20: Er-
nest Landau: *Down for the day*, si-
ravis univale - 21: Venti *Ida*,
scena prima e seconda dell'atto se-
condo dal *Covent Garden* - 21.55:
Notizie e bollettini - 22: Segnale
orario di Greenwich - 22.10: Previsi-
on marittimo - Bollettino della Borsa
di New York - 22.5: «Pensieri ozo-
li», conversazione - 22.50: Concerto
orchestrale - 1. Rossini: *Intermezzo di
Zorco*; 2. Porey: *Concerto in tre
movimenti*; 3. *My Rattle is the
Lover's voice*; 4. *Black Maria*; 5.
Debussy: *Children's Overture* sulla
22.55: Musica da ballo - 23.00: Seg-
nale orario

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398.9 - kw. 38

- 17.15: L'ora dei fanciulli - 18: No-
tiziario - 18.30: Concerto sinfonico.
19: Venti Londra regionale - 19.45:
Notiziario - 22: Notizie regionali -
22.5: Venti Londra regionale - 23.00:
Esperimenti di trasmissione di lingua
gial - 23.30: Venti Londra regio-
nale

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389.5 - kw. 1.7

- 17.5: Concerto dell'orchestra della
stazione (selezione di opere) - 18.30:
Comunicazioni economiche - 18.40:
Venti Mielche - 19.5: Convera-
sione finanziaria - 19.50: Notiziario
e bollettini diversi - 19.55: Concerto
da Mielche - 20.45: Georg H ch:
Die Leier und die Kommedia (le
ad) e divi quadri - 21.45: Venti
Mielche.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321.9 - kw. 15

- Venti il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 851 - m. 852.6 - kw. 9.5

- Venti il programma di Vienna.

GRENOBLE

kc. 914 - m. 328.2 - kw. 3.5

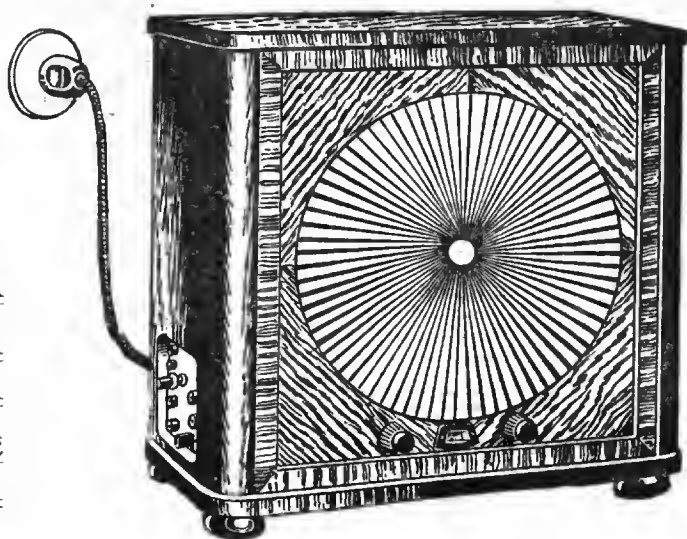
- 20.15: Notizie e informazioni (Con-
versazione - Concerto europeo da Ber-
lino (Vedi).

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 278.6 - kw. 76

- 10.15: «Le piante», conferenza -
10.40: Musica da lito - 11.45: «I giu-
sti delle automobili», conferenza -
11.50: Mercurio - 18.30: Antica mu-
sica vocale da camera - 19.25: Bol-
lettino meteorologico - 19.50: Hans
M ller-Schlosser; 3. Sch ferspil, co-
media - 20.30: Concerto europeo da
Berlino. Indis: Notiziario e musica da
ballo fino alle 0.50 (da Berlino).

SELETTIVITÀ
PUREZZA
STRAORDINARIA
COSTRUZIONE
S O L I D A



sono le caratteristiche del

LOEWE E. B. 100

al prezzo popolare di Lire **875,-**

*Apparecchio a quattro valvole combinato con
altoparlante a quattro poli.*

*Ricezione delle principali stazioni europee
senza antenna.*

RADIO AG  SLOEWE

LOEWE RADIO SOCIETÀ ANONIMA - MILANO

Telefono 24-245

Via Privata della Majella, 6

Telegr. Radioloewe-Milano



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle Vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. De Serra: *Columbo*, one step; 2. Siede: *Intermezzo*; 3. Ponizzi: *Strimpettata amorosa*; 4. Suppè: *Boceccio*, fantasia; 5. Canzone; 6. Muccy: *Mary*, valzer; 7. Canzone; 8. Barloia: *Serenata napoletana*; 9. Canzone; 10. Kresmer: *Ballet*, ouverture; 11. Kreisler: *Capriccio viennese* (soli-la prof. A. Bozzoni dell'E.I.A.R.); 12. Vainlin: *1 sat. lumboceli*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «Lo voce del padrone».

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45 (Milano): Cantucelo dei bambini: *Mago Blu*: *Correspondenza*; (Torino): *Radio-giornale di Spumellino*; (Genova): *Palestra dei piccoli*.

17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi «Columba»: *Bassegna films sonori*.
18,18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Ente.

19: Comunicati del Consorzio Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Mollet: *Net paese del mandolino*; 2. Senesi: *Serenata del sospir*; 3. Katscher: *L'ultimo perdono*, tango; 4. Wald-leufel: *Le sirene*, valzer; 5. Mariotti: *Hula-Hula*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

PALERMO
Ore 21,30

L'AMICO FRITZ

DI
PIETRO MASCAGNI

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,45

LA TRAVIATA

DI
GIUSEPPE VERDI



20,30: Disco Fonoglotta: Lezioni 35* e 36* di lingua francese (pagine 152, 153, 156, 159 della Guida relativa).

20,45: Trasmissione dell'opera:

La Traviata

di G. VERDI (Edizione Ricordi)
diretta dal M. Ugo TASSINI.

Personaggi:

Violetta soprano Lea Tambarelli Mule
Flora mezzo-soprano Elvira Ravelli

Annino soprano Ismene Faggiani
Alfredo tenore Ferdinando Ciniselli
Giorgio, suo padre
baritono Riccardo Siraceli

Gaspare tenore Alessandro Ravazzolo
Il Barone baritone Sante Canali
Il Marchese basso Carlo Cristalli
Il dottore basso Alfredo Venturini

Negli intervalli: Alberto Casella: «Punti di vista» (conversazione) - Notiziario letterario - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultimo notizie.

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONCE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13-13,10: giornale radio.
13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

13,40-14,15: Radio quintetto: 1. Cayran: *Marcia Afgano*; 2. Scassola: *Risveglio di primavera*, valzer; 3. Tosti: *Sogno*; 4. Lehar: *Lo czarovich*, fantasia; 5. Narducci: a) *Tuorne o me, canzone*; b) *Risveglio*;

6. Borsatti: *Titicaea*, fox-trot.

17: Giornale radio - Canbi.

17,5 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornale del fanciullo.

17,25: Giornale radio: Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE
E VOCALE

1. a) Bocherini-Kreisler: *Illegretto*; b) Schubert-Kreisler: *Balletto di Rosamunde* (violonista Luisa Carlevarini); 2. a) Sgambati: *Perché*; b) Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, aria; c) Thomas: *Amleto* e *Brindisi* (baritono Carlo Terali); 3. a) Gounod: *Quando tu canti*; b) Bizet: *I pescatori di perle* e *Brachma*, gran Dio; c) Meyerbeer: *Di-norah*, valzer dell'ombra (soprano Vella Capuano).

Notiziario letterario.

4. a) Tavel: *Habanera*; b) Elgar: *La capricieuse* (violonista Luisa Carlevarini); 5. Duetto con Solopano Giorrella Gari e tenore G. Barbellini. 19,35 (Napoli): Cronaca dell'idroporto.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi «Lo voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfolgiando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonoglotta: Lezioni 35* e 36* di lingua francese (pagine 152, 153, 156, 159 Guida relativa).

21:

Concerto sinfonico

nel concorso del violinista

Giulio Bignami.

Direttore d'orchestra

M^{re} RICCARDO SANTARELLI.

1. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino con accompagnamento di orchestra.

COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, negli trasmettono i famosi dischi

FONOGLOTTA

dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRESPONDENZA - ROMA, via Arno, 44, per l'impiego della lingua estera. Assolutamente la pronuncia accuratissima.

I Dischi FONOGLOTTA

sono in presa e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arno, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonografia e di Radio d'Italia - Domandate: DISCHI FONOGLOTTA

ROMA - NAPOLI
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

COL CONCORSO DEL VIOLINISTA
GIULIO BIGNAMI



PALERMO

m. 541,5 Kw 4

12.15: Giornale radio.
12.50-11: Musica riproposta.
13.30: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Bollettini meteorologici.

18-19: Canzoni dei bambini - Musica riproposta, con dischi «La voce del padrone».

20.30: Comunicazioni del Dupolavoro - Italia-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.35: Disci Fungolioli; Lezioni 4 e 10 di lingua francese (pag. 48, 51, 52, 55 della rubrica relativa).

20.50-21.30: Musica riproposta.
21.30: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R.
Trasmissione dell'opera in 3 atti:

L'Amico Fritz

di P. MARCONI

Personaggi:
Amico Fritz: Ten. S. Pollema
Sera: Sopra Silvia Belli
Hepp: Mezzo-sopr. E. Ballard
Barde: Baritone T. P.

Direttore M. E. Russo.
Fra il 1° e il 2° atto P. De Maria;
«Creature dell'aria», conversazione.

23.25: Ultimo notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

BOLZANO

m. 453

Prave tecniche di trasmissione Kw. 1,5

12.30: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

12.40: Musica varia: 1. Roco: *Maria originale*; 2. Krome: *L'orologio d'oro*; 3. Walldorf: *Mello*; 4. Farnasari: *Sognando amore*; 5. Higgins: *In un giardino giapponese*; 6. G.M.: *Intervento*; 7. M. V.: *Bambola Leni*.

13.40-13.45: Comunicazioni del Consorzio Agrari.

16.30: Palestra dei bambini: *Canzoni radio*; *La cugina Rita*; *La zia Bonita*.

17-18: Musica varia: 1. Monteleone: *Staggio in festo*; 2. Manfredi: *Il tempo delle cose*; 3. Gioiellari: *Adria d'oro*; 4. Fantasia (Sonzogni); 5. Moya: *Laure infranta*; 6. Penna: *Canzoni*; 7. Penna: *Canzoni*.

20: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

Musica leggera e commedia

Orchestra e radiotelegrafica dell'E.I.A.R.

Parte prima: Musica leggera.

1. Farnasari: *Sogno d'arte*; 2. Manfredi: *Il tempo delle cose*; 3. Gioiellari: *Adria d'oro*; 4. Fantasia (Sonzogni); 5. Moya: *Laure infranta*; 6. Penna: *Canzoni*; 7. Penna: *Canzoni*.

20: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

20.35: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

20.45: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

20.50: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

20.55: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

21.00: Segnale orario - Eventi comuni del P.E.I.A.R. - Giornale radio.

AMBURGO

kc. 806 m. 372,2 - kw. 1,7

17.50: Il programma divertente - Conferenza medica - Conferenza sociale - Giudizio di pace - 19.25: Meteorologia - 19.30: Le briciole di K. Antzsch con accompagnamento di pianoforte.

20. Concerto di musica varia: 21.30: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Invocazione dell'opera*; 2. Haydn: *Il Sinfonia*; 3. Franzoni-Kleider: *Silenzioso e rigido*; 4. Strauss: *Valzer dell'opera*; 5. Canale: *Le rose*; 6. Lohr: *Rapsodia ungherese*; 7. Molloy: *La pace sulla fontana*; 8. Wagner: *Invocazione dell'opera*.

22. Ultimo notizie - Sport Meteorologia - 22.30: Attualità.

BARCELONA

kc. 860 m. 348,8 - kw. 7,6

16. Concerto di dischi - 18.30: Dischi e quadra pezzo per trio. 19.30: Quotazioni di Borsa - 19.45: Emisiozione per i fanciulli - 20.30: Concerto del Trio Iberia - 20.30: Fine della trasmissione - 21.30: Lezione ricettoriale di musica - 22. Canzone orale della meditazione - 22.30: Quotazioni di Borsa - Bollettino quindicinale d'igiene - 22.5. Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Invocazione di Preciosa*; 2. G. Cui: *Canzone*.

22.30: Concerto di musica da ballo - 23. Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione - 23.5: Conversazione - 23.50: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione: 1. Schri: *Il tempo delle cose*; 2. Due anni per soprano; 3. Chopin: *Valzer*; 4. La minore; 4. Due anni per soprano; 5. Granados: *Goyescas*; 6. Intermesso (vintoncino) - 6.30: Dischi - 7. Fine della trasmissione.

BELGRADO

kc. 697 m. 430,4 - kw. 2,8

17. Concerto per cello - 17.30: Dischi - 18. Concerto di musica varia - 19.30: Lezione di francese - 20. Conferenza medica - 22.30: Ultimo notizie - 22.50: Concerto orchestrale: 1. Monteleone: *Staggio in festo*; 2. Manfredi: *Il tempo delle cose*; 3. Gioiellari: *Adria d'oro*; 4. Fantasia (Sonzogni); 5. Moya: *Laure infranta*; 6. Penna: *Canzoni*; 7. Penna: *Canzoni*.

BERLINO

kc. 716 m. 419 - kw. 1,7

16.30: Funzioni spagnole - 17.30: Per i giovani - 17.45: Conversazione cinematografica - 18.30: Concerto corale - 18.40: Programma - 19: Conversazione sulla rivoluzione francese - 19.45: Rilevato artistico - 19.50: G. Vers: *Barbette*; 20.15: In 4 atti - In una pausa: Notizie varie e sport - 20.30: Meteorologia - Fino alle 6.30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

kc. 986 m. 304 - kw. 20

19.30: Informazioni varie - Quota 2000 di Borsa - 19.40: Conversazione - 19.45: Informazioni degli studiosi - 19.55: Bollettini dell'azione del pre. un. - 20: Il quarto d'ora di prima - 20.15: Ultimo notizie - 20.30: Manri - 20.35: *Georgie*; 20.40: *Concerto*; 20.45: *Concerto*; 20.50: *Concerto*; 20.55: *Concerto*; 21.00: *Concerto*; 21.05: *Concerto*; 21.10: *Concerto*; 21.15: *Concerto*; 21.20: *Concerto*; 21.25: *Concerto*; 21.30: *Concerto*; 21.35: *Concerto*; 21.40: *Concerto*; 21.45: *Concerto*; 21.50: *Concerto*; 21.55: *Concerto*; 22.00: *Concerto*; 22.05: *Concerto*; 22.10: *Concerto*; 22.15: *Concerto*; 22.20: *Concerto*; 22.25: *Concerto*; 22.30: *Concerto*; 22.35: *Concerto*; 22.40: *Concerto*; 22.45: *Concerto*; 22.50: *Concerto*; 22.55: *Concerto*; 23.00: *Concerto*; 23.05: *Concerto*; 23.10: *Concerto*; 23.15: *Concerto*; 23.20: *Concerto*; 23.25: *Concerto*; 23.30: *Concerto*; 23.35: *Concerto*; 23.40: *Concerto*; 23.45: *Concerto*; 23.50: *Concerto*; 23.55: *Concerto*; 24.00: *Concerto*; 24.05: *Concerto*; 24.10: *Concerto*; 24.15: *Concerto*; 24.20: *Concerto*; 24.25: *Concerto*; 24.30: *Concerto*; 24.35: *Concerto*; 24.40: *Concerto*; 24.45: *Concerto*; 24.50: *Concerto*; 24.55: *Concerto*; 25.00: *Concerto*; 25.05: *Concerto*; 25.10: *Concerto*; 25.15: *Concerto*; 25.20: *Concerto*; 25.25: *Concerto*; 25.30: *Concerto*; 25.35: *Concerto*; 25.40: *Concerto*; 25.45: *Concerto*; 25.50: *Concerto*; 25.55: *Concerto*; 26.00: *Concerto*; 26.05: *Concerto*; 26.10: *Concerto*; 26.15: *Concerto*; 26.20: *Concerto*; 26.25: *Concerto*; 26.30: *Concerto*; 26.35: *Concerto*; 26.40: *Concerto*; 26.45: *Concerto*; 26.50: *Concerto*; 26.55: *Concerto*; 27.00: *Concerto*; 27.05: *Concerto*; 27.10: *Concerto*; 27.15: *Concerto*; 27.20: *Concerto*; 27.25: *Concerto*; 27.30: *Concerto*; 27.35: *Concerto*; 27.40: *Concerto*; 27.45: *Concerto*; 27.50: *Concerto*; 27.55: *Concerto*; 28.00: *Concerto*; 28.05: *Concerto*; 28.10: *Concerto*; 28.15: *Concerto*; 28.20: *Concerto*; 28.25: *Concerto*; 28.30: *Concerto*; 28.35: *Concerto*; 28.40: *Concerto*; 28.45: *Concerto*; 28.50: *Concerto*; 28.55: *Concerto*; 29.00: *Concerto*; 29.05: *Concerto*; 29.10: *Concerto*; 29.15: *Concerto*; 29.20: *Concerto*; 29.25: *Concerto*; 29.30: *Concerto*; 29.35: *Concerto*; 29.40: *Concerto*; 29.45: *Concerto*; 29.50: *Concerto*; 29.55: *Concerto*; 30.00: *Concerto*; 30.05: *Concerto*; 30.10: *Concerto*; 30.15: *Concerto*; 30.20: *Concerto*; 30.25: *Concerto*; 30.30: *Concerto*; 30.35: *Concerto*; 30.40: *Concerto*; 30.45: *Concerto*; 30.50: *Concerto*; 30.55: *Concerto*; 31.00: *Concerto*; 31.05: *Concerto*; 31.10: *Concerto*; 31.15: *Concerto*; 31.20: *Concerto*; 31.25: *Concerto*; 31.30: *Concerto*; 31.35: *Concerto*; 31.40: *Concerto*; 31.45: *Concerto*; 31.50: *Concerto*; 31.55: *Concerto*; 32.00: *Concerto*; 32.05: *Concerto*; 32.10: *Concerto*; 32.15: *Concerto*; 32.20: *Concerto*; 32.25: *Concerto*; 32.30: *Concerto*; 32.35: *Concerto*; 32.40: *Concerto*; 32.45: *Concerto*; 32.50: *Concerto*; 32.55: *Concerto*; 33.00: *Concerto*; 33.05: *Concerto*; 33.10: *Concerto*; 33.15: *Concerto*; 33.20: *Concerto*; 33.25: *Concerto*; 33.30: *Concerto*; 33.35: *Concerto*; 33.40: *Concerto*; 33.45: *Concerto*; 33.50: *Concerto*; 33.55: *Concerto*; 34.00: *Concerto*; 34.05: *Concerto*; 34.10: *Concerto*; 34.15: *Concerto*; 34.20: *Concerto*; 34.25: *Concerto*; 34.30: *Concerto*; 34.35: *Concerto*; 34.40: *Concerto*; 34.45: *Concerto*; 34.50: *Concerto*; 34.55: *Concerto*; 35.00: *Concerto*; 35.05: *Concerto*; 35.10: *Concerto*; 35.15: *Concerto*; 35.20: *Concerto*; 35.25: *Concerto*; 35.30: *Concerto*; 35.35: *Concerto*; 35.40: *Concerto*; 35.45: *Concerto*; 35.50: *Concerto*; 35.55: *Concerto*; 36.00: *Concerto*; 36.05: *Concerto*; 36.10: *Concerto*; 36.15: *Concerto*; 36.20: *Concerto*; 36.25: *Concerto*; 36.30: *Concerto*; 36.35: *Concerto*; 36.40: *Concerto*; 36.45: *Concerto*; 36.50: *Concerto*; 36.55: *Concerto*; 37.00: *Concerto*; 37.05: *Concerto*; 37.10: *Concerto*; 37.15: *Concerto*; 37.20: *Concerto*; 37.25: *Concerto*; 37.30: *Concerto*; 37.35: *Concerto*; 37.40: *Concerto*; 37.45: *Concerto*; 37.50: *Concerto*; 37.55: *Concerto*; 38.00: *Concerto*; 38.05: *Concerto*; 38.10: *Concerto*; 38.15: *Concerto*; 38.20: *Concerto*; 38.25: *Concerto*; 38.30: *Concerto*; 38.35: *Concerto*; 38.40: *Concerto*; 38.45: *Concerto*; 38.50: *Concerto*; 38.55: *Concerto*; 39.00: *Concerto*; 39.05: *Concerto*; 39.10: *Concerto*; 39.15: *Concerto*; 39.20: *Concerto*; 39.25: *Concerto*; 39.30: *Concerto*; 39.35: *Concerto*; 39.40: *Concerto*; 39.45: *Concerto*; 39.50: *Concerto*; 39.55: *Concerto*; 40.00: *Concerto*; 40.05: *Concerto*; 40.10: *Concerto*; 40.15: *Concerto*; 40.20: *Concerto*; 40.25: *Concerto*; 40.30: *Concerto*; 40.35: *Concerto*; 40.40: *Concerto*; 40.45: *Concerto*; 40.50: *Concerto*; 40.55: *Concerto*; 41.00: *Concerto*; 41.05: *Concerto*; 41.10: *Concerto*; 41.15: *Concerto*; 41.20: *Concerto*; 41.25: *Concerto*; 41.30: *Concerto*; 41.35: *Concerto*; 41.40: *Concerto*; 41.45: *Concerto*; 41.50: *Concerto*; 41.55: *Concerto*; 42.00: *Concerto*; 42.05: *Concerto*; 42.10: *Concerto*; 42.15: *Concerto*; 42.20: *Concerto*; 42.25: *Concerto*; 42.30: *Concerto*; 42.35: *Concerto*; 42.40: *Concerto*; 42.45: *Concerto*; 42.50: *Concerto*; 42.55: *Concerto*; 43.00: *Concerto*; 43.05: *Concerto*; 43.10: *Concerto*; 43.15: *Concerto*; 43.20: *Concerto*; 43.25: *Concerto*; 43.30: *Concerto*; 43.35: *Concerto*; 43.40: *Concerto*; 43.45: *Concerto*; 43.50: *Concerto*; 43.55: *Concerto*; 44.00: *Concerto*; 44.05: *Concerto*; 44.10: *Concerto*; 44.15: *Concerto*; 44.20: *Concerto*; 44.25: *Concerto*; 44.30: *Concerto*; 44.35: *Concerto*; 44.40: *Concerto*; 44.45: *Concerto*; 44.50: *Concerto*; 44.55: *Concerto*; 45.00: *Concerto*; 45.05: *Concerto*; 45.10: *Concerto*; 45.15: *Concerto*; 45.20: *Concerto*; 45.25: *Concerto*; 45.30: *Concerto*; 45.35: *Concerto*; 45.40: *Concerto*; 45.45: *Concerto*; 45.50: *Concerto*; 45.55: *Concerto*; 46.00: *Concerto*; 46.05: *Concerto*; 46.10: *Concerto*; 46.15: *Concerto*; 46.20: *Concerto*; 46.25: *Concerto*; 46.30: *Concerto*; 46.35: *Concerto*; 46.40: *Concerto*; 46.45: *Concerto*; 46.50: *Concerto*; 46.55: *Concerto*; 47.00: *Concerto*; 47.05: *Concerto*; 47.10: *Concerto*; 47.15: *Concerto*; 47.20: *Concerto*; 47.25: *Concerto*; 47.30: *Concerto*; 47.35: *Concerto*; 47.40: *Concerto*; 47.45: *Concerto*; 47.50: *Concerto*; 47.55: *Concerto*; 48.00: *Concerto*; 48.05: *Concerto*; 48.10: *Concerto*; 48.15: *Concerto*; 48.20: *Concerto*; 48.25: *Concerto*; 48.30: *Concerto*; 48.35: *Concerto*; 48.40: *Concerto*; 48.45: *Concerto*; 48.50: *Concerto*; 48.55: *Concerto*; 49.00: *Concerto*; 49.05: *Concerto*; 49.10: *Concerto*; 49.15: *Concerto*; 49.20: *Concerto*; 49.25: *Concerto*; 49.30: *Concerto*; 49.35: *Concerto*; 49.40: *Concerto*; 49.45: *Concerto*; 49.50: *Concerto*; 49.55: *Concerto*; 50.00: *Concerto*; 50.05: *Concerto*; 50.10: *Concerto*; 50.15: *Concerto*; 50.20: *Concerto*; 50.25: *Concerto*; 50.30: *Concerto*; 50.35: *Concerto*; 50.40: *Concerto*; 50.45: *Concerto*; 50.50: *Concerto*; 50.55: *Concerto*; 51.00: *Concerto*; 51.05: *Concerto*; 51.10: *Concerto*; 51.15: *Concerto*; 51.20: *Concerto*; 51.25: *Concerto*; 51.30: *Concerto*; 51.35: *Concerto*; 51.40: *Concerto*; 51.45: *Concerto*; 51.50: *Concerto*; 51.55: *Concerto*; 52.00: *Concerto*; 52.05: *Concerto*; 52.10: *Concerto*; 52.15: *Concerto*; 52.20: *Concerto*; 52.25: *Concerto*; 52.30: *Concerto*; 52.35: *Concerto*; 52.40: *Concerto*; 52.45: *Concerto*; 52.50: *Concerto*; 52.55: *Concerto*; 53.00: *Concerto*; 53.05: *Concerto*; 53.10: *Concerto*; 53.15: *Concerto*; 53.20: *Concerto*; 53.25: *Concerto*; 53.30: *Concerto*; 53.35: *Concerto*; 53.40: *Concerto*; 53.45: *Concerto*; 53.50: *Concerto*; 53.55: *Concerto*; 54.00: *Concerto*; 54.05: *Concerto*; 54.10: *Concerto*; 54.15: *Concerto*; 54.20: *Concerto*; 54.25: *Concerto*; 54.30: *Concerto*; 54.35: *Concerto*; 54.40: *Concerto*; 54.45: *Concerto*; 54.50: *Concerto*; 54.55: *Concerto*; 55.00: *Concerto*; 55.05: *Concerto*; 55.10: *Concerto*; 55.15: *Concerto*; 55.20: *Concerto*; 55.25: *Concerto*; 55.30: *Concerto*; 55.35: *Concerto*; 55.40: *Concerto*; 55.45: *Concerto*; 55.50: *Concerto*; 55.55: *Concerto*; 56.00: *Concerto*; 56.05: *Concerto*; 56.10: *Concerto*; 56.15: *Concerto*; 56.20: *Concerto*; 56.25: *Concerto*; 56.30: *Concerto*; 56.35: *Concerto*; 56.40: *Concerto*; 56.45: *Concerto*; 56.50: *Concerto*; 56.55: *Concerto*; 57.00: *Concerto*; 57.05: *Concerto*; 57.10: *Concerto*; 57.15: *Concerto*; 57.20: *Concerto*; 57.25: *Concerto*; 57.30: *Concerto*; 57.35: *Concerto*; 57.40: *Concerto*; 57.45: *Concerto*; 57.50: *Concerto*; 57.55: *Concerto*; 58.00: *Concerto*; 58.05: *Concerto*; 58.10: *Concerto*; 58.15: *Concerto*; 58.20: *Concerto*; 58.25: *Concerto*; 58.30: *Concerto*; 58.35: *Concerto*; 58.40: *Concerto*; 58.45: *Concerto*; 58.50: *Concerto*; 58.55: *Concerto*; 59.00: *Concerto*; 59.05: *Concerto*; 59.10: *Concerto*; 59.15: *Concerto*; 59.20: *Concerto*; 59.25: *Concerto*; 59.30: *Concerto*; 59.35: *Concerto*; 59.40: *Concerto*; 59.45: *Concerto*; 59.50: *Concerto*; 59.55: *Concerto*; 60.00: *Concerto*; 60.05: *Concerto*; 60.10: *Concerto*; 60.15: *Concerto*; 60.20: *Concerto*; 60.25: *Concerto*; 60.30: *Concerto*; 60.35: *Concerto*; 60.40: *Concerto*; 60.45: *Concerto*; 60.50: *Concerto*; 60.55: *Concerto*; 61.00: *Concerto*; 61.05: *Concerto*; 61.10: *Concerto*; 61.15: *Concerto*; 61.20: *Concerto*; 61.25: *Concerto*; 61.30: *Concerto*; 61.35: *Concerto*; 61.40: *Concerto*; 61.45: *Concerto*; 61.50: *Concerto*; 61.55: *Concerto*; 62.00: *Concerto*; 62.05: *Concerto*; 62.10: *Concerto*; 62.15: *Concerto*; 62.20: *Concerto*; 62.25: *Concerto*; 62.30: *Concerto*; 62.35: *Concerto*; 62.40: *Concerto*; 62.45: *Concerto*; 62.50: *Concerto*; 62.55: *Concerto*; 63.00: *Concerto*; 63.05: *Concerto*; 63.10: *Concerto*; 63.15: *Concerto*; 63.20: *Concerto*; 63.25: *Concerto*; 63.30: *Concerto*; 63.35: *Concerto*; 63.40: *Concerto*; 63.45: *Concerto*; 63.50: *Concerto*; 63.55: *Concerto*; 64.00: *Concerto*; 64.05: *Concerto*; 64.10: *Concerto*; 64.15: *Concerto*; 64.20: *Concerto*; 64.25: *Concerto*; 64.30: *Concerto*; 64.35: *Concerto*; 64.40: *Concerto*; 64.45: *Concerto*; 64.50: *Concerto*; 64.55: *Concerto*; 65.00: *Concerto*; 65.05: *Concerto*; 65.10: *Concerto*; 65.15: *Concerto*; 65.20: *Concerto*; 65.25: *Concerto*; 65.30: *Concerto*; 65.35: *Concerto*; 65.40: *Concerto*; 65.45: *Concerto*; 65.50: *Concerto*; 65.55: *Concerto*; 66.00: *Concerto*; 66.05: *Concerto*; 66.10: *Concerto*; 66.15: *Concerto*; 66.20: *Concerto*; 66.25: *Concerto*; 66.30: *Concerto*; 66.35: *Concerto*; 66.40: *Concerto*; 66.45: *Concerto*; 6



nte n. 2, in ed. bionello. — 21,90. No-
tizie e bollettini. 21,50. Previsioni
marittime - Bollettino della Borsa di
New York. — 22. Segnale orario. —
22. « Che cosa farei nel mondo », se-
conda conversazione di Arthur Salter,
ex-direttore della sezione economica
e finanziaria della Società delle Na-
zioni. 22,20-21. Musica da ballo. —
22,30. Segnale orario di Greenwich. —
22,40. Esercizi di trasmissione di
linguaggi.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

17,15. L'ora dei fanciulli. 18. No-
tiziario. 18,30. Bollettino agricolo.
18,35. Un insetto, e come? -
arie di danza antiche e moderne pre-
sentate da Ch. Brewer in collaborazione
con l'orchestra della stazione e
un'orchestra da ballo. — 19,45. Venti
londra regionali. 20. Notiziario.
21,15. Notizie regionali. 21,20. Con-
certo bandistico, arie per baritono e
recitazione con accompagnamento di
piano. 1. Ganne: *Marcià l'oreuse*.
2. Harold: *Occurrence di Zampa*. 3.
Due arie per baritono. 4. Reider: *Edi
della foresta*. 5. Ketterer: *Capriccio
nugherese*. 6. Reitzinger. 7. Thomas:
Selezione della *Mignon*. 8. Tre arie
per baritono. 9. Rose: *Mohand*. val-
zer. 10. Gaudier: *Madama da Ar-
lione*. 11. Berlioz. 12. Massenet:
Selezione dell'*Traviata*.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,2. Concerto dell'orchestra della
stazione. — 18,30. Comunicazioni eco-
nomiche. 18,40. Rassegna di libri.
— 19,5. Il programma invernale della
stazione. — 19,30. Notiziario e bollet-
tini diversi. — 19,15-22,30. Venti Mus-
black.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 851 - m. 352,5 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna

GRENOBLE

kc. 914 - m. 328,2 - kw. 3,5

20,15. Concerto vocale e strumentale:
1. Fournier: *Suite pittoresca*. 2.
Stank: *Ch'asini*. 3. Chaminade: *Ron-
da d'amore*. 4. Vecchie canzoni per so-
prano. 5. Lalo: *L'oreuse*. 6. Boilestin:
La dama bianca. 7. Antiche canzoni
per soprano. 8. Tristan Bernard: *Il
barcolino*, radio-commedia. 9. Ganne:
Zuccara, valzer. 10. Linier: *Melania*,
gavotta. 11. Lemauvillat: *Matinata*.
12. Siewart: *La lettera d'amore*. 13.
Suzle: *Canzetta N. 3*.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5

16,15. Concerto per flauti. — 17,45.
Concerto vocale con accompagnamento
di piano. — 18,15. Mercantili. — 18,30.
Conversazione agricola. — 19. Con-
versazione d'inglese. — 19,20. *Leg-
gendari del XVIII e del XIX secolo per
coro maschile*. — 20. Bollettino me-
teorologico. — 20,5. Concerto di mu-
sica da ballo dell'orchestra della sta-
zione. Nell'intervallo alle 21 (circa):
Notiziario. 22 (circa): Bollettini.

HILVERSUM

kc. 1004 - m. 298,8 - kw. 8,5

16,10. Concerto pianistico. — 17,40.
Conferenza. — 17,40. Concerto dell'
orchestra della stazione (nei numeri).
— 18,40. Trasmissione d'una recita da
un teatro. — 19,10. Ripresa del con-
certo. — 19,10. Segnale orario. —
19,41. Conferenza. — 19,50. Trasmis-
sione del concerto dato al Concert-
gebouw di Amsterdam, diretto da P.
Monteux. 1. Haydn: *Sinfonia in sol
maggiore* n. 13. 2. Mozart: *Concerto
per violino e orchestra d'archi*. - In-

termezzo: Conferenza. 3. Navel: *Rap-
pello pagagnolo*. 4. Saint-Saens: *Ron-
do capriccioso*. 5. Chabrier: *Festa po-
loca nel Re suo malgrado*. — 21,50.
Notiziario. — 22,10. Dischi. — 22,40:
Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

15,40. Per gli annuati. 16,40. Le-
zione di lavoro manuale per giovani.
17,25. Concerto vocale e strumen-
tale. — 18,25. Lezione di taglio.
18,30. Mezz'ora di risposte per gli
ascoltatori. 19,10. Comunicati di
Pavia. 19,25. Notiziario. 19,30.
Concerto dell'orchestra della stazione
(Belja, Brakos, Rameau, Haydn, Grieg,
Beethoven, ecc.). 20,40. Conversazione
d'inglese. 21,50. Notiziario. Quindi, Dischi
fino alle 23,10.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16. Musica riprodotta. — 16,50. Con-
ferenza. — 17,10. Musica riprodotta.
17,30. Conferenza. — 18. Concerto po-
polare. — 18,30. Musica brillante.
— 19. Quarto d'ora letterario. 19,35.
Bollettini diversi. — 19,30. Conferenza
orale. 19,50. Bollettino meteorologico.
19,55. Comunicati. — 20. Notizie da
giornali. — 20,10. Bollettino settima-
nale dei lous scouts. — 20,15. Musica
brillante. — 21,30. Audio-recita. —
22,15. Notizie da giornali. — 22,20.
Bollettino meteorologico. Programma
di domani in francese. — 22,30. Con-
certo. 22,5. Musica brillante e da
ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 7,5

16. Radiofonia pedagogica. — 16,30:
Concerto orchestrale da Berlino.
— 17,30. Conversazioni varie. — 18,25:
Lezione di spagnolo. — 18,35. Me-
teologia. — 19. Conversazione agricola.
— 19,40. Conversazione musicale. —
19,55. Meteorologia. — 20. Venti La-
ngenberg. — 22,40. Venti Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,8

17. Concerto di pianoforte. — 17,25:
Dischi. — 18,20. Zverina: il gioco
del destino, novella. — 18,30. Con-
versazione letteraria in russo. — 19:
Venti Praga. — 19,5. Concerto orche-
strale (selezione di opere). — 20,5:
K. Leger: *In autunno*, radio-recita in
un atto. 20,55. Dischi. — 20,55:
Venti Praga. 22,10. Programmazione
di domani. 22,15. Venti Praga.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

16,30. Per i lavoratori delle stime po-
polari. — 17. Concerto strumentale.
— 18. Ora letteraria. — 18,20. Con-
ferenza. — 18,30. Lezione d'italiano. —
19. Meteorologia. — Segnale orario.
Sport. 19,35. Attualità. 19,30.
Conferenza locale. — 19,35. Ultime no-
tizie. — 20. Selezione di opere e ope-
rette. — 21 (circa). Intervento. Qua-
tro cantatori parlano della loro vita.
— Quindi: Segno della selezione di
opere e opere. — 22. Ultime no-
tizie. Sport. — 23. Musica notturna.
— Fino alle 24: Maestri del jazz.

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

16. Concerto orchestrale. — 17,30:
Meteorologia. L'ora esalta. — 17,55:
Notiziario agricolo. — 18. Conferenza
d'inglese. — 18,15. Per i radioamatori.

C'organizzazone

WATT-RADIO
presenta ancora una NOVITA

TIPO
1000

RADIOFONOGRFO

in
elegante tavolino
stile barocco

3 Valvole

PHILIPS

PENTODO FINALE

Elettrodinamico

JENSEN

Perfetta
riproduzione
fonografica

Ricezione chiara
e potente della
stazione locale o vicina

Pratico - Economico

WATT-RADIO - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati

VIA MONTECUCCIOLI, 1 - TELEFONO 41-789 - TORINO



NUOVO MODELLO "L.P."

con Valvole MULTI-MU e PENTODO

L. 1475

S. I. C. D. E.

MILANO

Via S. Gregorio, 38 - Telefono 87-472

— 18,30. Lezione di spagnolo. —
18,50. Piano udienza. — 19. Confe-
renza. — 19,30. Concerto orchestrale.
— 20,30. Conferenza. A Verità in-
vecchiata. — 21,30. Concerto per violi-
no. C. Striding: *Concerto per orche-
stra in la maggiore*, op. 45. — 22:
Ultime notizie. Fine della transmis-
sione.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

17,15. Concerto di musica da ballo
(Jack Payne). — 18. Venti Davenry
nazionale. — 21,55. Bollettino della
Borsa di New York. — 22,23. Venti Da-
ventry nazionale.

LONDRA REGIONALE

kc. 842 - m. 356,3 - kw. 70

16,10. Venti Davenry nazionale. —
17,15. L'ora dei fanciulli. — 18. No-
tizie e bollettini. — 18,30. Notizie re-
gionali. — 18,35. Concerto orchestrale
ed arie per soprano. — 19,45. Vaude-
ville (sette numeri di canzoni per coro
e per solisti, musica varia, mac-
chiette, ecc.). — 21. Notizie e bollet-
tini. — 21,15. Notizie regionali. —
21,20. Compton Mackenzie: *La causa
perduta*, storia del 55 (racconto radio-
fonico dell'avventura del principe Car-
lo Edoardo, che partì da Nantes per
la Scozia, con lo scopo di rimettere
sul trono d'Inghilterra gli Stuart spo-
destati, battuti in ritirata, essendo
giunto a dieci giorni di marcia da
Londra). — 23,25. Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

18,30. Quintetto. 19,30. Lezioni di
ginnastica. — 20. Dischi. — 20,30. Arie
di opere diverse. — 21. Musica per
strumenti a fiato. — 22. Canzoni e
complette. — 22,30. Meteorologia. - No-
tizie dai giornali.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

16,30. Radio-concerto di dischi. —
19. Mezz'ora di musica riprodotta. —
19,30. Radio-gazzetta. — 19,45. Con-
versazione sulla storia di Lione. — 20,5:
Cronaca biologica. — 20,15. Cronaca
degli ascoltatori. — 20,30. Radio-re-
cita: Marivaux: *La doppia incanta-
za*, commedia in 3 atti.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,30. Notiziario. Dischi. — 16,55-17,4:
Bollettino teatrale. Indice di con-
ferenza. Bollettino quindicinale della
Società delle Nazioni. — 20. Campa-
ne dal Palazzo del Governo. - Quotidiani
di borsa. - Mercantili. - Conversazione
per i fanciulli. L'ora degli ascolta-
tori. — 21,10. Notizie dai giornali.
- Relazione della seduta parlamentare.
— 21,30. Fine della trasmissione.
— 22,30. Lezione di francese. — 23. Cam-
pagne dal Palazzo del Governo. - Segna-
le orario. - Relazione della seduta
parlamentare. - Concerto bandistico:
1. Jimenez: *Il ballo di Luigi Alono*,
intermezzo. 2. Waldteufel: *Le stenti*,
valzer. 3. Grieg: *Prima suite di Peer
Gynt*. 4. Albeniz: *Cordoba*. 5. Wagner:
Marcello del Tannhäuser, Concerto vo-
cale per tenore. Musica portoghese. —
1. Campa- ne dal Palazzo del Governo.
— Ultime notizie. Musica da ballo. —
1,30. Fine della trasmissione.



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giorno di radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
12,41: Musica varia: 1. Schubert: *Rosamunda*, ouverture; 2. Waldteufel: *Il le, valzer*; 3. Ackermans: *Suite sahariana*; 4. Jessel: *L'amparo nido*; 5. Canzone; 6. Verdi: *Otello*, fantasia; 7. Canzoni; 8. Bachmann: *Patricella*; 9. Nito Nadi: *Leggenda esotica*; 10. Montagnini: *Sogno d'amore*, fox-trot.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Albania): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantinello dei bambini: G. A. Bianchi: «Enciclopedia per la gioventù».

17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi «Colombia»: (operette e canzoni).
18-18,15: Giornale radio - Comunicazioni dell'Ente.

19: Comunicazioni dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Auber: *La nuit de Portici*, sinfonia; 2. Massenet: *Scène d'opéra*; 3. Lion: *Unter der Fledermaus*, marcia.
19,40: Comunicazioni del Dopelavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: «I cinque minuti del radiocurioso» (offerta per gaudio onagrio dalla S. A. Acque e terme di Bogliengo).

20,45 (Milano-Torino): Trasmissione della commedia:

Il fidanzamento di Celeste

Un atto di G. CANTINI.

Personaggi:

Celeste A. Do Cristoforis
Laura L. Galli
La Piccola Rossini M. Borra
Tosca M. Planforini
Il Signor Cenci, padre di Celeste N. Leonelli

21,15 (Milano-Torino):

Musica da camera

1. E. Lalo: Finale del *Concerto in re* (viola Italo Prati dell'E.I.A.R.).

2. a) Schubert: *Cantata gentile*;
b) Grieg: *Canzone del Solweig*;
c) Strauss: *Giorno del uovo* (soprano Stella Simoncini Dario).

3. Ariosti: *Sonata per viola e pianoforte* (viola Italo Prati dell'E.I.A.R.).

G. A. Bianchi: «Sui margini della storia», conversazione.

Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE
diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.
1. Bellini: *Romeo e Giulietta*, ouverture; 2. LeFebvre: *Capriccio fantastico*, per clarinetto, con accompagnamento d'orchestra (solista Er-

spressivo); b) Presto (Esecutori Lydia Capucci, U. Mancini e V. Cupo).

4. Commedia:

La donna del suo sogno

Un atto di G. DE FLAVIIS.

Personaggi:

Mayda Giovanni Scotto
Riccardo Ettore Piergiovanni
Paolo Massimo Fellet
Leticia Maria Pesaresi

Parte seconda:

5. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia (orchestra).
6. Giordano: *Marcella*: a) Atto 2^o, duetto d'amore, Angelus, intermezzo e scena Giorgio e Drasco; b) Atto 3^o, Preludio e duetto finale Marcella e Giorgio.

Marcella, soprano. Ofelia Parisini, Giorgio, tenore. Vincenzo Tanlongo, Drasco, baritone. Luigi Bernardi,

7. Rodine: Danza dell'opera *Il Principe Igor* (orchestra).

Dopo il concerto: Musica da ballo - Orchestra jazz dell'E.I.A.R.
23,55: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Brahms: a) *Serenata infantile*; b) *La fresca notte* (soprano Maria Becke); 2. a) Puccini: *La Fanciulla del West*, racconto; b) Giordano: *Andrea Chénier*, improvviso (tenore Bruno Fassella); c) «Notiziario letterario»; 3. a) Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Porgi amore»; b) Mozart: «Ah lo so, più non m'avanza»; c) Rossini: *La pazzia ladra* («Di piacer mi balza il cor») (soprano M. Becke); 4. Concertista di celra, M. Sparer.

13,10-13,45: Comunicazioni dei Consorzi Agrari.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,45-18: Comunicazioni del Dopelavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Trasmissione fonografica dell'opera:

Madama Butterfly

di G. PUCCINI.
(Ediz. G. Ricordi).

Negli intervalli: G. Sertorio: «Radiodivagazioni», conversazione - Giornale dell'Ente.

22,30: Ultime notizie.



La squadra «Apparizione Vecchia», campione assoluto di canto popolare, che ha eseguito un riuscito concerto folkloristico al microfono di 1 GE.

4. Tre canzoni romane (soprano Stella Simoncini Dario).
5. Vincent: *Indy-Lied* (viola Italo Prati dell'E.I.A.R.).

6. a) Russi: *Andantino e allegro*;
b) Rael: *Tristezza*; c) Debussy: *Minuetto*; d) Ghislini: *Mazurka*, polacca in la maggiore (pianista M^o Alfredo Tazzoli).

20,15 (Genova): Trasmissione della commedia dialettale:

L'eredità di Meriche

Tre atti di TIXI.

Radio Stabile Genovese diretta da G. B. Panoni.

Dopo la commedia: Musica da Camera. (Vedi: Milano-Torino).
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio e Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13-13,10: Giornale radio.
13,10-14,15: Musica leggera: 1. Siedo: *Enfante de la grande ville*, marcia; 2. De Crescenzo: *Flirtation*, mazurka caprice; 3. Puligheddu: *Festa di rondini*; 4. Gillet: *Danza d'heresi*; 5. Boite: *Susanna*; 7. Licari: *Interrubito*; 8. Pietri: *Acqua cheta*, pol-jour; 9. Love: *Non partir d'amore*, lungo; 10. Leber: *Signora*, one sleep.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,45 (Napoli): Conversazione con lo signore - Radiosport.

17: Giornale radio - Cambi -

«Io Carpio»; 3. Wagner: *Tannhäuser* - «Canto del pastore e coro dei pellegrini»; 4. a) Lalo: *Canti russi*; b) Durani: *Chaconne* (violoncellista Carlo Bolliglieri); 5. Foubin: *Keltic suite*; a) *Le tribù*; b) *Lamento*; c) *La chitarra alle armi*.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idropolo.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Dopelavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Tubriche varie.

21:

Concerto variato e commedia

Parte prima:

1. Vincent d'Indy: 2^o Trio in forma di suite; a) *Modérato*; b) *Aria*; c) *Cavalcante*; d) *Giga*, su di una canzone popolare francese (esecutori: Lydia Capucci, pianoforte; Gaetano Mancini, violino; Vincenzo Cupo, violoncello).

2. a) Schubert: *I fiori del mugugno*; b) Weber: *Il franco tiratore* (Der Freischütz) «E se la nube ancor li nasconde»; c) Rossini: *La pazzia ladra* («Di piacer mi balza il cor») (soprano M. Senes).

Notizie varie.

3. Beethoven: Trio op. 70 n. 1 (*Trio degli spiriti*) per pianoforte, violino e violoncello; a) *Largo assai e-*



PALERMO

m. 542,5 - kw. 4

12,45: Giornale Radio.
12,50-14: Musica varia;
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'P.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.
20-24: Comunicazioni del Dopoguerra - Indico-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicati della Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,50-21,30: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».
21,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'P.I.A.R.

CONCERTO VARIATO

E MUSICA DA BALLO

Parte prima:

1. a) Schubert: *Sogno di primavera*; b) Tiriandelli: *Portami via* (sopr. Amelia Tullio).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17,45: Conferenza medica. — 17,40: Il programma divertito. 18,30: Per i lavoratori. — 18,30: Il nuovo mondo dei fasciisti. — Conferenza 19,20: Quotazioni di Borsa. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Musica romantica per piano e violino. — 20: Trattamento per piano. — 21,30: Concerto orchestrale. 1. Beethoven: *Overture dell'op. 64: I Reali di Parigi*; 2. Debussy: *La jante*; 3. Waldteufel: *Settimana felice*, valzer; 4. Gershwin: Fantasia sull'opera *Di Anna*; 5. Fucik: *La campana di Praga*; 6. Beethoven: *Falce fantastico*; 7. Lindemann: *Dieci minuti di felicità*, ballabile cantato. — 22: Ultimo notizia - Sport - Meteorologia — 22,30: Attualità.

BARCELONA

kc. 880 - m. 346,8 - kw. 7,6

16: Dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Quotazioni di Borsa. — 19,5: Emissione del numero 64 di *Radiotemina*, radio-rivista per le signore. — 19,30: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 20: Fine della trasmissione. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campagna oraria della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Sousa: *Aria Colton*, marcia; 2. Strauss: *La vita è bella*, valzer; 3. Jimenez: *Il ballo di Luigi Atanasio*, intermezzo. — 22,30: Concerto vocale per soprano. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Conferenza in catalano. — 23,50: Concerto orchestrale di musica brillante da un caffè. — 24: Fine della trasmissione.

BELGRADO

kc. 597 - m. 430,4 - kw. 2,6

17: *Lieder* nazionali. — 17,30: Dischi. — 17,30: Dischi. — 18: *Arie* nazionali. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Conferenza del Sokol. — 20,30: Concerto per pianoforte. — 21,15: Concerto vocale. — 21,45: Concerto orchestrale. 1. Balfe: *Zingari*, ouverture; 2. Joh. Strauss: Fantasia sullo *Zingari* barocco; 3. Sarasate: *Arie zingaresche* per violino e orchestra; 4. Saint-Saëns: *Danza di Gipsy dell'op. Enrico VIII*;

2. a) Medtner: *Racconti*; b) Sgambati: *Giga* (pianista G. Scali).

3. a) Brahms: *Seva d'estate*; b) Tosti: *Addio*; c) Quaranta: *Lasciati dir*, (te m'am) (sopr. Amelia Tullio).

4. a) Markham-Lee: *Romanza*; b) Mendelssohn: *Presto* (pianista G. Scali).

5. a) Tiriandelli: *L'ora divina*; b) Giuseppe Mule: *Minuettina* (sopr. Irde Molto); c) Smetana: *La festa dei contadini* (pianista G. Scali).

7. a) Marchetti: *My Blas*, «Il duca or qui verrà»; b) Pinedelli: *Giocando, Stel-ti del miniala*; c) Szokol: *Laureo di un ricco* (soprano Irde Molto).

Parte seconda:

MUSICA DA BALLO

Fra la prima e la seconda parte: Notiziario teatrale.

23,25: Ultimo notizia.

Notizie varie - Sport - Programma. — 22,15: Dieci minuti di Esperanto. — 22,25: Notizie sportive. — 22,45: Musica da ballo. — In una pausa: *Il più sonoro della settimana*. — 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17: Vedi Praga. — 17,45: Dischi. — 18,5: Conversazione turistica. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,35: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Conversazione sui testamenti. — 19,50: Introduzione all'opera. — 19,50: Dal Teatro di Brno: Smetana: *Il segreto*, opera comica in tre atti. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Informazioni. — 22,15: Vedi Moravská-Ostrava.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 590 - m. 506,5 - kw. 20

17: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri). — 18,15: Conversazione. — 18,30: 8 numeri di musica riprodotta. — 19,30: Radio-giornale dell'I.N.R. (Cronaca musicale). — 20: Orchestra dell'I.N.R.: 1. Berlioz: *Carnegie romano*; 2. Grieg: *a) Canzone di Solweig*; b) *Danza d'Autra*; 3. Lalo: *Rapsodia*. — 20,40: Conversazione. — 21: Concerto: Massenet: *Overture di Fedra* — 21,15: Recitazioni. — 21,30: Ripresa del concerto: 3. Bach: *Gounod: Meditation*; 3. Debussy: *La sorgente*; 4. Guiraud: *Gretha Green*. — 22: Radio-giornale dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 887 - m. 338,2 - kw. 20

— 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Malland: *Overture dei Dragoni di Vittoria*; 2. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 3. D'Ambrosio: *Tre pezzi per orchestra*; 4. Coleridge Taylor: *Puccini suite di Concerto*; 5. Raff: *Canzona per violino*; 6. Fucik: *Marcia fiamminga*; 7. Eysenber: *Il mulino della Foresta nera*; 8. Debussy: *Balletto di Coppelia*; 9. Chaminade:

Puccini suite; 10. Waldteufel: *Pollux*, valzer. — 20,45: Lettura di opera inedita. — 21: Continuazione e fine del concerto. — 22: Giornale radio dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Radio concerto. — 18: Informazioni - Ora esatta. — 18,10: Concerto orchestrale. 1. Lehar: *La piazza gialla*, polka; 2. Rimsky: *Enfant du village*, valzer; 3. Lincke: *C'era una volta*. — 18: Radio università. — 19,30: Dischi grammofonici. — 20: Concerto di musica militare. — 21: Conferenza. — 21,15: Musica rumena. — 21,15: Informazioni.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

20,15: Orchestra Irgizian. — 21,30: Musica da camera: 1. Dohnanyi: *He Quare*; 2. Verdi: *Sokany*; 3. Bocca; 4. Di Capua: *O sole mio*; 4. Lessa: *La figlia dell'astore*; 5. Mozart: *L'armonia*; 6. Liszt: *Incanto*; 7. Hadjia: *Guardateci*; 8. Beethoven: *Quartetto op. 18*, n. 6. — 22,45: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; 2. Gounod: *Urania dal Faust*; 3. Puccini: *Manon Lescaut*; 4. Wagner: *Falce d'amore*; 5. Fucik: *Boce Marie*; 6. Carera: *I segreti dell'Erebo*; 7. Micheli: *Servicio spagnolo*; 8. Varies: *Aria*; 9. Dreyer: *Isana*, marcia spagnola.

COPENAGHEN

kc. 1087 - m. 281,2 - kw. 1

15: Concerto orchestrale. Nell'intervallo alle 15,45: Violino e piano. — 17: Programma per i fuochili. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,30: Lezione di tedesco. — 19,30: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,15: Trasmissione di una conferenza. — 20: Chiacchierata. — 20,10: Musica moderna per pianoforte: 1. Alex. Tansman:

IL VOSTRO APPARECCHIO

montato in un elegante mobile

ridiventa modernissimo

IL VOSTRO

APPARECCHIO - RADIO

può diventare un radiofonografo

dalle linee eleganti e moderne

MOBILI PER RADIO

RADIO - RADIOFONOGRAFI - MIDGET

ALTOPARLANTI

Catalogo inviando L. 2, anche in francobolli

UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE

FRATELLI PRETI

VIA PANTANO, 17 - MILANO - TELEFONO 13-823



Sonatine transatlantique. 20.25: Deutschoff: *Il distruttore*, sketch. — 20.30: Concerto orchestrale. — 1. Ippolito Iwanow: *Suite del Caucaso*; 2. Elgar: *Tre ceneri di Iudra*; 3. Ciaikovski: *Suite internazionale*. — 21.50: Recitazione: P. Nizoiaro. — 22.25: Musica di antichi maestri (dall'orchestra della stazione). 1. Vivaldi: *Concerto grosso* re minore dall'*Estro armonico*, per violini, violoncelli e cembalo; 2. A. Scarlatti: *Stabat mater*; 3. Mann: *Direttamento*, per orchestra e rimbombi.

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 183,5 - m. 1554,4 - kw. 35

22.15: Concerto orchestrale diretto da L. Woodgate. 1. Fletcher: *Lo spirito della montagna*, marcia; 2. Moskowski: *Serenata*; 3. Rimski Korsakoff: *Danza dei magnoli*; 4. Bucalossi: *Danza delle cavallette*; 5. Sullivan: *Il Mercante di Venezia*, suite; 6. Gluck: *Scherzetto*. — 23.24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 389,9 - kw. 38

17.15: L'ora dei fanciulli. 18: Notiziario. 18.30: Concerto variato; 1. Geminio di molodo del Galles (tenore e arpa); 2. Musica strumentale del tempo elisabettiano e del Tudor; 3. Concerto corale di musica di Stran-
burg. — 20: Venti Londra regionale, 21.40: Notiziario. — 21.55: Notizie regionali. — 22.31: Venti Londra regionale.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,8 - kw. 1,7

17: Venti Muehlacker. — 18.30: Comunicazioni economiche. — 18.40: Conversazione. — 19.55: Conferenza artistica. — 19.30: Notiziario o bollettini diversi. — 19.40-22.45: Venti Muehlacker.

GRENOBLE
kc. 814 - m. 328,2 - kw. 3,5

20.15: Concerto vocale e strumentale: 1. Gluck: *Marcia religiosa in A-clef*; 2. Rubinstein: *Melodia in mi bemolle*; 3. Delibes: *Le roi d'amuse*, suite di danze di stile antico; 4. Schumann: *Moderato grazioso*; 5. Herceuse; 5. Saint-Saens: *Enrico VIII*.

HEILSBURG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5

16.15: Rassegna di libri. — 16.35: Concerto di musica brillante. — 17.45: Conversazione per le scuole. — 18.15: Mercuriali. — 18.30: L'ora delle signore. — 19: Conversazione letteraria. — 19.30: Concerto pianistico (Bach e Mozart). — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20: Venti Lipsia. — 21: Bollettino generale. — 21.10: Venti Lipsia. — 22 (circa): Bollettini.

HILVERSUM
kc. 1004 - m. 298,8 - kw. 8,5

19.10: Conversazione. — 20.10: Schumann: *Quartetto d'orch.* 8 in do maggiore. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Ravcl: *Quartetto d'orch.* — 21.40: Notiziario. — 21.55: Conversazione. — 22.35-23.40: Dischi.

HUIZEN
kc. 150 - m. 1875 - kw. 8,5

19.40: Trasmissione dall'Aja di una manifestazione religiosa (allocuzioni, arie per soprano e basso, a soli di flauto, violoncello e organo e canti per coro). — 21.50: Notiziario. — Quindici dischi fino alle 23.10.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Musica riprodotta. — 16.50: Conversazione letteraria in francese. — 17.10: Musica riprodotta. — 17.35: Conferenza. — 18: Concerto. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19.15: Bollettini diversi. — 19.30: Conferenza. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20: No-

tizie dai giornali. — 20.15: Concerto sinfonico della Filarmónica. — Notizie dai giornali. — 23.30: Bollettino meteorologico. — Programma di domani, in francese. — 23.40: Intermezzo di musica. — 23: Risponde alle lettere degli ascoltatori stranieri, in francese.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1834,9 - kw. 7,5

16: «Scuola e politica», conversazione. — 18.30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 19.30: Conversazioni varie. — 18.55: Meteorologia. — 19: Conversazione medica. — 19.30: Conversazione per gli operai. — 19.55: Meteorologia. — 20: Trasmissione da New York. — Di chi si parla in America. — 20.15: Venti Amburgo. — 20.40: Venti Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto orchestrale. — 18: Emissione in ungherese. — 18.20: Conversazione in ungherese. — 18.40: Conversazione ed informazioni turistiche. — 19: Venti Praga. — 21: Händel: *Sonata* per trio. — 21.25: Concerto pianistico: 1. Chopin: *Rondo*, op. 1. 2. Smetana: *L'usaro*; 3. Matušek: *Valse in minuetto e capriccio*; 4. Rimski-Korsakov: *La primavera*. — 21.50: Dischi. — 22: Venti Praga. — 22.10: Programma di domani. — 22.15: Venti Moravska Ostrava.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

20.15: Concerto di musica varia: 1. Suppé: *Overture dell'opera: La bella Galilea*; 2. Schmalstich: *Reigen del viaggio nella luna*; 3. Schmalstich: *Scherzetto*; 4. Meyer: *Melodie del balletto: Fausto di bambino*. — 22.5: Ultime notizie. — Sport. — 23 alle 24: Concerto dal caffè Hemesahl.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

18.25: Lezione d'inglese. — 18.50: Per lo signora. — 19: «La camera mobiliata», conversazione. — 19.30: Concerto di musica popolare. — 20: Un poema di Wolfgang Brockmeier. — 21: Attualità commerciale. — 21.10: Concerto strumentale e vocale, composizioni di Otto Stransky. — 22.10: Ultime notizie. — Fino alle 23.30: Concerto di musica varia.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 281,3 - kw. 67

17.15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 18: Venti Daventry nazionale. — 21.55: Bollettino della Borsa di New York. — 22.25: Venti Daventry nazionale. — 24-30: Esperimenti di televisione (solo i suoni).

LONDRA REGIONALE

kc. 842 - m. 356,3 - kw. 70

17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notizie e bollettini. — 18.30: Concerto della banda militare della stazione, arie con accompagnamento di pianoforte e soli di violino. — 20: Concerto sinfonico dalla Queen's Hall diretto da Sir Henry Wood: composizioni di Beethoven: 1. *Overture di Coriolano*; 2. Due romanze per violino ed orchestra; 3. *Sinfonia* n. 9 in do minore per soli, coro ed orchestra. — 21.40: Notizie e bollettini. — 21.55: Notizie regionali. — 22: Musica da ballo. — 23-0.30: Esperimenti di trasmissione di immagini.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

18.30: Quintetto. — 19.30: Per lo signore. — 20: Conversazione. — 20.30: Trasmissione da Belgrado. — 22.30: Meteorologia. — Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

kc. 844 - m. 485,8 - kw. 2,3

16.30: Radio-concerto di dischi. — 19: Mezz'ora di musica riprodotta. — 19.30: Radio-gazetta. — 19.45: Cronaca di attualità. — 20.5: Cronaca di cronaca. — 20.15: Cronaca femminile. — 20.30: Cronaca turistica. —

20.40: Strada di musica da camera (Schubert, Mozart, Berlioz, Gluck, Schumann) (Ritrasmissione da Parigi).

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

21.19: Notizie dai giornali. — Notizie della seduta parlamentare. — 23: Campione dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Relazione della seduta parlamentare. — Concerto sinfonico di dischi (Mozart, Granados, Franck, Brahms, Chopin). — 1: Campione dal Palazzo del Governo. — Ultime notizie. — Cenni sul programma della settimana ventura. — Musica da ballo. — 1.30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,8 - kw. 1,7

19.20: Musica vocale di compositori moderni. — 17.40: Conferenza (titolo da stabilire). — 18.30: L'ora esalta. — Meteorologia. — 18.30: Conferenza teatrale. — 18.50: «L'evoluzionismo II», conferenza. — 19.10: Quando cucinano gli uomini, conversazione II. — 19.50: *Lieder*. — 20: Rapington davanti al microfono. — 20.45: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: *Airido* in sol minore; 2. Frank: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; 3. Cornelius: *Overture dell'opera Il barbiere di Bagdad*. — 22.30: L'ora esalta. — Meteorologia. — Sport.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 283,4 - kw. 11

17: Venti Praga. — 17.10: Concerto di musica popolare brillante e da ballo. — 18.15: Venti Praga. — 18.25: Conferenza in tedesco. — 18.45: Dischi. — 19: Venti Praga. — 22.10: Programma di domani. — 22.15: Concerto di musica da ballo. — 22.30: L'ora esalta. — Meteorologia. — Sport.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202,5 - m. 1481,5 - kw. 100

17: Radio-giornale. — 18: Radio-giornale per i contadini. — 19.30: Cor-



NUOVO MODELLO "L. P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO
C. 1475

S. I. C. D. E.

ROMA

Largo Goldoni, 44 - Telefono 65.510

so per la collettività operaia. — 20.30: Lettura popolare. — 21: Programma. — 21.15: Ultime notizie della sera. — 21.55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SCELKOVSKO WZSPS

kc. 230 - m. 1304,3 - kw. 100

18.20: Conferenza. — 15.55: Ora esalta. — 18.30: Sistemazione dei partiti. — 19.30: Radio-giornale del proletariato.

MUEHLACKER

kc. 833 - m. 360,1 - kw. 7,5

16.30: «La coltivazione di un giardino privato», conversazione. — 17.50: Concerto orchestrale. — 18.30: Segnale orario. — Notiziario agricolo. — 18.40: Conferenza. — 19.5: Conferenza medica. — 19.30: Segnale orario. — Meteorologia. — 19.45: Aneddoti. — 20: Concerto di musiche corali di moderni: K. Griesch, F. Wellesz, F. Hax. — 21.30: Serata dedicata a Edoardo Mörike: *Da noi, in campagna*, lieder per soprano e baritono di H. Woll. — 22.30: Programma. — Meteorologia. — Sport. — Fino alle 23: Musica da ballo.

RADIOAMATORI!

Avete l'ambizione di possedere un apparecchio che vi dia le più grandi soddisfazioni e sorpassi in perfezione e rendimento qualsiasi altro esistente?

Non vi resta che la scelta di un



Del mondo i più perfetti

Listino a richiesta

Concessionario generale per l'Italia:

E. SIEGRIST

GENOVA - Piazza S. Giorgio, 3a
MILANO - Viale Montenero, 5



MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Adami: *Se io fossi re, sinfonia*; 2. Carosio: *Nuvole bianche*, valzer; 3. Friml: *I tre moschettieri*; 4. Gioiello: *Rapsodia siberiana*; 5. Anadeli: *Canzone dell'acqua*; 6. Popy: *Impressioni prelaviali*; 7. Laib: *Canli russi*; 8. De Micheli: *Brigata allegra*; 9. Schuerker: *Scherzo*; 10. Sacco: *In parata, marcia*.

11,18 (Genova): Musica varia: 1. Anadeli: *Perchiese, one step*; 2. Pennati-Malvezza: *Grassetto*; 3. Pinzano: *Suggestioni d'oriente*; 4. Villavocchia: *Speranza*, valzer; 5. Pincelli: *Tasseo*, fantasia; 6. Mignone: *Perché canto*; 7. Ranzani: *Roma misteriosa*; 8. Giordano: *Il voto*; 9. Calasini: *Sulla tassa*; 10. Srasola: *Festa a Sordiglia*; 11. Raff: *Carattina*; 12. Marilli: *Il bacio di Conchita*.

13,14: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Conduzione dei bambini; G. A. Bianchi: « Teatro del burattini ».

16,55 (Milano-Torino): Rubrica della signora.

16,55 (Genova): Salotto della signora e musica ritrasmessa.

17,15: Musica riprodotta.

17,40-18: Trasmissione di dischi « Columbia »: Sinfonie e brani d'opera.

18-18,20: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia.

19,40: Comunicazioni del Doposera.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Ballata Pellegrini: « Avvenimenti e problemi » (conversazione).

21:

Serata di varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio - Musica da ballo.

23,55: Ultimo notizie.

ROMA-NAPOLI

Ore 51

DAFNI

Dramma lirico in 3 atti di
GIUSEPPE MULE

Personaggi:

Dafni, tenore . . . A. Ferrara
Egle, soprano . . . Augusta Concato
Venere, soprano . . . Maria Serra Massara
Cinisco, mezzo soprano . . . Tosca Ferroni
Silenio, baritono . . . C. Mangeri
Stesicoro, tenore . . . Alfredo Sernicoli
Il Sacerdote, basso . . . Felice Belli
Milor, baritono . . . Carlo Terni
Menalca, basso . . . Guglielmo Bandini

razioni agricole - Giornale dell'Enit
Comunicato del Doposera - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfolgiando i giornali (rubriche varie).

21: Esecuzione del dramma *Primo* e 4 atti.

Dafni

Musica di GIUSEPPE MULE
(Ed. Ricordi).

Maestro compositore e direttore d'orchestra GIUSEPPE MULE.
Nastro del coo EMILIO CASOLARI.
N. gli intervalli: Notizie varie - « L'Eco del Mondo », di G. Albeniz - Lario d'Ambra: « Rivista letteraria e artistica ».
Dopo l'opera: Ultimo notizie.

BOLZANO

m. 453

Prove tecniche di trasmissione: Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,40-13,45: L. Vannata: « Cose e casi curiosi », conversazione.

17: Musica varia: 1. Frontini: *Gloria*, ouverture; 2. Kreisler: *Mal d'amore*; 3. Pennati M.: *Capriccio spagnolo*; 4. Translatore: *Valse choco*; 5. Anadeli: *Berceuse*; 6. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia (Ricordi).

17,55-18: Comunicazioni del Doposera.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,55:

Musica operettistica e canzoni

Parte prima:

1. Lincke: Ouverture dell'opere-
retta *Grigi*.
2. Lehár: *Eva*, valzer.
3. Lombardo: *Le tre lune*, « Tokio », lungo.

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
ed accessori di qualunque Marca
- LUNGE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE
SULLE VENDITE RATEALI
Fiduciario Radiotecnica Italiana
MUZZANA (FRUI)

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA-NOVE CONTE

m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11,41,45 (Roma): Giornale radio, 13,43,40: Giornale radio.

13,40-13,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

13,40: Radio quintetto: 1. Mozart: *Il ratto al serraglio*, sinfonia; 2. Saint-Saëns: *Réverie du soir*; 3. Sinding: *Voce di primavera*; 4. Sgambati: *Gavotta*; 5. Tschalkowski: *Canzone senza parole*; 6. Piccini: *Ritorno in città*, fox-trot; 7. Brancucci: *Scampagnata*, one step.

17,15: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geo-

grafica - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

1. Cagnoni: *Michele Perrin*, ouverture (orchestra); 2. Mozart: *Concerto in tre tempi* per flauto e arpa con accompagnamento di pianoforte a) Allegro; b) Andantino; c) Rondò (Flautista Emilio Esposito; arpista Settimio Valenza); 3. a) Djalov: *Carillon*; b) Glazounov: *Serenita spagnola* (orchestra); 4. Valenza: *Mestiza*, per arpa sola (solista Settimio Valenza); 5. Verdi: *Simon Boccanegra*, fantasia sul prologo (orchestra).

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioaeromobili trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Ildro-
porto.
19,40: Giornale radio - Comuni-



HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5

15,55: Dischi (canzoni) — 16,25: Concerto vocale e strumentale. — 18: Rassegna giornalistica. — 18,30: Lezione d'esperanto. — 18,45: Conversazione. — 19,10: Comunicati di Polizia. — 19,35: A soli di piano. — 19,48: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Delibes: Ouverture di *L'ha detto il re*; 2. Pjörne: *Serenata*; 3. Delibes: *Pastorale dal Lakmé*; 4. Maillart: Ouverture dell'opera *Les Opéra de l'illus*; 5. Delibes: *Suite della Sorgente*. — 20,25: Radio-recita. — 20,55: Notiziario. — 21,10: Ripresa del concerto: 6. Salini-Sacens: *Danza macabra*; 7. Luecke: Ouverture di *Gli grik*; 8. Dvorak: *Canzonella Indiana*; 9. Mussoreski: *Valzer d'amore*; 10. Conrad: *Offenbachiana*. — 21,40: Radio-recita. — 22: Continuazione del concerto. 11. Sullivan: *Il Mikado*; 12. Orchi: Variazioni su un tema popolare. — 22,10-23,40: Dischi

KALUNOBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Andizione per i fanciulli. — 16,30: Concerto per i giovani. — 16,55: Conferenza. — 17,15: Cassella delle lettere per i piccoli. — 17,35: Conferenza. — 18: Trasmissione di un servizio religioso da Ostro Brana. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettino di versi. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Musica brillante. — 22: Trasmissione da Varsavia. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,30: Bollettino meteorologico - Programma

di domani, in francese. — 22,30: Concerto dedicato a composizioni di Chopin. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1834,9 - kw. 7,5

16: Conversazione poliglotta. — 16,30: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17,30: Conversazioni varie. — 18: Lezione di tedesco per tedeschi. — 18,30: Conferenza: «Shakespeare». — 19,55: Meteorologia. — 19: Lezione di inglese per principianti. — 19,15: Vedi Hellsberg. — 20,15: Fesia tedesco-austriaca (trasmissione dalla Sala Goethe di Berlino): 1. Discorso: 2. Beethoven: *Quintetto d'archi* n. 5, op. 16; 3. Schubert: *Il gondoliere*; 4. Atte popolare rielaborate da A. von Oberggraben; 5. Strauss: *Sul bel Donabblo blu*; 6. Recitazione: 7. Haydn: *Quintetto* n. 3, op. 74. — 21,10: Vedi Lipsia. — Quindi fino alle 6,30: Vedi Berlino

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,6 - kw. 2,6

17: Dischi. — 18: Conversazione di frenologia. — 18,30: Rassegna della settimana: Le Muse. — 18,30: Conversazione sulla somiglianza (a i polli) ed i cecchi. — 19: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,30: Vedi Moravia Ostrava.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

16,40: Lezione d'inglese. — 17: Concerto strumentale e vocale. — 18: Per le signore. — 18,30: «La principessa Paulina di Lippe», conferenza. — 18,40: «Io che tutti debbono sapere». — 19: Meteorologia - Notizie varie e sportive - Ora esatta. — 19,15: Una serata nella Prussia settentrionale. — 20,15: Serata allegria. — 22,15: Ultime notizie - Sport. — 23,30: Alle 1: Maestri del jazz.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 269,3 - kw. 2,3

16: Per i giovani. — 16,30: Consigli ai radioamatori. — 17: Concerto di musica varia. — 18,30: Lezione di tedesco. — 18,10: Ricordando Gislavo Stresemann. — 18,50: Per le signore. — 19,15: Vedi Hellsberg. — 20,15: «Nel centenario della fondazione dell'opera tedesca nelle scuole», conversazione. — 22,15: Ultime notizie - Fino alle 23,30: Musica da ballo.

LONORA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 281,3 - kw. 67

17,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 18,55: Bollettino sportivo. — 18,30: Vedi Daventry nazionale. — 22,40 (circa): Bollettino della Borsa di New York.

LONORA REGIONALE

kc. 842 - m. 356,3 - kw. 70

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notizie e bollettini. — 18,25: Bollettino sportivo regionale. — 18,30: Concerto orchestrale ad arco per barilone. — 20: Ribet: Atto primo della *Farina*, dal Covent Garden. — 20,45: Intervallo. — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,50: Vandeville (nei numeri di musica varia, canzoni, musiche, ecc.). — 22,30-23: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

14,30: Quintetto. — 19,30: Per i giovani di scacchi. — 20: Serata variata allegria. — 22: Meteorologia - Dischi - Notizie dai giornali.

LYON LA OUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

14,30: Radio-concerto di dischi. — 19: Mezz'ora di musica riprodotta. — 19,50: Radio-gazzetta. — 19,15: Cro-



NUOVO MODELLO "L.P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO

L. 1475

S. I. C. D. E.

MILANO

Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

nara esperantista. — 20,30: Radio-concerto di dischi (musica brillante, da Latic e canzoni varie).

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,30: Notiziario - Dischi. — 16,55: 17: Bollettino federale - Indire il voto. — 20: Campagna dal Palazzo del Governo - Mercuriali - V. ora degli ascoltatori. — 21,30: Fine della trasmissione. — 22,30: Lezione di francese. — 23: Campagna dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Selezione di una zarzuela. — 1: Campagna dal Palazzo del Governo - L'Ultime notizie - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

16,10: Storie allegre. — 16,50: Concerto orchestrale. — 17,35: Conversazione musicale. — 18,40: Per la gioventù femminile. — 19,15: Questioni locali. — 20,15: Brevi notizie di importanti comunicazioni radiofoniche. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Strauss: *Lo zingaro biondo*, ouverture; 2. Rostrop: *Sul lago Worthen*; 3. Lince: *Tutto delle Inc-*

Standard Elettrica Italiana

MILANO

VIA VITTORIA COLONNA, 9



ROMA

CORSO UMBERTO I N. 173

RADIOCOSTRUTTORI!

RADIOAMATORI!

Nella costruzione dei vostri apparecchi otterrete le migliori e più sicure saldature usando lo

STAGNO PREPARATO ALLA COLOFONIA "TIPO STANDARD."

VENDITA AL MINUTO E ALL'INGROSSO



ciote, 4. Soltà: Una sola notte - Nina Sorelli; Quando neffa d'estate, dramma in un atto, 5. Gionni: Valzer, 6. Kellberg: Due pezzi, 7. Lohr: Pot-pourri dal Paese del sorriso, 8. Kolbing: Arcata al teore, 9. Sprans: Nonno, vino e canto, 10. Soulat: L'habillage Paul - 22,30; Ora esalta: Meteorologia - Sport - Fino alle 21. Musica da ballo.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11

17: Vell Brno - 17,40; « La vita e l'opera di François Villon », conferenza - 18; Dischi - 18,15; Vell Praga - 18,30; Dischi - 19; Vell Praga - 19,15; Programma di donati. 22,30; Radio fino alla modulazione di don Chisciotte, commedia in un atto (Canoni - Arlo - Itanze ecc.).

MOSCA KOMINTERN

kc. 202,5 - m. 1481,5 - kw. 100

17: Radio-giornale - 18; Radio-giornale per i comunisti - 19,30; Corso per la collettività operaia - 20,30; Lettura istruttiva per il popolo - 21; Programma - 21,45; Ultimo notizie della sera - 21,55; Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SCELKOVO WZSPS

kc. 230 - m. 1304,4 - kw. 100

15,30: Conferenza - 15,55; Ora esalta - 16,30; Situazione dei partiti - 16,45; 19,30: Radio-giornale del proletariato.

MUEHLACKER

kc. 633 - m. 380,1 - kw. 75

18: Musica riprodotta - 18,30; Segnale orario - Meteorologia - Sport - 18,40; Vell Francfort - 19,15; Trattamento dialettale - 19,15; Vell Francfort - 19,15; Programma - Meteorologia - Ultimo notizie - 22,30 (da Francfort); Musica da ballo.

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

16,30: Concerto dell'orchestra (cell. - 17,15; L'angolo dei fanciulli - 18,15; Musica nazionale su strumenti nazionali e canto - 18,45; Conversazione scientifica - 19; Informazioni - Meteorologia - Notiziario - 19,35; Conferenza: I più grandi combattimenti navali della storia - 20; Segnale orario - 20,30; Sitta città di Sallat (trasmisione da Radio 1). Conferenza: La storia di Sallat e la sua cultura - 2; Discorso di saluto; 3. Una visita all'industria dei battelli; 4. Concerto di canzoni per coro (vecchie arie di Sallat) - 4,35; Meteorologia - Notiziario (da Oslo) - 21,50; Conferenza: I più grandi combattimenti navali della storia - 22,15; Concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. Dilling: Marcia; 2. Grieg: Brøderfjeller fra fort; 3. Söderman: Selezione dall'opera Le nozze di Ulfova; 4. Bonchi: Elegia; 5. A. Backer (Grondball): Mot luer; 6. Halvorsen: Il canto di Iner Philfeld; 7. Hugo Alfvén: Midnattsmusik; 8. Nils Ursin: Cinque danze antiche - 23,24; Musica da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato - 19,30; Previsioni meteorologiche - 20,30; Serata teatrale: 1. Denis Ardèl: Il riso della bellezza, moralità in prosa e versi; 2. Jeanne Murni: I ventitré di Alfredo.

PRAGA I

kc. 617 - m. 488,2 - kw. 6,5

17: Conferenza per gli operai - 17,10; Per i giovani - 18,15; Conferenza agricola - 18,15; Conversazione sulle scuole sociali - 18,25; Informazioni - Conversazione musicale, in tedesco - 19; Segnale orario - Campau - 19,15; Serata popolare - Iuda Jurisk: Il duello, commedia in un atto -

20,55; Informazioni - 21; Meteorologia - Notizie - Concerto per strumenti a fiato - 22; Meteorologia - Notizie e sport - 22,15; Informazioni e programmi di domani - 22,30; Vell Moravská Ostrava.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18,30: Mezz'ora di musica riprodotta - 19; Conversazione organizzata dalla Unione delle grandi Associazioni francesi - 19,10; Conversazione - 19,30; Comunicato e conversazione agricola - 19,45; Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - 20; Letture letterarie - 20,30; Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche - 20,40; Cronaca di Rieux - 20,45; Concerto di composizione di Paul Delmel e Conversazione - Nel intervallo alle 21,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e Ora esalta - 21,45; Musica riprodotta (16 pezzi da ballo).

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Dischi - 17; Dialogo radiofonico per gli esploratori - 17,30; Meteorologia - Mercuriali - 18,30; Dischi - 19; Suono delle campane di Zurigo - 19,15; Il quarto d'ora per la navata - 19,30; Segnale orario meteorologico - 19,30; Conversazione di Iglen - 20; Nuovo studio dell'esposizione di Basilea - Serata di Markgräber (canzoni per coro, musica hindustanica ecc.) - 20,30; Meteorologia - Notiziario - 22,10-23; Musica da ballo.

RADIO SUISSE ROMANOE

kc. 743 - m. 403,6 - kw. 25

16: Segnale orario - 16,1; Concerto del pianoforte della stazione - 17,15; Musica da ballo - 19; Previsioni meteorologiche - 19,1; Musica riprodotta - 19,55; Eventuali comunicazioni.

zioni - 20; Radio fantascifiche - 20,10; Concerto di baladiche - 20,40; Educazione e lo sport - conversazione - 20,50; Concerto orchestrale - 22; Follie notizie - Previsioni meteorologiche - 22,10; Musica da ballo.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 626 - m. 479,2 - kw. 70

21: Notiziario - 21,15; Notizie locali - 21,30; Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Strauss: Giornalisti, valzer; 2. Wagner: Selezione dei Maceri cantori - 21,45; Discorso ad un banchetto dell'Associazione degli allibratori britannici - 22,15; Compendio del tempo; 3. Fietras (ed.): Souvenir de Chopin; 4. Urbach (ed.): Fantasia su musica di Mozart - 22,45-23; Vell Davenport nazionale.

STOCOLMA

kc. 669 - m. 435,4 - kw. 75

17: Per i fanciulli - 17,30; Dischi - 18,30; Conferenza - 19; Attualità - 19,15; Meteorologia - Ultimo notizie - 19,30; Programma vario - 20,15; Una commedia di Kunfmann a M. Cocteau - 21,15; Meteorologia - Ultimo notizie - 22; Musica da ballo - 24; Fine della trasmissione.

STRASBURGO

kc. 669 - m. 345,2 - kw. 17

10,30: Conferenza sociale tra francese - 10,45; « L'orticoltura », conversazione in tedesco - 17; Concerto strumentale - 17,45; Lezione di francese - 18,45; « La precisione nella lingua francese », conversazione - 19; Concerto strumentale - 19,30; L'ora esalta - Informazioni varie - 19,45; Musica riprodotta - 20,30; Concerto di musica varia dal Casinò di Mulhouse - Fino alle 24; Musica riprodotta.

TOLOSA

kc. 779 - m. 885,1 - kw. 15

10,30: Bollettino d'informazioni - Corso dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi - 10,45; Dischi - 20; Operette - Caio - 20,30; Orchestra viennese - 20,45; Cronaca della moda - 21; Filarmonica - 21,15; Musica militare - 21,30; Canzoncine - 21,45; diverse - 22; Dischi - 23; Bollettino d'informazioni - 23,30; Orchestra sinfonica moderna - 23,45; L'ora degli ascoltatori - 23,15; Bollettino d'informazioni - Il giornale parlar dell'Africa del Nord - 23,30; Dittando l'ora degli ascoltatori - 23,45; Bollettino meteorologico.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,6 - kw. 158

20,15: L'omnibus sportivo - 20,15; Concerto vocale ed orchestrale: 1. a) Sule: Marcia degli ussari; b) Zichner: Ouverture dall'opera La categoria copula; c) Strauss: Tria d'artista, valzer; 2. a) Kalman: Selezione dall'opera La principessa del circo; b) Kapacki: Andata (canzo); 3. Kalman: Selezione dall'opera Bajazet; 4. Sule: Fantasia su temi dell'opera Sibiria Panache; 5. a) Mendel: Rondo; b) Liszt: Chopin: Non ripiango le lue lue, lango; c) Kaminski: Non desidero il tuo amore, lungo (soprano); 6. a) Hulew: Canzoni popolari russe; b) Sule: 1. Boston; 2. Tango; c) Strawinski: Gopak (orchestra) - Nell'intervallo: Programma dei Teatri Municipali - 22; « All'orizzonte », conversazione - 22,15; Giornale radio - 22,30; Comunicati - 22,35; Programma di donati - 22,30; Concerto dedicato alla opera di Chopin: 1. Variazioni sul tema della marcia nel « Puritani » di Bellini; 2. Variazioni su un canto nazionale tedesco; 3. Marcia funebre in do minore; 4. Studio in re minore; 5. Fantasia in fa minore - 23,24; Musica da ballo.

VIENNA

kc. 581 - m. 516,4 - kw. 20

18,50: Conferenza - 19,15; Valzer e marce - 19; Attualità - 19,30; Segnale orario - Programma - 19,45; Sonate per violino di Beethoven - 20,30; Serata viennese (compositori viennesi) - 22,10; Musica da ballo.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,36) - 141,60: Relais di diverse stazioni tedesche. Chabarowsk (m. 70,12) - 613: Trasmissioni varie.

Eindhoven (m. 31,28) - 27: Trasmissioni varie (antenna in un filo).

Mosca R.V. 59 (m. 50) - Dale 14 in pol: Relais di Mosca W 2 P 5.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15,30-13,30: Trasmissione per l'Indocina - Radio giornale - Conversazione.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 10,30-21,30: Trasmissione per l'Africa - Radio giornale - Conversazione.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22,24: Trasmissione per l'America e l'Oceania - Radio giornale - Conversazione.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma (vedi).

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-18,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e altre lingue.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-15,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3 e 11,30-15: Trasmissioni varie.

Schenechady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenechady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

UN ACQUISTO CHE VI E' GARANTITO DUE VOLTE



Columbia, la grande Casa mondiale, e Alati, l'organizzazione di vendita modello, sono la migliore garanzia per i vostri acquisti. Per le vostre vacanze acquistate da Alati una Grafonola Columbia e una scorta di dischi Columbia. Vendita anche a rate.

RADIO-FONOGRAFI E DISCHI




VIA DELLE TRE CANNELLE N. 16
ROMA

DOMENICA

4

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo:
(Milano): Padre Pasquale Valganti;
(Torino): Don Giocondo Fino; (Ge-
nova): Padre Tommaso da Voltri.
10,50: Musica religio-
sa eseguita con dischi: 
«La voce del padrone».

11,15: Disco Fonogiolla: Lezioni
25ª e 36ª di lingua tedesca (pagine
152, 153, 154, 159 della Guida re-
lativa).

11,20: (Torino-Genova): Consigli
agli agricoltori: «Norme di buo-
na vinificazione» (dott. Carlo Riva).

12,30-11: Musica varia.
13: Segnale orario ed eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R.

16-17,50: Concerto di Musica brit-
annica.

Negli intervalli: Notizie sportive,
16,45: Trasmissione dall'Ippodro-
mo di San Siro del Premio Jockey
Club (L. 500.000).

17,50: Notiziario cinematografico.
18: Musica riprodotta.

18,30: Giornale radio - Notizie
sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornale di
Spumellino.

19,15: Musica varia.
19,40: Comunicazioni del Dopola-
voro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale
radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione dell'opera:

Anna Karenina

di IGINO ROBBIANI
(Ediz. Sonzogno)

diretta dal M° Ugo TASSINI.


Negli intervalli: Luigi Antonelli:
«Moralità in scatola» (Jet-
tura) - Notiziario artistico -
Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTA
m. 25,4 - Kw. 15,2 RO

10 (Roma): Lettura o spiegazione
del Vangelo (Padre dottor Domeni-
co Franzo).

10,15 (Roma): Musica religiosa
eseguita con dischi
grammofoni «La voce 
del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunzi vari di
sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonogiolla: Lezioni
35ª e 36ª di lingua tedesca (pagi-
ne 152, 155, 156, 159 della Guida
relativa).

13-14,15: Musica varia.

MILANO - TORINO - GENOVA
ORE 20,45

ANNA KARÉNINA

OPERA DI
IGINO ROBBIANI

PERSONAGGI:

Anna Karenina, soprano	C. Mellis
Vronski, tenore	G. Chiala
Alexis, baritone	G. Pregosi
Matrona e Contessa Mikulaj, mezzo-soprano	A. Rossetti
Sergio, soprano	F. Benedetti
Kanitowich e il Mujik, baritone	I. Zangheri
Makhotin, baritone	F. Vitali

13,30: Segnale orario - Eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bol-
lettino meteorologico - Radiosport.

17,18,30:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

col concorso del violoncellista P.
Leontini, del pianista G. Arnaldi, del
baritone G. Castello, del mezzo-so-
prano B. Bianchi, del soprano G. Ca-
puto.

Nell'intervallo: Novella di Ugo
Chiarelli.

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idro-
porto.

20: Comunicato del Dopolavoro -
Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di
dischi «La voce del pa-
drone».

20,30: Segnale orario - Eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R. - Sport -
Sfogliando i giornali - Rubriche
varie.

21:

Parte prima:

Esecuzione della Zarzuela in
un atto:

La gran via

Musica di GIUSEPPE VALVERDE.

«Moralità in scatola» di Luigi
Antonelli.

Parte seconda:

Esecuzione del secondo atto del-
l'operetta:

La figlia del tamburo maggiore

Musica di G. OFFENBACH.
Direttore d'orchestra Maestro
Adolfo PAOLETTI.

Dopo l'operetta: Musica da ballo
(orchestra jazz dell'E.I.A.R.).
23,25: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453

Prove tecniche di trasmissione: Kw. 1,5

10,30-11: Musica religio-
sosa, eseguita con dischi
«La voce del pa-
drone».

12,30: Segnale orario - Eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Ca-
lari: Notiziario sportivo - Giornale
radio.

12,40: Musica brillante.
13,40: Musica da ballo riprodotta.

13,50-14: Le campagne del Con-
vento di Gries.

17: Trasmissione di
dischi «La voce del pa-
drone».

17,55-18: La rubrica della si-
gnora.

20: Segnale orario - Eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-
sport.

Concerto variato Orchestra dell'E.I.A.R.

Parte prima:

1. Schöder: Gloria, march.
2. Bellinelli: Souvenir villageois
(Roordi).

3. Mascagni: Le Maschere, «La
Pavana» (Sonzogno).

4. Arlok: Canto dei ballettieri
del Valga.

5. Amadei: Invano, celebre se-
renata.

6. Bizet: Carmen, fantasia.

7. Transilcaur: Come sognano
i fiori, valzer.

Comunicazioni del Dopolavoro.

Parte seconda:

1. Josè Illias Gabriel: La mora
torera, paso doble.

2. Serca: Negro galante, valzer.

3. Conley: Dearest, one fox-
trot.

4. Giliolla: La chanson de Ba-
belite.

5. Travisi: Bianco Pierrot.

6. Silving: Pol-pourri di can-
zoni.

7. Armandola: Lysonia.

22: Musica riprodotta o ritras-
messa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

10,30-11,15: Musica
religiosa con dischi «La
voce del padrone».

11,15: Disco Fonogiolla: Lezioni
10ª e 11ª di lingua tedesca (pagine
48, 51, 52, 55 della Guida relativa).

12,20-14,30: Consigli agli agri-
cultori.

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario Eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino
meteorologico.

20,30: Comunicazioni del Dopola-
voro - Radio-giornale dell'E.I.A.R. -
Giornale radio.

20,50: Notiziario sportivo (Mario
Taccari).

21-21,30: Musica riprodotta.

21,30: Segnale orario - Eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico di musica italiana

diretto dal M° F. Russo

Parte prima:

1. Corelli: Sonata per archi.

2. Respighi: Tramonta, poem-
to lirico per canto ed archi
(soprano S. Delisi).

Parte seconda:

3. Giuseppe Mule: Largo.

4. Romano: La falene.

5. Piliati: Suite per pianoforte o
archi (pianista Lea Mula).

6. Wolf-Ferrari: Il segreto di
Susanna, sinfonia.

Fra la prima o la seconda parte:
Conversazione.

23: Canzoni di varietà.

23,25: Ultime notizie.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELETTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1.50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

AA - RIPARAZIONI APPARECCHI RADIO OGNI TIPO - GARANZIA ASSOLUTA. Minimi prezzi - Consulenze lettera lire 10 - Ingegnere TARTUFARI perito radiotecnica - Mille, 24 - Telef. 46 249, Torino.

ARRICCIACAPPELLI HOTPOINT con pettine metallico riscaldabile - La più recente applicazione termoelettrica - Visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

BOLLITORE ELETTRICO di sicurezza - Appronta l'acqua per la barba in 4 minuti! Dimenticato sotto corrente di disinserisce automaticamente - Visibile alla S.P.E.S. - Bertola 40.

ESPOSIZIONE VENDITA apparecchi radio cerco ovunque negozio autorizzato. Scrivere casella 20 SIPRA, Milano, via G. Negri 1.

IL MASSAGGIATORE AEG, economico ed efficace è visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

MACCHINE DA STORARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in funzione alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

SERVIZIO D'ACQUA CALDA e cucina a mezzo dell'elettricità in splendido alloggio pronto ad ottobre, otto vani, posizione incantevole in Torino. Scrivere Sipra, via Bertola, 40

Eggette la rubrica FORNITORI RACCOMANDATI

Le inserzioni sono della dimensione fissa di cm. 2 di altezza per larghezza di colonna a prezzo fisso di Lire 60 cadauna. Per impegno annuale (52 inserzioni) prezzo globale L. 3000.

Tasse e bolli a carico del Cliente.

Tipologia di inserzione:

SPES

Sviluppo Propaganda Elettro Applicazioni Similari

Vi può dare un buon consiglio se volete installare un apparecchio elettrico nella Vostra casa. - TORINO, Via Bertola, 40

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

TECNOMASIO ITALIANO BROWN BOVERI

MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO
Piazzala Lodi, 3 MILANO (134)

COMP. GENERALE DI ELETTRICITÀ MATERIALE ELETTRICO E RADIOFONICO

Via Borgognone, 40 - MILANO

"SIEMENS", SOCIETÀ ANONIMA

Macchinario Elettrico - Materiale Telefonico e Materiale Radiolone
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE
e IMPIANTI TELEFONICI
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA

IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

SOCIETÀ FULD ITALIANA

IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

SOCIETÀ ITALIANA RETI TELEFONICHE INTERURBANE

480.000 km. circuito installati a funzionanti
231.000 km. circuito in corso d'installazione

S. I. T. I.

Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

I migliori FILI SMALTATI

sono quelli fabbricati dalla
Soc. An. Ing. V. TEDESCHI & C.
TORINO Via Montebianco, 5

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI

Cavi Telefonici e Telegrafici aerei e sotterranei - Lavori di posa
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

Società Anonima ANSALDO LORENZ

IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA - CORNIGLIANO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento ecc.

STABILIMENTO ORAFICO

G. SCARABELLIN
VENEZIA

Lavori commerciali d'ogni genere - Cataloghi - Riviste - Forniture per Uffici

UNDERWOOD ITALIANA

Società Anonima
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 MILANO

ADREMA

FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI

FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti EMILIO FOLTZER

OLII LUBRIFICANTI
GENOVA

A. G. I. P.

AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY

Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI ERNESTO REINACH

OLII LUBRIFICANTI
Via Gioachino Murat, 84 MILANO

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

BONACINA MORI FAVARATO TREVISO

MENSOLE E MATERIALE IN FERRO
PER IMPIANTI ELETTRICI E
TELEFONICI

Giuseppe & F.lli REDAELLI

TRAFILERIA METALLI
Via Mosforte, 52 MILANO

S. I. A. M.

Società Italiana Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Carao Mass. d'Areglio, 58 TORINO

Costruzioni civili ed industriali

Materiali - Impianti - Lavorazioni

F.I.R.

Carpenteria in Legno e Ferro
Forniture Società Elettriche Telefoniche e P.P. dello Stato
Venezia - Porto Marghera

Industrie varie

CARTIERA BURGO FABBRICA DI CARTA

Corso Re Umberto, 32 TORINO

M. A. R. U. S.

Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signora
INDUMENTI MANUFATTI
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

"ETERNIT"

PIETRA ARTIFICIALE
SOCIETÀ ANONIMA
SEDE IN GENOVA
FILIALE DI TORINO VIA ASSAROTTI, 14

SOCIETÀ DEL LINOLEUM ANONIMA

TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

PER LA PUBBLICITÀ

SIL

RADIOCORRIERE

rivolgersi alla

Concessionaria
Esclusiva

Società Anonima

“SIPRA”

Sede TORINO
Via Bertola, 40

presso i seguenti uffici:

TORINO
Via Bertola, 40
Telefono 88

MILANO
Via G. Negri, 1
Telefono 88-440

GENOVA
Via XX Settembre, 40
Telefono 55-000

BOLOGNA
Via Goito, 13
Presso Soc. TIMO

ROMA
Via Ferd. di Savoia, 2
Telefono 24-594

NAPOLI
Galleria Umberto I, 77
Telefono 25-733

PALERMO
Via Libertà, 14
Telefono 14-000

TRIESTE
Piazza Oberdan, 5

VENEZIA
Campo S. Salvador
Presso Soc. TELVE

BOLZANO
Via Princ. di Piemonte, 14

STAZIONI RADIO D'EUROPA

PER LUNCHEZZA D'ONDA

Kilocli	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.	Kilocli	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
155	1935	Koyno (Lituania)	7	824	304.1	Bergen (Norvegia)	1.13
160	1875	Riversum (Olanda)	8.5	825	303.6	Algeri (Algeria)	10
167	1796.4	Labti (Finlandia)	54	833	300.1	Mühlacker (Germania)	75
174	1734.1	Radio Parigi (Francia)	17	842	356.3	Londra I (Inghilterra)	70
183	1634.9	Zeesen (Germania)	75	851	332.5	Graz (Austria)	9.5
193	1554.4	Davenport 5 KK (Inghilt.)	35	860	348.8	Barcellona EAJ (Spagna)	7.6
195	1538	Angora (Turchia)	7	869	345.2	Strasburgo (Francia)	17
202	1481.5	Mosca Komintern (Russia)	100	874	341.7	Brno (Cecoslovacchia)	36
207	1445.8	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15	887	338.2	Bruxelles II (Belgio)	20
212	1411.9	Varsavia (Polonia)	158	896	334.5	Poznan (Polonia)	1.8
222	1348.3	Molala (Svezia)	40	905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.7
234	1304.3	Mosca Seelkovo (Russia)	100	914	328.2	Grenoble (Francia)	1.2
244	1229.5	Moden (Svezia)	0.75	914	328.2	Parigi (Poste Parisien)	1.2
249	1204.8	Sianbul (Turchia)	5	925	325	Breslavia (Germania)	1.7
250	1200	Reykjavik (Islanda)	21	922	321.9	Göteborg (Svezia)	15
260	1153.8	Kaindlborg (Danimarca)	10	941	318.8	Dresda (Germania)	0.3
268	1117.3	Mosca (Russia)	40	941	318.8	Sofia (Bulgaria)	1
277	1083	Oslo (Norvegia)	75	957	313.5	Parigi Vitos (Francia)	0.7
300	1000	Lenigrado R V 53 (Russia)	100	959	312.8	Cracovia (Polonia)	1.5
300	1000	Lenigrado R V 3 (Russia)	20	959	312.8	GENOVA (Italia)	1.5
320	937.5	Kharkov (Russia)	20	968	309.9	Cardiff (Inghilterra)	1.2
363	825	Sverdlovsk (Russia)	36	977	307	Falun (Svezia)	0.65
368	815	Kiev (Russia)	10	977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0.8
395	739.5	Ginevra (Svizzera)	1.5	986	304	Bordeaux Lafayette (Fr.)	20
416	720	Mosca (Russia)	20	993	301.5	Sialthwaite II (Inghilterra)	70
428	700	Minsk (Russia)	4	1004	298.8	Holzen (Olanda)	8.5
442	678.7	Losanna (Svizzera)	0.6	1013	296.1	TORINO (Italia)	8.7
521	575.8	Lubiana (Jugoslavia)	2.8	1016	295.3	Limoges (Francia)	0.8
527	569.3	Friburgo (Germania)	0.3	1022	293.5	Kosice (Cecoslovacchia)	2.2
530	560	Hannover (Germania)	0.3	1031	291	Viborg (Vilpuri) (Finl.)	15
531	565	Sundsvik (Russia)	0.3	1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.16
536	559.7	Augsburg (Germania)	2	1040	288.5	Bournemouth (Inghilterra)	1.2
536	559.7	Kaiserlautern (Germania)	1.7	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.16
545	530.5	Budapest (Ungheria)	23	1040	288.5	Edinburgh (Inghilterra)	0.4
554	541.5	PALERMO (Italia)	3.7	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1.2
554	541.5	Sundsvall (Svezia)	15	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.16
563	532.9	Monaco (Germania)	1.7	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.16
572	524.5	Riga (Lettonia)	12	1043	287.6	Lione (Francia)	0.8
581	516.4	Vienna (Austria)	20	1049	286	Montpellier (Francia)	1.2
590	508.5	Bruxelles I (Belgio)	20	1058	283.6	Sialthwaite (Germania)	0.6
590	508.5	MILANO (Italia)	8.7	1058	283.6	Berlino E. (Germania)	0.6
617	486.2	Praga I (Cecoslovacchia)	5.5	1058	283.6	Innsbruck (Austria)	0.6
626	479.2	Sialthwaite I (Inghilterra)	70	1058	283.6	Magdeburgo (Germania)	0.6
635	472.4	Langenberg (Germania)	17	1067	281.2	Copenaghen (Danimarca)	1
644	465.8	Lym-la-Toua (Francia)	2.3	1076	278.8	Bratislava (Cecoslovacchia)	14
653	459.4	Bernmünster (Svizzera)	60	1083	276.5	Heilbrerg (Germania)	75
662	453.2	BOLZANO (Italia)	1.5	1103	272	Rennes (Francia)	2
662	453.2	Danzica	0.25	1112	269.8	Brema (Germania)	0.3
662	453.2	San Sebastiano (Spagna)	0.6	1112	265.4	Lilla (Francia)	1
662	453.2	Nidaros (Norvegia)	1.35	1130	263.4	Moravská-Ostrava (Cecosl.)	11
662	453.2	Klagenfurt (Austria)	0.6	1148	261.3	Londra II (Inghilterra)	67
662	453.2	Porsgrund (Norvegia)	0.8	1157	259.1	Lipsia (Germania)	2.3
662	453.2	Tromsø (Norvegia)	0.1	1166	257.3	Horby (Svezia)	15
662	453.2	Salamanca (Spagna)	0.1	1175	255.3	Tolosa P.T.T. (Francia)	1
671	447.1	Rjukan (Norvegia)	0.17	1184	253.4	Gleiwitz (Germania)	5.6
671	447.1	Parigi P.T.T. (Francia)	1	1204	249.2	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
680	441.4	ROMA (Italia)	75	1211	247.7	TRIESTE (Italia)	13
680	435.4	Stoccolma (Svezia)	75	1220	245.9	Cassel (Germania)	0.3
697	430.4	Belgrado (Jugoslavia)	2.4	1220	245.9	Lina (Austria)	0.6
704	426	Kharkov (Russia)	4	1220	245.9	Berna (Svizzera)	1.1
707	424.3	Madrid (Spagna)	1.3	1220	245.9	Cartagena (Spagna)	0.4
716	419	Berlino I (Germania)	1.7	1229	244.1	Vilna (Polonia)	21.5
720	416.4	Rabat (Marocco)	2.5	1229	244.1	Basilea (Svizzera)	0.65
725	413.8	Dubino (Irlanda)	1.5	1238	242.3	Belfast (Inghilterra)	1.2
734	408.7	Katovice (Polonia)	16	1247	240.6	Slavanger (Norvegia)	0.6
743	403.8	Sottens (Svizzera)	25	1256	238.9	Norimberga (Germania)	2.3
752	398.9	Davenport 5 GB (Inghilt.)	38	1263	237.2	Bordeaux S.W. (Francia)	3
761	394.2	Bucarest (Romania)	16	1283	233.8	Loda (Polonia)	2.2
770	389.6	Francforte (Germania)	1.7	1292	232.2	Kiel (Germania)	0.3
779	385.1	Tolosa (Francia)	15	1301	230.6	Malmö (Svezia)	0.75
788	380.7	Leopoli (Polonia)	21	1319	227.4	Colonia (Germania)	1.7
797	376.4	Glasgow (Inghilterra)	1.7	1319	227.4	Monster (Germania)	0.6
806	372.2	Hamburg (Germania)	1.7	1351	224.4	Cork (Irlanda)	1.5
810	370.1	Parigi Radio I.L. (Fr.)	0.5	1373	218.5	Flensburg (Germania)	0.3
815	368.1	Helsingfors (Finlandia)	15	1373	218.5	Sallshurg (Austria)	0.6
815	368.1	Siviglia (Spagna)	1.5	1382	217.1	Koenigsberg (Germania)	1.7
816	367.6	Friedrichstadt (Norvegia)	0.8	1400	214.4	Varsavia II (Polonia)	1.9

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Stromberg-Carlson

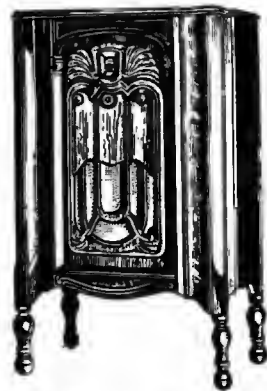
ROCHESTER, N. Y.

3 NUOVE SUPERETERODINE



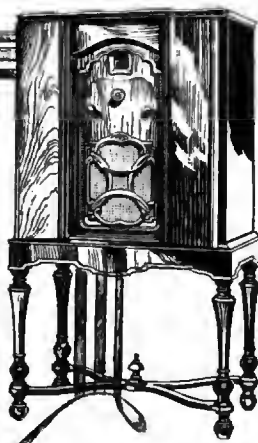
Modello 22.

Offre tutti i vantaggi di comando e di ultra selettività nella ricezione. Qualità di voce finissima - Comando automatico del volume - Possibilità di accordo risoo - Assolutamente privo di irradiazioni - 10 Valvole di cui 4 del nuovo tipo 235 Multi-Mu - Griglia schermo - Elettrodinamico di grande potenza - 3 Valvole finali push-pull - Quadrante del condensatore di massima precisione - Innesco per il fonografo.



Modello 19.

Offre gli stessi vantaggi del N. 20, ma in un mobile di mogano più piccolo.



Modello 20.

9 Valvole di cui 4 235 Multi-Mu - 1 Chiarificatore automatico della voce - 1 Doppio circuito accordato di entrata - Elettrodinamico di grande potenza - Push-pull - Rivelazione di potenza - Costruzione con ottima curva attenuazione frequenza - Comando a mano del volume - Schermaggio totale - Innesco per il fonografo.

Società
Anonima

ALCIS

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

Via S. Andrea, 18 - Telegrammi: Alcis MILANO - Telefoni: 72-441, 72-442

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI RADIO